



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 19
— Riconoscimento di proprietà	» 19
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 20
— Espropri	» 54

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 56
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 59
— Registri prefettizi	» 59
— Consigli notarili	» 59

Rettifiche	» 60
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRIMPORT - S.p.a.

Sede in Bolzano (BZ), via Piani n. 1

Capitale sociale € 250.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 00198780215

Codice fiscale n. 00198780215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 11 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Bolzano, via Piani n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bolzano, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Signori Francesco

S-485 (A pagamento).

BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 162
 Capitale sociale € 4.590.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piero della Francesca n. 45:

parte ordinaria per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 febbraio 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione;

parte straordinaria per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 febbraio 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di finanziamento dei soci fino ad un massimo di € 5.410.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 10.000.000,00 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze, via Pratese n. 162.

BSK Securmark Servizi Fiduciari S.p.a.
 Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gastone Mattioli

S-480 (A pagamento).

GFI OIS - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 3
 Capitale sociale € 18.355.000
 Numero iscrizione al registro delle imprese di Torino
 e codice fiscale n. 03735050159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, via XX settembre n. 3 per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina direttore generale;
2. Attribuzione poteri.

Occorrendo una seconda convocazione questa é sin d'ora indetta per il giorno 14 febbraio 2003 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Roma, 13 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Franco De Simoni.

S-509 (A pagamento).

A.E.B. TRADING - S.p.a.

Sede sociale in Seregno (MI), via F.lli Bandiera n. 26
 Telefono sede sociale 0362/221401, fax 0362/237136
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 24.427.216,00
 Registro imprese di Milano 03525690966
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03525690966

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott.ssa Cinzia Cardinali in Seregno (MI), via Montello n. 1 per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 18 in sede straordinaria, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del termine di sottoscrizione stabilito per l'aumento di capitale sociale scindibile deliberato in data 23 dicembre 2002;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento da liberarsi in parte mediante conferimento di ramo d'azienda vendita gas metano da parte della Meda Servizi Pubblici S.p.a. ed in parte mediante conferimenti in denaro;
3. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento incarico per revisione del bilancio d'esercizio 2002, 2003 e 2004;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Seregno, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Brivio

S-510 (A pagamento).

ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, presso lo studio del notaio Atlante Nicola, per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di € 5.240.000,00.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Intesa sede in Roma.

Marina di Ugento, 10 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Max-Peter Droll

S-488 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1
Capitale sociale € 51.650.000,00 interamente versato
Iscritta alla Camera di commercio di Bolzano al n. 00194450219

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria in Bolzano, «Raiffeisenhaus», via Raiffeisen n. 2, per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e a pagamento fino ad € 78.000.000,00, variazione del valore nominale delle azioni, modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Bolzano, 13 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. M. Grüner

S-494 (A pagamento).

COLLECTING MANIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marche n. 54
Capitale sociale € 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 981494
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06663421003

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Roma, piazza Navona n. 49, per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1;
2. Esame della situazione economica, finanziaria e gestionale della società;
3. Nomina dell'intero Collegio sindacale a seguito di dimissioni e/o scadenza della carica;
4. Nomina del nuovo Organo amministrativo a seguito di dimissioni e/o scadenza della carica;
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economica-patrimoniale della società al 31 dicembre 2002 ed eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Messa in liquidazione della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pio Piccini

S-495 (A pagamento).

I VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 35
Capitale sociale € 32.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 02830600157

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via dei Gracchi n. 35, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2002: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione.

Presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione consolidati relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2002. Relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 1° novembre 2002-31 ottobre 2005 e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno apposita certificazione rilasciata dagli Intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche e integrazioni.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge e sarà pubblicata sul sito internet all'indirizzo www.ventaglio.com unitamente al presente avviso. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Virginio Colombo

S-513 (A pagamento).

AUTOMEGA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Francesco Musotto n. 1
Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 02526660820
R.E.A. di Palermo al n. 34188
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02526660820

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 14 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio Errante in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50 ed occorrendo nella medesima ora e luogo del 15 febbraio 2003 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio consolidato gruppo Automega S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Maria Epifanio.

S-500 (A pagamento).

Arcott - S.p.a.

Sede in Farigliano (CN), piazza San Giovanni n. 5
 Capitale sociale € 103.292,00
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 06909370014

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea dei soci della Arcott S.p.a. presso lo studio del notaio dottor Giovanni Maccagno in Mondovì, corso Statuto n. 24, in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2003, alle ore 16, e in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Farigliano (CN) a Milano;
2. Modifica degli articoli 9 e 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti del cessato amministratore signor Franco Ivaldi;
2. Varie e d eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Federico Radice Fossati

M-108 (A pagamento).

LBP FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Viminale n. 38
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese di Roma n. 552351/96
 Iscritta alla C.C.I.A.A./R.E.A. di Roma n. 839243
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05026181007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «LBP Financial Services S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 2003, alle ore 10.30, presso la sede della società in Roma, via del Viminale n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere d'amministrazione;
2. Nomina nuovo consigliere d'amministrazione e conferimento poteri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 9 febbraio 2003, stesso luogo ed ora.

Roma, 16 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 James Figueras

S-524 (A pagamento).

S.C. MultiTrade - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Numero iscrizione registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 12843710158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società controllante in Milano, via Tiziano n. 32 per il giorno 14 febbraio 2003, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

Il liquidatore: rag. Renato Bolongaro.

S-526 (A pagamento).

**PROFIT PROGETTI FINANZIARI
 TELEVISI - S.p.a.**

Sede in Roma, via XXIV maggio n. 43
 Capitale sociale di € 10.870.290,76
 Registro imprese di Roma n. 07629510582
 R.E.A. di Roma n. 622010
 Codice fiscale n. 07629510582
 Partita I.V.A. n. 01825851007

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso gli uffici di Milano, via Mambretti Nn. 9/13 in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 10 dello statuto sociale.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso gli uffici di Milano almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 15 gennaio 2003

Profit S.p.a.

Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

S-512 (A pagamento).

MENBER'S - S.p.a.

Sede in Legnago (VR), via Ghiacciaia n. 1
 Capitale sociale € 574.246,08 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 5338
 R.E.A. n. 100886
 Partita I.V.A. n. 00208180232

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso la sede sociale, per il giorno 10 febbraio 2003 ad ore 10, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Simonetta Soave

S-511 (A pagamento).

ZOLFI VENTILATI MANNINO - S.p.a.

Capitale sociale € 427.440 interamente versato
Registro imprese di Agrigento n. 697 Tribunale Sciacca (AG)
C.C.I.A.A. Agrigento n.86737
Codice fiscale n. 00097310841

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 15, presso i locali della sede sociale in contrada Corsa Cianciana e occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma di investimenti aziendali e provvedimenti conseguenziali;
2. Cambiamento di qualifica da livello E a livello F dipendente signor Mannino Antonino;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni nella sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Grassadonia Margherita.

S-514 (A pagamento).

INVESCLUB SGR - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Venezia n. 48
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 13198130158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13198130158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 marzo 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento della società e nomina di un liquidatore;
Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Paolo Catalfamo

M-122 (A pagamento).

COIFI - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via G. Galilei n. 37
Capitale sociale € 1.725.000,00
Imprese n. 286.689
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 1.290.565
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09426000155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 2003 alle ore 12 presso lo studio del rag. Franco De Renzo in Corsico, via G. Galilei n. 37 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 9,30 in Buccinasco, via dei Lavoratori n. 8/10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Presentazione dell'operazione immobiliare a Montignoso (Massa Carrara);
 2. Eventuale compenso Organo amministrativo.

Parte straordinaria

1. Aggiungere nell'oggetto sociale: attività di costruzione e di esercizio di residence e di residenze turistico alberghiere, nonché le attività di bar, ristoranti, alberghi e tavola calda.

Milano, 15 gennaio 2003

Franco De Renzo.

M-116 (A pagamento).

Mirco - S.p.a.

Sede in Palese Z.I. Modugno (BA), strada provinciale Modugno
Capitale sociale € 2.582.285
R.E.A. n. 414285
Numero iscrizione al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Bari e codice fiscale 05370490723

Il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 16, in prima convocazione, ed il giorno 22 febbraio alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede legale della società Mirco S.p.a. in Modugno (BA) alla s.p. Modugno. Palese z.i. è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione e ratifica operato dell'amministratore unico e delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Ricapitalizzazione e/o finanziamento soci;
3. Eventuale messa in liquidazione della società;
4. Nomina del liquidatore, deleghe e poteri.

Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno si prega a tutti gli aventi diritto di non mancare.

L'amministratore unico: Francesco Ritella.

C-1012 (A pagamento).

FELTRIFICIO MOGLIA SERGIO - S.p.a.

Sede in Marone (BS), via Adua n. 6
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 R.E.A. n. 115979 C.C.I.A.A.
 Codice fiscale e registro società n. 00279150171

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 2003, alle ore 11, presso lo studio del notaio Dott. Elena Cairoli in Brescia, via Aldo Moro n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore/i;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Cristini

S-523 (A pagamento).

GARDA TRENTO FIERE - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 146
 Capitale sociale € 13.500.000,00
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 registro imprese di Trento 01814320220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 10 febbraio 2003, ad ore 18, presso la sede sociale in Riva del Garda, viale Rovereto n. 146, in prima convocazione, ed occorrendo con identiche modalità lunedì 17 febbraio 2003, ad ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione piano strategico e business plan;
2. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Riva del Garda, 10 gennaio 2003

Il presidente: arch. Mauro Malfer.

S-525 (A pagamento).

GOLDMAN SACHS S.G.R. - S.p.a.

Sede legale in Milano, Passaggio Centrale n. 2
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, Passaggio Centrale n. 2 in prima convocazione il giorno 12 febbraio 2003, alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 2003, alle ore 12,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

Goldman Sachs S.G.R. S.p.a.
 p. Incarico del Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Neil Davis

S-527 (A pagamento).

COROB - S.p.a.

Sede legale in San Felice sul Panaro (MO),
 via dell'Agricoltura n. 103
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01938470364

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 2003, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

San Felice sul Panaro, 10 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marazzi Umberto

C-974 (A pagamento).

S.A.D.E. - Società Alberghi De Angelis - S.p.a.

Sede in Napoli, via Donnalbina n. 56
 Registro imprese n. 201/64
 R.E.A. n. 230743
 Codice fiscale n. 00293630638

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 del mese di febbraio dell'anno 2003 alle ore 12, in prima convocazione presso la sede operativa della S.A.D.E. S.p.a., Hotel La Residenza, via F. Serena n. 22 Capri ed in seconda convocazione il giorno 15 stesso mese stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi proposta fitto azienda da parte della società Grand Hotel S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

L'amministratore: Giuliana Culiери.

C-1026 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
Capitale € 2.580.000,00

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 18, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, ore 18, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 2002 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 14 gennaio 2003

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-109 (A pagamento).

COMMUNITHINK - S.p.a.

Sede legale Milano, via Bassano Porrone n. 6
Capitale sociale € 112.500,00 interamente versato
Codice fiscale n. 13327720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via Bassano Porrone n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Analisi situazione patrimoniale, operativa ed organizzativa;
Discussione ed eventuale deliberazioni in ordine ad ipotesi di ristrutturazione aziendale;
Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 11 febbraio 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 13 gennaio 2003

Il legale rappresentante:
dott. Francesco Paolo Cavenaghi

M-120 (A pagamento).

CONFAS A-ASP - S.p.a.

Sede legale Milano, via Bassano Porrone n. 6
Capitale sociale € 112.500,00 interamente versato
Codice fiscale n. 10308400158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 14 presso la sede legale in Milano, via Bassano Porrone n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione con particolare riferimento all'operazione Advanced Logistic Network S.p.a.;

Operazione Advanced Logistic Network S.p.a.; ratifica atti compiuti;

Compensi agli amministratori;

Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 11 febbraio 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 13 gennaio 2003

Il legale rappresentante:
dott. Massimiliano Longo

M-119 (A pagamento).

GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza Roosevelt nn. 4/60
Domicilio fiscale e sede amministrativa in Rovigo,
corso del Popolo n. 261

Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della Camera di commercio

di Bologna al n. 01183270378

Codice fiscale n. 01183270378

Partita I.V.A. n. 00363690298

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 11 a Bologna, via S. Stefano n. 42 presso lo studio notarile dott. Carlo Vico, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Bologna, piazza Roosevelt nn. 4/60 a Rovigo, corso del Popolo n. 261;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso le casse sociali.

Rovigo, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Costato

S-489 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI
ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Brera n. 19

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1648837

Codice fiscale n. 13419580157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Hoepli n. 10, presso la sede di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.a., per il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da € 3.000.000 a € 5.000.000 e conseguente modifica articolo 6 del vigente statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.a. o presso le agenzie del Sanpaolo IMI S.p.a.

Milano, 13 gennaio 2003

Sanpaolo IMI Alternative Investments SGR S.p.a.
Il presidente: Marco Mazzucchelli.

M-106 (A pagamento).

NICOLA SACCO E FIGLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Foggia, viale XXIV maggio n. 33
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 38.366.028 (€ 19.814,40)
Tribunale di Foggia, registro imprese presso C.C.I.A.A. di Foggia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124860719

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 febbraio 2003 alle ore 23,30 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 12, presso la saletta dell'Hotel President, in Foggia al viale degli Aviatori, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del liquidatore in merito a transazioni; nomina di avvocati.

Foggia, 16 gennaio 2003

Il liquidatore: rag. Fulvio Bonante.

S-561 (A pagamento).

SAIPEM ENERGY INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale € 2.550.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e numero di iscrizione n. 80088370012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 10, in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 10 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Oliveri

S-520 (A pagamento).

NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Tacca n. 1 - c/o studio dott. Leo Cocciolillo
Capitale sociale € 102.000
Codice fiscale e registro delle imprese di Prato n. 11026850153
Partita I.V.A. n. 01681580971

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, c/o studio dott. Leo Cocciolillo, in Prato, via Tacca n. 1, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società in epigrafe, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione al liquidatore giudiziale per la richiesta di fallimento in proprio;

Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il liquidatore giudiziale: dott. Leo Cocciolillo.

C-1019 (A pagamento).

GE.M.A.C**Gestioni Marittime Campane - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, Calata Vittorio Veneto, interno porto
Tribunale di Napoli 700/1994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06747770631

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Nigro, in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Centro direzionale, Isola G. 2, in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 2003 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
Approvazione bilancio finale di liquidazione;
Approvazione piano di riparto;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Felicio De Luca.

C-1025 (A pagamento).

DI MAIO & PARTNERS**SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Agostino Depretis n. 114
Capitale sociale deliberato € 516.000,00
Ufficio del registro delle imprese di Napoli n. 07142280630
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07142280630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla via Agostino Depretis n. 114 il giorno 12 febbraio 2003, alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 febbraio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Presa d'atto dei finanziamenti soci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Napoli, 13 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Di Maio

C-1024 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI PALERMO - S.p.a.**

Gruppo Banca Sella

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale € 20.400.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che con decorrenza 15 gennaio 2003 si procederà alle seguenti variazioni economiche: spese invio avviso scadenza rata mutuo € 1,50; spese per cancellazione di ipoteca € 150,00; commissione di rinegoziazione mutuo pari al 3% del debito residuo; aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto su fido di 0,125 punti percentuali e di 0,250 punti percentuali su extrafido, fermo restando il massimo di 0,750 commissione standard di € 2,80 per le operazioni di bonifico effettuate tramite internet, con un costo minimo pari a € 0,50; per i conti «zero spese» costo per bonifico eseguito allo sportello € 1,29, eseguito tramite internet € 1,03; riallineamento dei tassi a credito della clientela al 2,75% per quei tassi posizionati oltre tale limite; spese per ogni chiusura ed in caso di estinzione conto € 36,00.

Palermo, 13 gennaio 2003

Il direttore: Viviana Barbera.

S-483 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa:

con decorrenza 13 gennaio 2002 le condizioni relative alle cassette di sicurezza subiscono le seguenti variazioni:
stipula del contratto: € 5,50;
aumento del canone annuo per dmc a € 3,50.

Pordenone, 13 gennaio 2003

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-491 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del gruppo bancario

Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogarà n. 2

Capitale sociale € 1.332.163.627,20 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 31ª emissione» (codice titolo IT0001287835).

Si informa che dal 15 gennaio 2003 le obbligazioni saranno rimborsate così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 103,00000 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2007 subordinato a tasse variabile 1ª emissione» (codice titolo IT0003058267).

Si informa che il tasso interesse della cedola n. 9 pagabile dal 15 aprile 2003 e relativa al periodo 15 gennaio 2003 - 14 aprile 2003, è il 2,93% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 2002/2012 subordinato a tasso variabile callable con step-up 2ª emissione» (codice titolo IT0003219679).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 15 aprile 2003 e relativa al periodo 15 gennaio 2003 - 14 aprile 2003, è il 2,93% nominale annuo lordo.

Verona, 13 gennaio 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-507 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL LAMETINO - Soc.c.r.l.**

Sede legale in Carlopoli (CZ), via Bellavista

Sede amministrativa e direzione generale in Pianopoli,
via Mazzini n. 6

Si comunicano di seguito i tassi e le condizioni per operazioni e servizi praticati alla clientela a far data 2 gennaio 2003:

c/c: tasso avere non inferiore a 0,50%; tasso dare max 11,95%;
spese per operazioni: max € 1,10 spese annue: max € 120,00;
C.M.S. max 0,50%;

depositi a risparmio liberi: tasso non inferiore a 1,25%; vincolati:
tasso non inferiore a 2,25%;

spese € 5,00 per sostituzione ed estinzione libretto.

Pianopoli, 7 gennaio 2003

BCC del Lametino
Il vice presidente: firma illeggibile

C-976 (A pagamento).

**CARISPAQ
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo bancario
«Banca Popolare dell'Emilia Romagna»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice 5387.6
Al numero 5168 dell'albo delle banche
Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48
Capitale sociale € 26.000.000,00
Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al numero 4158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665*

*Avviso
(ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92)*

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 2 gennaio 2003, sono state apportate la seguenti variazioni di tasso:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,50 b.p. di tutte le posizioni non indicizzate a specifici parametri, con mantenimento del tasso massimo di istituto al 13,50% per il tasso di fido e del 13,75% per il tasso di extra fido;

conti anticipi e sconto di portafoglio commerciale: aumento di 0,50 b.p., con mantenimento del tasso massimo di istituto, sia per il tasso di fido che per il tasso di extra fido, al limite del 9,50%;

crediti personali (specialfidi): aumento generalizzato di 0,50 b.p., con fissazione del tasso di listino all'11,00%.

L'Aquila, 2 gennaio 2003

Carispaq S.p.a.
Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-515 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA - S.p.a.**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

con decorrenza 5 dicembre 2002:

tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio ordinari e convenzionati:
riduzione di 0,5 centesimi su tutti i rapporti.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, con decorrenza 9 dicembre 2002, sono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi	2,10%;
C.D. a 6 mesi	2,15%;
C.D. a 12 mesi	2,20%;
C.D. a 18 mesi tasso fisso	2,30%;
C.D. a 18 mesi tasso variabile, tasso ingresso	2,15%;
C.D. a 24 mesi tasso variabile, tasso ingresso	2,15%;
C.D. a 24 mesi tasso fisso	2,50%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 5 dicembre 2002

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-516 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede di Recanati
Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 2003, verrà applicata una commissione di € 0,50 per l'incasso allo sportello dei bollettini bancari «Freccia».

Recanati, 14 gennaio 2003

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-973 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - Sp.a.

*Banca iscritta all'albo delle banche
Sede in Milano, via Manzoni nn. 12/14
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00714590155*

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003:

per i conti correnti ordinari e i libretti di risparmio, viene introdotto uno scaglione per giacenza media fino a € 3.000,00; tale scaglione viene remunerato al tasso creditore dello 0,25%;

sui conti correnti ordinari gli sconfinamenti sono soggetti alla applicazione di un tasso debitore maggiorato di tre punti, rispetto al tasso applicato, ferma restando l'applicazione trimestrale della commissione di massimo scoperto pari allo 0,125%.

Milano, 13 gennaio 2003

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-121 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORMELLO**

*Iscritta all'albo delle banche
Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59
Codice fiscale n. 0072184085
Partita I.V.A. n. 00926071002*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica i nuovi tassi praticati sulle forme ordinarie della raccolta con decorrenza 13 gennaio 2003 come di seguito specificato:

c/c e d/r con tassi dallo 0,15% allo 0,50% riduzione generalizzata dello 0,10%; c/c e d/r con tassi dallo 0,51% allo 1,00% riduzione generalizzata dello 0,20%; c/c e d/r con tassi dal 0,01% al 1,55% riduzione generalizzata dello 0,30%; c/c e d/r con tassi dal 1,56% al 2,40% riduzione generalizzata dello 0,50%; c/c e d/r con tassi superiori al 2,40% riduzione generalizzata dello 0,60%;

top rate sui tassi passivi riduzione dello 0,65%; dal 3,25% al 2,60%;
certificati di deposito fisso riduzione dello 0,60% dal 3,20% al 2,40%.

Il direttore: Mario Porcu.

S-519 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), viale Europa n. 32
 Capitale sociale € 45.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 357186/8720/36
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11408230156

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni sinora applicate ai rapporti di conto corrente:

tasso debitore annuo applicato allo scoperto di conto corrente in assenza di fido: Euribor a 6 mesi aumentato di 9 punti percentuali, a valere sui saldi debitori del trimestre;

tasso debitore annuo applicato allo scoperto di conto corrente entro il fido concesso non assistito da garanzie reali: Euribor a 6 mesi aumentato di 6 punti percentuali, a valere sui saldi debitori del trimestre;

tasso debitore annuo applicato allo scoperto di conto corrente entro il fido concesso assistito da garanzie reali: Euribor a 6 mesi aumentato di 4,5 punti percentuali, a valere sui saldi debitori del trimestre;

tasso debitore annuo applicato allo scoperto di conto corrente oltre il fido concesso non assistito da garanzie reali: Euribor a 6 mesi aumentato di 9 punti percentuali, a valere sui saldi debitori del trimestre;

tasso debitore annuo applicato allo scoperto di conto corrente oltre il fido concesso assistito da garanzie reali: Euribor a 6 mesi aumentato di 7,5 punti percentuali, a valere sui saldi debitori del trimestre.

Segrate, 16 gennaio 2002

Il presidente: Federico Tralli.

S-576 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49
 Capitale sociale € 21.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 196/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso

(ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, le condizioni applicate alla clientela sono state fissate come segue: conto corrente costo per operazione € 1,50; costo invio estratto conto € 1,80; spese di tenuta conto € 20,00 a chiusura; depositi a risparmio costo del libretto € 2,00; costo comunicazione annuale € 3,00; bonifici da non correntisti € 5,00; diritti di segreteria per pratiche di fido € 45,00 sino a € 5,000; € 65 oltre € 5.000 e sino a € 25.000; € 110 oltre € 25.000 e sino a € 100.000; € 140 oltre € 100.000; incasso utenze con addebito in conto corrente € 2,00; commissioni di incasso: effetti allo sconto e/o sbf € 3,60; RIBA € 2,80; RID su nostri sportelli € 2,00 su altre banche € 2,50; dopo incasso max € 15,00; richieste esito effetti € 6,00 incassi commerciali € 3,00; canone cassette di sicurezza: canone annuo per nuove accensioni con un minimo di € 60,00 ed un massimo di € 370,00; diritto fisso per eventuale cointestazione o delega € 3,50; canone custodia pellicce € 90,00 a semestre; Canone sem.le colli chiusi: € 3,50 per dmc con un minimo di € 50,00.

Terni, 2 gennaio 2003

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-971 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra
 Sede in Sesto San Giovanni, piazza Oldrini n. 30
 Capitale sociale € 7.470.906,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02537260966

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Sesto San Giovanni comunica alla clientela interessata di avere disposto le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

con decorrenza 1° gennaio 2003 riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi creditori per i conti correnti e depositi a risparmio ex soci;

0,25 punti percentuali per i conti correnti pensionati;

0,25 punti percentuali per i conti correnti dipendenti aziende;

0,50 punti percentuali per i conti correnti e depositi ordinari con esclusione di quelli legati a specifici parametri di indicizzazione espressamente pattuiti.

Sesto San Giovanni, 15 gennaio 2003

Banca Popolare di Sesto San Giovanni S.p.a.
 L'amministratore delegato: Maurizio De Ambrogio

S-517 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
 Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che a far data dal 15 gennaio 2003 su tutti i rapporti non convenzionati verrà effettuato un aumento dei tassi attivi di punti 0,50 per cassa e import, e di punti 0,25 su smobilizzo italia e estero. Inoltre le commissioni per riscossioni vincite «totocalcio», «totogoal» ed altri, vengono stabilite pari allo 0,70% con minimo di € 20,66 e massimo di € 258,23.

Vignola, 14 gennaio 2003

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-988 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.

Quinto Vic.no (VI), via Martiri della Libertà n. 34/36
 Codice fiscale n. 01272990241

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni ai tassi di interesse con decorrenza 1° gennaio 2003: riduzione dei tassi su tutti i rapporti passivi dello 0,50% ad esclusione di quelli trattati sotto lo 0,25% compreso.

Quinto Vicentino, 30 dicembre 2002

Il presidente: Forte Franco.

C-979 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
E PIANELLA - S.c. a r.l.**

Castiglione M.R. (TE), Viale Umberto I n. 13
Partita I.V.A. n. 000925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza dal 1° gennaio 2003, i tassi di interesse passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio saranno ulteriormente ridotti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuale.

Castiglione Messer Raimondo, 10 gennaio 2003

Il direttore generale: Mingione Paolo.

C-978 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.**

Sede di Recanati
Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2003, verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari inerenti ai conti sfera on-line, come segue:

commissione per operazione allo sportello	€ 1,50;
commissione rilascio bancomat	€ 4,00;
commissione rilascio pagobancomat/pos	€ 6,00;
commissione rilascio pagobancomat multifunzione	€ 10,00;
costo annuo bancomat	€ 4,00;
costo annuo pagobancomat/pos	€ 6,00;
costo annuo pagobancomat multifunzione	€ 10,00;

Recanati, 14 gennaio 2003

Il presidente: comm. Silvano Guzzini.

C-972 (A pagamento).

BANCA MEDIOSIM BANCA DELLA RETE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II, n. 28
Capitale sociale € 53.516.700,00 interamente versato
Codice fiscale n. 07723460585
Partita I.V.A. n. 10611920157

In ottemperanza alla normativa vigente, si comunica che, con decorrenze 10 febbraio 2003, su tutte le tipologie di conto corrente di Banca della Rete, non saranno più in vigore:

la «promozione scala 40»;

la «promozione, oltre i € 30.000 di commissioni generate»;

l'applicazione, oltre € 500.000 di intermedio, delle commissioni variabili dell'1,95 per mille con max. € 25 e min. € 2 per azioni, warrant e covered warrant.

Milano, 13 gennaio 2003

Il legale rappresentante: Piero Gavazzi.

C-994 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti: revisione delle condizioni applicate ai conti correnti e depositi a risparmio (decorrenza 7 gennaio 2003):

- 1) recupero spese di concessione ed adeguamento fidi: massimo € 170,00;
- 2) commissione per estinzione di conto corrente: € 30,00;
- 3) recupero spese per invio di e/c capitale c/c: € 2,50;
- 4) commissioni e spese su assegni:
 - a) cambio assegni su piazza e circolari: 0,15%, max. € 16,00;
 - b) cambio assegni fuori piazza: 0,25% max. € 16,00;
 - c) ritiro assegni c/o ufficiale giudiziario: € 25,00;
 - d) diritto di insoluto: € 10,00;
 - e) storno assegni, c.f. nazionale, stanza f.p.: € 7,00;
 - f) richiesta fotocopia o assegni in c.f. nazionale: € 8,00;
 - g) richiamo assegni c/o corrispondenti: € 13,00;
 - h) assegno FAD emesso con raccomandata: € 3,00;
- 5) spese sui depositi a risparmio e certificati di deposito:
 - a) spese di liquidazione: € 7,50;
 - b) spese per operazione: € 0,50;
 - c) spese di estinzione: € 5,00;
 - d) costo libretto: € 3,00;
 - e) costo certificato di deposito: € 3,00;
- 6) valuta di versamento assegni su piazza e circolari: 7 giorni lavorativi;
- 7) varie:
 - a) certificazione o duplicato certificazione interessi c/c: € 7,00;
 - b) rilascio documentazione per certificazione di bilancio: fino a 3 quadri ABI-REV € 78,00; oltre i 3 quadri ABI-REV € 110,00;
 - c) fotocopie documenti d'archivio, cadauna € 2,50.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-980 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sotto elencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 30 giugno 2003 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000272853 OO.PP. 68^a em. 1990/05, Lmd. 1.595, tasso 2,00%;

IT0000280104 OO.PP. 75^a em. 1991/05, Lmd. 1.750, tasso 2,00%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 2003.

Napoli, 7 gennaio 2003

S. Paolo IMI S.p.a.
Banco di Napoli:
Alfredo Imparato - Maurizio Chiozzini

C-1027 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Vedelago (TV), via Roma n. 15
Capitale sociale 840.441,00
Iscrizione registro imprese Tribunale n. 124
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza 13 gennaio 2003:

riduzione dello 0,25% dei tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio «soci BCC»;

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio maggiori dell'1,50%, per i conti e depositi con tassi compresi tra l'1,50% e l'1% passano all'1%;

riduzione dello 0,50% sui tassi attivi dei conti correnti «Soci BCC».

Vedelago, 7 gennaio 2003

Il vice direttore: rag. Squizzato Renzo.

C-977 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione generale in Sorrento (NA),
via degli Aranci n. 31 a/b/c/d
Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 21.411.449,55
Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che vengono, con decorrenza 1° gennaio 2003, riviste le seguenti condizioni del conto Rendiconto:

commissione trimestrale di tenuta conto: € 2,50;

operazioni annue in franchigia: n. 120; le successive avranno un costo di € 0,50 cadauna;

carta Pagobancomat: gratuita il primo anno;

dossier titoli: commissioni semestrali di amministrazione e custodia € 35,00.

Sorrento, 17 gennaio 2003

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Mastellone.

S-562 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana, Soc. Coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modifiche, che con decorrenza 1° febbraio 2003 la commissione sul fido di conto corrente passerà a 0,125% per trimestre.

La Cassa Raiffeisen della Bassa Vall'Isarco, con decorrenza 29 gennaio 2003 ridurrà gli interessi passivi di 0,25 punti percentuali e gli interessi attivi di 0,50, punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino ridurrà dal 1° febbraio 2003 gli interessi passivi sui depositi a risparmio ed in conto corrente in euro di 0,50 punti percentuali.

Relativamente alla Cassa Raiffeisen della Valle Isarco si comunica che l'ultimo capoverso della nostra inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 2002 a pag. 23 riguarda esclusivamente i libretti di risparmio cosiddetti Bonus per cui il testo viene sostituito con il seguente «Il calcolo per abbuoni di interessi sui libretti di risparmio del tipo Bonus dal 1° gennaio 2003 non verrà più effettuato sul saldo medio annuale, ma secondo i seguenti scaglioni: da € 0,00 fino a € 2.500: 1,25%; da € 2.501,00 a € 5.000,00: 1,75%; da € 5.001,00 a € 10.000: 2,00% ed oltre € 10.000,00: 2,25%».

Bolzano, 14 gennaio 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
dott. Paul Gasser

C-989 (A pagamento).

**Credito Cooperativo Cassa Rurale
ed Artigiana di San Giovanni Rotondo
Soc. coop. a resp. lim.**

San Giovanni Rotondo, via Kennedy n. 11/11A
Capitale sociale € 77.642,42

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro delle società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149260713

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunicano alla clientela le seguenti variazioni delle condizioni economiche per le principali operazioni decorrenti dal 1° gennaio 2003. Raccolta: c/c passivi: clientela convenzionata 1,50%, soci 2,00%; Spese per operazioni su c/c: clientela ordinaria e convenzionata € 0,80. Spese chiusura trimestrale: clientela convenzionata € 8. Certificati di deposito: tre mesi e sei mesi 2,75% dodici mesi 3,00%, diciotto mesi con cedola semestrale e ventiquattro mesi con cedola semestrale 3,00%, ventiquattro mesi con cedola unica, trentasei mesi con cedola semestrale e cedola unica, quarantotto mesi con cedola semestrale e cedola unica 3,25%. Spese varie: Msg 086 € 8, utenze € 0,80, commissioni cambio assegni esteri 4,50, commissioni per solleciti automatici € 3.

San Giovanni Rotondo, 3 gennaio 2003

Il presidente: Giovanni Ercolino.

C-1006 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROVIGO

Franca Fogagnolo nata a Fiesse Umbertiano (RO) il 12 novembre 1944 ed ivi residente in via S. Pertini n. 267 cita gli eredi di Veronese Pietro, Veronese Federico e Liberale Maria avanti il Tribunale di Rovigo per l'udienza del 14 maggio 2003, per sentir dichiarare l'usucapione della proprietà dei seguenti beni: Comune di Pincara (RO): NCEU partita 262, fg. 3, particella 229, casa in via Bosco n. 2, p.t. cat. A/5 cl. 1, vani 1; CT partita 451, fg. 3, particella 230, semin. Arbor. cl. 1 sup. are 1,67 deduz. A1 A9. Decreto Tribunale di Rovigo 27 dicembre 2002.

Avv. Massimo Ubertone.

C-1022 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Puglia

Avviso di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di	Numero	Data
1	13685/G	NICHIL Maria	02/04/1892	S. Cassiano di Nociglia	12/10/1965	12/10/1965	956	16/12/2002
2	21500/G	CAPOBIANCO Raffaele	09/11/1911	Franca villa F.	17/08/1989	Franca villa F.	957	16/12/2002
3	21499/G	TENORE Antonio Michele	14/09/1898	Bisaccia	22/10/1979	Carapelle	958	16/12/2002
4	21498/G	COZZOLA Francesco Paolo	18/01/1893	Carpino	07/12/1970	Carpino	959	16/12/2002
5	21481/G	MONTAGNA Attilio	22/06/1890	Nova Siri	24/10/1976	Taranto	960	16/12/2002
6	21480/G	SANFRANCESCO Paolo	01/07/1906	Ugento	04/08/1988	Gemini di Ugento	961	16/12/2002
7	21479/G	CASSANO Saverio	10/05/1920	Andria	09/02/1975	Andria	962	16/12/2002
8	21457/G	TOTARO LUIGI	23/02/1914	Monte Sant'Angelo	23/07/1985	Monte Sant'Angelo	963	16/12/2002
9	21456/G	SINISI Leonardo	06/02/1884	Canosa di P.	20/02/1975	Canosa di P.	964	16/12/2002
10	21455/G	FISCHETTI Giovanni	24/06/1913	Martina F.	24/02/1982	Martina F.	965	16/12/2002
11	21371/G	GABRIELE Donato Antonio	22/08/1909	Gioia del C.	07/04/1980	Gioia del C.	966	16/12/2002
12	21370/G	CARLÀ Giuseppe	17/09/1898	Cavallino	16/05/1974	Cavallino	967	16/12/2002
13	21369/G	SPADA Michelangelo	16/09/1912	Massafra	08/06/1969	Massafra	968	16/12/2002
14	21368/G	ERARIO Vincenzo	03/02/1887	Manduria	04/08/1970	Manduria	969	16/12/2002
15	21424/G	FERRETTI Giuseppe	30/03/1890	Oria	02/01/1974	Oria	970	16/12/2002
16	21423/G	CHIRULLI Domenico	20/11/1896	Ceglie Messapica	02/06/1966	Ceglie Messapica	971	16/12/2002
17	21422/G	DE LEVERANO Gaetano	27/08/1900	Lecce	23/05/1981	Lecce	972	16/12/2002
18	21421/G	D'ERRICO Anna Maria	28/03/1880	Ischitella	01/09/1967	Ischitella	973	16/12/2002
19	21417/G	NONNATO Luigi	28/03/1890	Bari	10/09/1967	Bari	974	16/12/2002
20	21416/G	ADAMO Giuseppe	13/10/1884	Nardò	14/03/1963	Nardò	975	16/12/2002
21	21414/G	CUOCCI Lorenzo	16/01/1895	Molfetta	12/10/1962	Molfetta	976	16/12/2002
22	21415/G	CUOCCI Lorenzo	16/01/1895	Molfetta	12/10/1962	Molfetta	977	16/12/2002
23	21413/G	PETITI Santa	20/10/1890	Mesagne	20/04/1967	Mesagne	978	16/12/2002
24	21412/G	CARRISI Antonio	10/01/1913	Trepuzzi	09/03/1963	Trepuzzi	979	16/12/2002
25	21411/G	QUARANTA Carmela	03/10/1913	Gioia del C.	03/07/1966	Gioia del C.	980	16/12/2002
26	21410/G	RULLI Luigi	03/03/1890	San Severo	23/11/1968	Cologno Monzese	981	16/12/2002
27	21409/G	MANDUCA Nicola	01/07/1910	Bari	17/03/1977	Bari	982	16/12/2002
28	21408/G	CALIZIA Cosimo	13/05/1890	Mesagne	04/02/1973	Mesagne	983	16/12/2002
29	21406/G	QUITADAMO Pasquale	04/01/1914	Monte Sant'Angelo	13/08/1963	Casrel S.Giorgio	984	16/12/2002
30	21405/G	LADISA Francesca	24/03/1898	Patrasso	29/03/1982	Bari	985	16/12/2002
31	21367/G	MINENNA Michele	20/02/1922	Bitonto	27/05/1971	Bitonto	986	16/12/2002
32	21364/G	SARACINO Angelo	17/09/1922	San Vito dei Normanni	12/03/1980	San Vito dei Normanni	987	16/12/2002
33	21363/G	ROLLI Pompilio Cosimo	15/02/1915	Carmiano	26/02/1970	Veglie	988	16/12/2002
34	21361/G	DONATACCIO Pasquale	26/01/1920	Cagnano Varano	25/10/1974	Cagnano Varano	989	16/12/2002
35	21358/G	GAGLIANI Raffaele Salvatore	25/08/1908	Vico del Gargano	07/03/1970	Vico del Gargano	990	16/12/2002
36	21357/G	GRANDOLFO Vito	19/04/1914	Bari	23/11/1971	Bari	991	16/12/2002
37	21356/G	CALÒ Rosario	06/06/1894	Manduria	31/08/1977	Sava	992	16/12/2002
38	21355/G	RIZZO Ciliberto	23/02/1896	Galatina	13/09/1966	Collepasso	993	16/12/2002
39	21401/G	AZZARONE Cosimo	15/09/1905	Manfredonia	05/02/1966	Manfredonia	994	16/12/2002
40	21400/G	LASALANDRA Chiara Maria	20/12/1889	Mola di Bari	23/01/1972	Mola di Bari	995	16/12/2002
41	21397/G	DELLA GIORGIA Otello	01/01/1896	Galatina	11/03/1976	Galatina	996	16/12/2002
42	21396/G	PITASSI Donato	07/08/1897	San Marco in Lamis	19/07/1975	San Marco in Lamis	997	16/12/2002
43	31395/G	BIANCO Cosimò	15/06/1892	Guagnano	25/01/1970	San Pietro Vernotico	998	16/12/2002
44	21393/G	DE PAOLIS Maria Assunta	11/04/1903	Copertino	15/07/1974	Copertino	999	16/12/2002
45	21391/G	BISCOTTI Salvatore	18/10/1909	Lesina	14/10/1982	Roma	1000	16/12/2002
46	21392/G	BISCOTTI Salvatore	18/10/1909	Lesina	14/10/1982	Roma	1001	16/12/2002
47	21390/G	COSTA GIUSEPPE	10/10/1888	Taranto	23/09/1978	Martina F.	1002	16/12/2002
48	21388/G	MADIO Pasquale	29/06/1898	Triggiano	20/04/1987	Bari	1003	16/12/2002
49	21387/G	RUBINO Guglielmo	03/01/1907	Modugno	01/03/1975	Modugno	1004	16/12/2002
50	21386/G	AMORUSO Michele	05/02/1898	Bari	11/04/1968	Bari	1005	16/12/2002

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale, entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Bari, 9 gennaio 2003

p. Il dirigente di segreteria
Il direttore di cancelleria: dott. O. Giuseppe da Pinto

C-1040 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Calabria

Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avviso

(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso sotto elencato è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto.

Numero: 1.

Numero ricorso: 6919/PG.

Dati anagrafici del ricorrente:

cognome e nome: Fusca Raffaele;

data di nascita: 20/03/1918;

Comune di nascita: Sant'Onofrio (VV);

data del decesso: 19/04/2002;

già residente nel Comune di Sant'Onofrio (VV).

Catanzaro, 9 gennaio 2003

p. Il dirigente

Il funzionario responsabile: rag. Gennaro Marchese

C-1039 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendo verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 10 dicembre 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1663/C	VASTA Rosario	12/11/1911	23/10/1985
4468/G	GENOVA Agata	27/02/1895	10/12/1970
1855/G	LA MARCA Stefano	29/04/1917	21/02/2001
1709/G	SCALIA Graziano	03/04/1902	13/02/1987
1298/G	PELLEGRINO Mariano	22/10/1919	24/08/1991
1193/G	DI MARCO Erminio	23/03/1914	28/10/1969
1167/G	ROMANO Gaspare	22/04/1915	22/11/1995
5081/G	POLLACCIA Francesco	23/02/1892	25/12/1962
4759/G	CANNIZZARO Giacomo	28/05/1888	06/09/1965
5077/G	BONAFEDE Leonarda	08/01/1870	10/11/1958
4666/G	SPATARO Giovanni	12/02/1892	03/02/1957
5090/G	BELLI Adele	16/12/1884	14/03/1961
6791/G	CASTANZO Salvatore	19/07/1909	03/12/1983
6466/G	PIZZO Maria	06/11/1909	18/09/1984
6467/G	VELLA Angelo	09/05/1895	29/07/1984
6472/G	MAROTTA Giuseppe	03/04/1890	16/07/1968
6462/G	SPINA Salvatore	18/04/1889	11/09/1976

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
6473/G	VALENTI Giuseppe	06/01/1912	08/02/1982
6488/G	CURRENTI Carmelo	09/03/1897	21/03/1972
6457/G	TORNABE' Calogera	08/02/1904	12/11/1984

Palermo, 7 gennaio 2003

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-1037 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendo verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 10 dicembre 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
6455/G	CARUSO Gaetano	16/05/1909	18/05/1975
1143/G	D'ASARO Ignazio	01/08/1917	29/11/1990
1097/G	VENTIMIGLIA Domenico	20/02/1917	01/07/1982
1082/G	IRSATO Paolo	27/12/1919	28/06/1981
1092/G	REINA Ascenzio	20/05/1915	20/04/1976
1100/G	DAIDONE Giuseppe	19/03/1917	12/12/1989
10925/G			

Palermo, 7 gennaio 2003

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-1038 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Cittadella

La signora Carraro Dirce, nata a Campodarsego (PD) il 9 ottobre 1927, codice fiscale CRRDRC27R49B524J, residente a Villanova (PD), in via Piovega Nord n. 48, la signora Carraro Dolfinia, nata a Campodarsego (PD) il 25 gennaio 1932, codice fiscale CRRDFN32A65B524J, residente a Campodarsego (PD), in via Bollane n. 26, la signora Carraro Dora, nata a Campodarsego (PD), il 22 maggio 1929, codice fiscale CRRDRO29E62B524K, residente a Campodarsego (PD) in via Bassa III n. 24, e il signor Carraro Francesco, nato a Campodarsego (PD), il 29 novembre 1943, codice fiscale CRRFNC43S29B524Z, residente a Campodarsego (PD), via Bassa III n. 24, rappresentati e difesi dall'avv. Leonardo Zocco ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Camposampiero (PD), via Borgo Trento Trieste n. 16, nella causa promossa da Carraro Alvise hanno proposto nei confronti degli eredi di Carraro Linda, Carraro Antonia, Carraro Celeste fu Caterino, Carraro Daniele fu Caterino, Carraro Giovanni fu Caterino, Carraro Marco fu Caterino, Carraro Silvia la domanda riconvenzionale che viene notificata per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del C.P.C., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 30 dicembre 2002, convenendoli avanti il Tribunale di Padova, sezione distacca-

ta di Cittadella, per l'udienza del 1° aprile 2003 ore 9, con l'invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 del C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 del C.P.C. Con la predetta domanda riconvenzionale i signori Carraro Dirce, Carraro Dolfina, Carraro Dora, Carraro Francesco chiedono che venga riconosciuta in loro favore la proprietà esclusiva di una parte pari ad un terzo del seguente bene immobile: «N.C.T. Comune di Villanova di Camposampiero», foglio 5, mapp. n. 38 di Ha 1.12.20, e più precisamente la porzione denominata 38.a). Spese, diritti ed onorari interamente rifiuti.

Padova, 13 gennaio 2003

Avv. Leonardo Zocco.

C-953 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Cittadella

Il signor Carraro Franco, nato a Villanova di Camposampiero (PD) il 19 dicembre 1946, codice fiscale CRRFNC46T19L979M, e la signora Costa Maria Gabriella, nata a Campodarsegno (PD), il 25 aprile 1952, codice fiscale CSTMGB52D65B524B, entrambi residenti a Villanova di Camposampiero (PD), via Caltana n. 4, rappresentati e difesi dall'avv. Domenico Zanon ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Camposampiero (PD), via Borgo Trento Trieste n. 16, nella causa promossa da Carraro Alvise hanno proposto nei confronti degli eredi di Carraro Linda, Carraro Antonia, Carraro Celeste fu Caterino, Carraro Daniele fu Caterino, Carraro Giovanni fu Caterino, Carraro Marco fu Caterino, Carraro Silvia la domanda riconvenzionale che viene notificata per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del C.P.C., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 30 dicembre 2002, convenendoli avanti il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Cittadella, per l'udienza del 1° aprile 2003 ore 9, con l'invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 del C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 del C.P.C. Con la predetta domanda riconvenzionale i signori Carraro Franco e Costa Maria Gabriella chiedono che venga riconosciuta in loro favore la proprietà esclusiva di una parte pari ad un terzo del seguente bene immobile. «N.C.T. Comune di Villanova di Camposampiero», foglio 5, mapp. n. 38 di Ha 1.12.20, e più precisamente la porzione denominata 38.c). Spese, diritti ed onorari interamente rifiuti.

Padova, 13 gennaio 2003

Avv. Domenico Zanon.

C-954 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Atto di citazione

Istante il signor Dal Molin Marco elettivamente domiciliato presso la Cancelleria dell'istesso Tribunale ... rappresentato e difeso dall'avvocato Valeria Sarti. L'istante è proprietario di un fondo sito in Castelbaldo NCT partita terreni n. 2179, foglio 3, mapp. n. 66, 80, 65, 79, 64, 78, 52, 55, 60 e 45 nonché quota indivisa di 145/192 di terreno partita terreni n. 2625, foglio 3, mapp. 51, 56 e 61 di proprietà di numerose persone, alcune decedute, altre emigrate, altre assolutamente irreperibili. Il signor Dal Molino da oltre 20 anni possiede pacificamente ed ininterrottamente il fondo foglio 3, mapp. n. 51, 56, 61 ... Cita i signori Meneghini Egidio, Meneghini Rosina, Meneghini Luigina, Monte Zeno, Monte Bruna, Monte Giovanni, Ferretto Bruno, Ferretto Albino, Ferretto Elena, Ferretto Armando, Ferretto Luigi, Ferretto Bruna, Piccoli Gian Franco, Piccoli Maria, Monte Regina, Monte Sergio, Monte Silva-

na, Ferretto Lina, Rabbachin Maria, Ferretto Marcello, Ferretto Santa, Ferretto Nella, Gobbo Giovanni Battista, Gobbo Albino, Gobbo Ada, Gobbo Silvana, Zeri Andra, Zeri Amor, Gobbo Silvano e Gobbo Anna Maria intestatari dei suddetti mappali ... a comparire avanti al Tribunale di Padova, Sez. Este, all'udienza del 7 aprile 2003 ore di rito per sentire ... dichiarare che per effetto di usucapione l'istante proprietario dei mappali sopra descritti ... poiché la notifica è sommamente difficile Il presidente del Tribunale ... si autorizza.

Il difensore: avv. Valeria Sarti.

C-1023 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Con ricorso depositato 20 dicembre 2002 il signor De Santis Alberto Nicola Raffaele nato a Santeramo in Colle il 30 gennaio 1931 ed ivi residente alla via Lucarelli n. 4, ha chiesto ai sensi dell'art. 1159 del Codice civile e degli artt. 2 e segg. della legge n. 346/1976 che: a) venga dichiarata trasferita in suo favore la proprietà piena ed esclusiva della quota ideale indivisa pari alla metà dell'intero in comproprietà dei signori Rossi Luigia, nata il 16 luglio 1924 a Scafati ed ivi residente alla via Cozzolino F. n. 37, Paciolla Alfonso nato a Scafati il 27 maggio 1947, ivi residente alla via Sicignano n. 21, Paciolla Rosario, nato a Scafati il 3 settembre 1949 residente in Maddaloni alla via 1^a Traversa Carrarone e Paciolla Ciro, nato a Scafati il 27 agosto 1958 residente in Castellamare di Stabia alla via E. De Nicola n. 14, p. 2, interno 5, sul fondo rustico sito in agro di Santeramo, contrada «Talpullo», partita 24350, foglio 2, p.la 96 di ha 54,39 seminativo arborato, confinante per due lati con Tritto Carmelo e per gli altri due lati con strada vicinale; b) venga dichiarato per l'effetto il signor De Santis Alberto Nicola Raffaele proprietario esclusivo dell'intero fondo rustico sito in agro di Santeramo, foglio 2, p.la 96, ha 54,39. Il giudice con decreto del 21 dicembre 2002 ha disposto: la pubblicazione del ricorso e del pedissequo decreto mediante affissione per giorni 90 all'albo del Comune di Santeramo in C. ed all'albo del Tribunale di Acquaviva, la notifica degli atti ai titolari dei diritti reali sull'immobile; la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nel termine di giorni 15 dalla data di affissione agli albi, dando avviso che la opposizione potrà essere proposta avanti al Tribunale di Acquaviva nel termine di giorni 90 dalla affissione.

Avv. Michela Nocco.

C-1014 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione distaccata di Ruvo di Puglia

Ricorso ex legge 10 maggio 1976, n. 346 per Di Terlizzi Antonio nato a Ruvo di Puglia il 13 giugno 1935, depositato il 28 novembre 2002, recante il n. 221982 del Cronologico, con il quale ha richiesto l'emissione del decreto di riconoscimento della proprietà del fondo in agro di Ruvo di Puglia riportato in catasto al foglio 28, particelle 53 e 54, con annesso piccolo fabbricato di due vani catastali deducendo il possesso continuato ed ininterrotto per oltre trent'anni del fabbricato (risultante dalla certificazione rilasciata dal Comune di Ruvo di Puglia) e l'utilizzazione del fondo circostante del quale ha fatto proprio il raccolto, corrispondendo le imposte dovute, gli oneri per la guardiana e quant'altro inerente. A seguito della presentazione di detto ricorso il giudice del Tribunale di Trani, sezione distaccata di Ruvo di Puglia, ha autorizzato la pubblicazione del ricorso per estratto e per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale* disponendo che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data di notifica agli eredi di Cervone Maria nata il 15 luglio 1926 a Ruvo di Puglia (BA), intestataria della proprietà presso la Conservatoria dei RR.II. di Trani, deceduta in Roma in data 17 febbraio 2002.

Ruvo di Puglia, 14 gennaio 2003

Avv. Giovanni Franzese.

C-1000 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto emesso in data 12 dicembre 2002 su ricorso della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s., ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0608502642 di € 5.168,70 tratto a Poggibonsi il 22 novembre 2001 e pagabile presso la Banca di Roma S.p.a., filiale di Poggibonsi da parte della G.F.E. S.n.c. di Vico d'Elsa all'ordine di Patrizia Berti, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Volterra, 9 gennaio 2003

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-975 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 29 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del sottoindicato effetto cambiario:

L. 1.548.138 emesso da Visentin Marinella in data 7 novembre 2001 con scadenza 31 gennaio 2002 all'ordine della S.p.a. Oreal Saipo.

Ne autorizza il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Alberto M. Amico.

C-951 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 7 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 57.500.000 emesso da Carlini Silvia, con avallo di Casali Enrico.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Alfredo Fortunati.

C-952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 9 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento di: n. 3 cambiali dell'importo di L. 1.086.000 ciascuna datate 8 luglio 1992; 8 agosto 1992; 8 settembre 1992. N. 18 cambiali dell'importo di L. 4.680.000 ciascuna datate 19 febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto 1992 e 19 marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre 1993 e 19 gennaio 1994 a firma Miletto Michele.

Il presente decreto di ammortamento avrà pieno effetto purché, trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, non sia stata fatta opposizione.

Avv. Lucio Pompeo Donatiello.

C-1001 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) pagherò cambiario al 30 febbraio 1986 di L. 1.500.000 emesso da Malena Michele e Piro Angelina in favore di Vincenzo Salerno pagabile presso la Cassa di Risparmio di Prato agenzia di Vernio garantita da iscrizione ipotecaria Conservatoria Prato del 4 febbraio 1985, vol. 172, reg. gen. 674 e reg. part. 99; 2) pagherò cambiario al 30 maggio 1986 di L. 1.500.000 emesso da Malena Michele e Piro Angelina in favore di Vincenzo Salerno pagabile presso la Cassa Risparmio di Prato agenzia di Vernio garantita da iscrizione ipotecaria Conservatoria Prato del 4 febbraio 1985, vol. 172 reg. gen. 674 e reg. part. 99.

Opposizione giorni n. 30.

Avv. Massimo Magli.

C-1021 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 13 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 54346660060 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 40 di Milano denominato Parrello Nicola con un saldo apparente di L. 7.005.000 pari ad € 3617,78 opposizione legale entro 90 giorni.

Vincenzo Parrello.

M-118 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decreto del 27 novembre 2002, ha dichiarato l'inefficacia dei depositi a risparmio al portatore nn. 1/11214.56, 1/11237.33, 1/11238.32, 1/11797.78 rilasciata dal Banco di Napoli S.p.a. filiale di Reggio Calabria a favore di Andrizzi Giuseppe dell'importo nominale ciascuno di € 9.127,58, 9.912,42, 8.478,14, 1.557,24, autorizzando il rilascio dei duplicati, trascorsi 9 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giuseppa Romano.

C-996 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 22 novembre 2002 emesso nel procedimento numero 1478/2002 R.V.G. ha dichiarato l'«inefficacia del libretto di deposito al portatore numero 266/733 emesso dalla Banca Carime filiale di Bari-Carbonara con un saldo di € 11790,90» ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica all'istituto di credito emittente ed autorizzandone l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Antonio De Palo.

C-1011 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 28 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 6466 cat. 1 intestato a Finocchi R. Tasselli M. emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena con sede in Firenze filiale di Prato agenzia 2 di € 3.088,86 (L. 5.980.870). Opposizione giorni 90.

Finocchi Renata Silvana.

C-1017 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 200117 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di San Pietro in Vincio agenzia di Pistoia n. 2 convenzionalmente intestato a Dali Catia con un saldo apparente di € 2814,83.

Opposizione giorni 90.

Dali Catia.

C-1018 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Tortona dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore contrassegnati Stevani Renata, Cassino Giuseppe emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., dipendenza di Garbagna: n. 377004068 emesso in data 13 settembre 2001 scadenza 13 settembre 2003, € 61.974,83, n. 1221 emesso il 16 settembre 2002 scadenza 16 marzo 2003, € 52.000,00.

Autorizza il predetto istituto emittente a rilasciare alla signora Stevani Renata, nata a Garbagna (AL) il 28 gennaio 1948, residente a Garbagna (AL), via degli Alpini n. 1, il duplicato dei predetti certificati di deposito al portatore, dopo trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Stevani Renata.

S-521 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Presidente Tribunale di Foggia decreto 12 novembre 2002 ha stabilito l'ammortamento seguenti certificati deposito al portatore emessi Istituto S. Paolo Torino succ. Foggia il 19 febbraio 1998 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359744 L. 1.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359745 L. 100.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359746 L. 100.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359747 L. 100.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359748 L. 100.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359749 L. 100.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359750 L. 125.000.000 Sanpaolo CD 24 mesi 9,25% ZC 359751 500.000.000.

Autorizzando rilascio duplicato decorsi 90 giorni dalla affissione del provvedimento purché non vi sia opposizione.

Avv. Potito Ciarcia.

C-962 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 16 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 116744/53 emesso dalla cassa rurale ed artigiana con sede a Binasco denominato Passarelli Chiara, Simone Nicola con un saldo apparente di € 27.000,00 opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Salvatore Marceca.

M-113 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 10 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 116640-46 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana con sede a Binasco denominato Muzzi Luca, Pisano Daniela con un saldo apparente di € 28.500,00 opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Salvatore Marceca.

M-114 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4143 emesso dalla Banca Credito Cooperativo Area Pratese, filiale di Poggio a Caiano con sede in Prato, via Traversa Pistoiese n. 10, filiale di Poggio a Caiano, rilasciato da Credito Cooperativo Area Pratese a favore di Paolo Buti di € 5.164,57.

Opposizione giorni n. 30.

Avv. Massimo Pagnini.

C-1020 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Presidente Tribunale Bari 5 dicembre 2002 ha pronunciato ammortamento dei sottoelencati diciotto effetti cambiari emessi dall'ing. Vincenzo Limone a favore signor Milella Pietro: 1) data 19 aprile 1999 scadenza 5 giugno 1999 importo € 1.032,91; 2) data 19 aprile 1999 scadenza 5 settembre 1999 importo € 1.032,91; 3) data 19 aprile 1999 scadenza 5 ottobre 1999 importo € 1.032,91; 4) data 19 aprile 1999, scadenza 5 novembre 1999 importo € 1.032,91; 5) data 19 aprile 1999 scadenza 5 dicembre 1999 importo € 1.032,91; 6) data 19 aprile 1999 scadenza 5 gennaio 2000 importo € 1.032,91; 7) data 19 aprile 1999 scadenza 5 febbraio 2000 importo € 4.648,11; 8) data 19 aprile 1999 scadenza 5 marzo 2000 importo € 4.648,11; 9) data 19 aprile 1999, scadenza 5 aprile 2000 importo € 4.648,11; 10) data 19 aprile 1999 scadenza 5 maggio 2000 importo € 4.648,11; 11) data 19 aprile 1999 scadenza 5 giugno 2000 importo € 4.648,11; 12) data 19 aprile 1999 scadenza 5 luglio 2000 importo € 4.648,11; 13) data 19 aprile 1999 scadenza 5 agosto 2000 importo € 4.648,11; 14) data 19 aprile 1999 scadenza 5 settembre 2000 importo € 4.648,11; 15) data 19 aprile 1999 scadenza 5 ottobre 2000 importo € 4.648,11; 16) data 19 aprile 1999 scadenza, 5 novembre 2000 importo € 4.648,11; 17) data 19 aprile 1999 scadenza 5 dicembre 2000 importo € 4.648,11; 18) data 19 aprile 1999 scadenza 5 gennaio 2001 importo € 6.713,94. Nonché ammortamento dieci assegni bancari tratti sulla Banca D'America e D'Italia c.c. n. 90458 a firma ing. Vincenzo Limone beneficiario Milella Pietro: assegno bancario n. 111750916 di € 8.263,31, assegni bancari n. 111750917, 111750918, 111750919, 111750920, di € 8.779,77 ciascuno assegni bancari n. 111750921, 111750922, 111750923, 111750924, 111750925, di € 7.746,85 ciascuno. Opposizione trenta giorni per effetti cambiari e quindici giorni per assegni bancari.

Avv. Salvatore Giammaria.

C-1015 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Con provvedimento dell'8 gennaio 2003 il giudice dott. De Vincenzi ha autorizzato la liquidazione concorsuale dei crediti per l'eredità giacente Giliberti Italo, nominando il curatore avv. Marcello Perillo con studio in Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 12 ad effettuare gli incumbenti di cui all'art. 498 del Codice civile in luogo del notaio. Si avvisano i creditori della predetta eredità giacente che le dichiarazioni di credito dovranno pervenire allo studio del curatore entro il termine perentorio del 20 febbraio 2003.

Avv. Marcello Perillo.

C-997 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto emesso in data 22 novembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Celli Mauro, nato il 15 dicembre 1951 a Civitavecchia (RM) e deceduto a Castronno (VA) il 3 giugno 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Ornella Daverio, con studio in Varese.

Varese, 15 gennaio 2003

Il curatore: avv. Ornella Daverio.

C-1033 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRIESTE**

Si rende noto che Giovanni Scrobe, nato ad Albona il giorno 14 giugno 1947 e residente in Trieste alla via Gortan n. 5, elett. dom. to in Trieste al viale XX Settembre n. 3 presso e nello studio dell'avv. Franco De Robbio dal quale è rapp.to e difeso giusta procura in calce all'atto di citazione di data 25 novembre 2002, cita Giuseppina Velicogna o tutti i suoi eredi davanti al Tribunale di Trieste, giudice designando, per l'udienza del prossimo 24 marzo 2003 ad ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, oppure di quella fissata, ai sensi dell'art. 168-bis, ultimo comma C.P.C., dal giudice, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e, inoltre, con avviso che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia, per accertare che Giovanni Scrobe ha posseduto e possiede come proprietario la particella tavolare cat. 65/b, fondo di tq 17,50, distinto in verde nella figura conforme alla mappa in atti sub GN 11193/1849 e censito nella PT 28 del C.C. di Scorcola già di proprietà di Giuseppina Velicogna e che corrisponde alla pcn 800, urbana, di mq 73 allibrata al F.P.N. 162 del C.C. di Scorcola dell'Ufficio del Catasto Fondiario e dichiarare che l'attore è conseguentemente divenuto proprietario della suddetta realtà per usucapione ultraventennale, ordinando all'Ufficio tavolare di Trieste l'intavolazione della realtà di cui è causa dal nome di Giuseppina Velicogna al nome di Giovanni Scrobe.

Avv. Franco De Robbio.

C-1154 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Con decreto del 3-5 giugno 2002, Cron. 740 il GOA I Sez. stral. del Tribunale di Bari ha dichiarato e riconosciuto, ex artt. 1159-bis del Codice civile e 3 l. 346/76, che il fondo rustico in agro di Triggiano, contrada Torrelonga, f. 11, p.lle 249-251, è di proprietà piena ed esclusiva di Patano Giuseppe nato a Triggiano il 26 marzo 1934. Con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Francesco Volpe.

C-1013 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****ITL - Italiana Lavori - S.p.a.**
(in amministrazione straordinaria)

In data 15 gennaio 2003, previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive, sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, il rendiconto della gestione, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto finale, accompagnati dalla relazione del Comitato di sorveglianza.

Il commissario straordinario:
prof. Antonio Staffa

S-481 (A pagamento).

CMP - Compagnia Mediterranea di Prospezione - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

In data 15 gennaio 2003, previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive, sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, il rendiconto della gestione, il bilancio finale di liquidazione, il piano di riparto finale, accompagnati dalla relazione del Comitato di sorveglianza.

Il commissario straordinario:
prof. Antonio Staffa

S-482 (A pagamento).

**CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
DI GROSSETO - S. coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa - e.p.)

Grosseto, via Roma n. 3
R.E.A. n. 13337

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 si comunica che in data 13 gennaio 2003, come da autorizzazione del Ministero delle attività produttive in data 23 dicembre 2002, è stato depositato presso la Sezione fallimentare del Tribunale di Grosseto il piano di riparto finale ai creditori, il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e relativi allegati.

I commissari liquidatori:
dott. F. Zoli - dott. L. Barbieri

C-949 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA
AURORA - S.c.a.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Rivoli Veronese (VR), loc. Porton

Il commissario liquidatore della cooperativa in oggetto comunica a tutti i creditori che in data 13 gennaio 2003 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Verona il bilancio finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto approvati dall'Organo di controllo.

Verona, 13 gennaio 2003

Il commissario liquidatore: Angelo Campedelli.

C-1029 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

Estratto avviso d'asta alienazione di beni immobili

L'Azienda U.S.L. di Piacenza il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 9, nella sala delle riunioni sita al 5° piano della propria sede in corso V. Emanuele n. 169, Piacenza, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24, alla vendita all'incanto delle seguenti unità immobiliari: lotto n. 1: immobile sito nel Comune di Piacenza, via Taverna nn. 85-87, fabbricato costituito da n. 3 piani fuori terra, in parte destinato ad attività commerciale ed in parte destinato a residenza; la parte commerciale è concessa in uso, con impegno a lasciar liberi i locali nei termini indicati nella nota A.U.S.L. con cui comunica l'avvenuta aggiudicazione dell'immobile; prezzo di base d'asta € 137.765,00 (eurocentotrentasettemilasettecentosessantacinque/00) importo non soggetto ad I.V.A.; lotto n. 2: immobile sito nel Comune di Piacenza, via Taverna n. 101; il fabbricato insiste su n. 2 piani, classificato in PRG come «zona residenziale centro storico con vincolo di risanamento», libero; prezzo di base d'asta € 60.425,00 (euro sessantamilaquattrocentoventicinque/00) importo non soggetto ad I.V.A.; lotto n. 3: immobile sito nel Comune di Piacenza, via Taverna nn. 105/107; il fabbricato insiste su n. 2 piani, in parte destinato ad attività commerciale ed in parte destinato a residenza, classificato in PRG come «zona residenziale centro storico con vincolo di risanamento», la parte commerciale è affittata ad uso ufficio all'UNMS, con scadenza 31 ottobre 2003; prezzo di base d'asta € 92.962,00 (euro novantaduemilanovecentosessantadue/00) importo non soggetto ad I.V.A. Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di ogni lotto. Le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. a mezzo raccomandata in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 febbraio 2003. Potranno essere presentate offerte nel termine massimo di un ora dall'apertura della gara. Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area dipartimentale affari generali e legali, Uff. contratti, Azienda U.S.L. di Piacenza tel. 0523/358742, fax 0523/358775, e-mail: affgen@ausl.pc.it la copia integrale dell'avviso è presente anche sul sito web aziendale: www.ausl.pc.it

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-1058 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI GUASTALLA
Capofila - Ufficio associato appalti**

Guastalla, piazza Mazzini n. 1
Tel. 0522/839705

Avviso di pubblico incanto

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Oggetto: servizio di refezione nei diversi servizi comunali a Poviglio.

Durata: 1° aprile 2003/31 marzo 2005.

Base d'asta: € 435.442,00, oltre l'I.V.A. di legge.

Consegna offerte: ore 12, 15 marzo 2003 c/o Comune di Guastalla.

Bando capitolato allegati: indirizzo internet www.comune.guastalla.re.it

Invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 14 gennaio 2003.

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-956 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA**

Pisa, piazza dei Cavalieri, n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01134400504

Estratto di bando di gara

1. Oggetto e natura dell'appalto: licitazione privata per fornitura tickets buoni pasto a studenti dell'Accademia di belle arti di Carrara per anni 2003-2004.

Categoria 17 «Servizi alberghieri e di ristorazione», rif. C.P.C. 64.

2. Luogo di consegna: sede distaccata di Carrara dell'Azienda Reg.le D.S.U. - Pisa.

3. Caratteristiche generali della fornitura: fornitura annuale di circa 55.000 buoni pasto (ticket restaurant) del valore nominale di € 6,20/cad. I.V.A. inclusa. Importo presunto biennale € 682.000,00 I.V.A. inclusa; importo presunto annuo € 341.000,00 I.V.A. inclusa. La fornitura è unica ed indivisibile.

4. Durata: la durata del contratto sarà di due anni, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

5. Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 23 febbraio 2003. Indirizzo: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Ufficio protocollo, piazza dei Cavalieri n. 6, 56126 Pisa - Italia. La busta deve riportare la dicitura: «Licitazione privata per fornitura tickets buoni pasto a studenti dell'Accademia di belle arti di Carrara anni 2003-2004».

6. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata nell'ambito delle risorse del bilancio Dell'Ardsu di Pisa.

7. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo i criteri che saranno indicati nella lettera d'invito.

8. Si precisa che le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda. (Omissis).

Per ogni chiarimento è possibile prendere visione del bando integrale di gara presso la sede dell'azienda, sul sito internet www.dsu.pisa.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 29 gennaio 2002.

9. Responsabile del procedimento: dott. Fabio Papini, piazza dei Cavalieri n. 6, 56126 Pisa, tel. 0039/050/567378.

10. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 14 gennaio 2003.

Il direttore: dott. Lorenzo Rossi.

C-957 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Prot. n. 252.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provincia di Caserta, corso Trieste n. 129 Caserta, tel. 0823/247111, fax 0823/247828.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione; 3.1.1) via delle Dune; 3.2) descrizione: ammodernamento ed adeguamento funzionale; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.146.534,32 cat. prev. OG3; class. IV; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 114.653,43; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, importo (euro); opere stradali, OG3, 1.146.534,32; 3.6) la cat. OG3 (class. IV) è subappaltante nei limiti del 30%; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il discip. di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il cap. spec. d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Settore viabilità Servizio manutenzione, via Don Bosco n. 51, 81100 Caserta nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 12; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 gg. antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso le seguenti ditte: Multi-center, Caserta, via C. Battisti nn. 32/34 tel. 0823/354721; Cappelli Caserta, via Don Bosco n. 26 tel. 0823/326615 nei giorni e nelle ore lavorative, sabato escluso, il discip. di gara è altresì disponibile sul sito internet www.provincia.caserta.it

6. Termine indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: 28 marzo 2003; 6.2) indirizzo: Provincia di Caserta, corso Trieste n. 120, 81100 Caserta; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel discip. di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso Settore viabilità Servizio Manutenzione, via Don Bosco n. 51, 81100 Caserta alle 9,30 del 4 aprile 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle 9,30 del 29 aprile 2003.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazioni, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2003.

9. Finanziamento: Cap. n. APQ Ministero trasporti, Anas.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori d'assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.; g) si applicano le dispos. previste art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazione di tipo orizzontale, e, nella misura art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 21 del cap. spec. d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 21 del cap. spec. d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni art. 10, comma 1-ter, legge 109/94 e s.m.; q) è esclusa la competenza arbitrale; r) i dati raccolti saranno trattati ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) resp.le del proc.: geom. Eugenio Garofalo presso Sett. viabilità Servizio manutenzione, via Don Bosco n. 51, 81100 Caserta; 16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: il presente bando non viene pubblicato sulla G.U.C.E. in quanto di importo inferiore al controvalore in euro di 5.000.000 DSP.

Caserta, 10 gennaio 2003

Il dirigente: ing. Antonio Del Prete.

C-967 (A pagamento).

S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici
Società per azioni
Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

Avviso di aggiudicazione - Bando gara (ex legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: S.T.A., Società Trasporti Automobilistici Società per azioni, Agenzia per la mobilità del Comune di Roma (STA), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma tel. 06571181 telefax 0657118259.

2. Oggetto dei lavori: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza, dell'edificio di proprietà della STA, adibito ad uffici, sito in Roma in via Tuscolana nn. 171/173.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

4. Elenco dei partecipanti alla gara:

A.T.I. Imprecos S.r.l., Cav. Vincenzo Fiore S.r.l.;
 Co.Gel. Costruzioni Generali La Ficara S.p.a.;
 Edil Impianti S.r.l.;
 Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.;
 A.T.I. Presimp S.r.l., Italproim S.r.l.;
 Thesis Impianti S.p.a.;
 A.T.I. Impresa Fioravanti Umberto, Fio.Ver. S.r.l., Impresa Edile Stradale De Nuntii Fabio;
 Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.a.;
 Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.;
 A.T.I. S.A.P.Ec. S.p.a., Elettrotecnica Argenti S.r.l., G.I. General Impianti S.r.l.;
 Lombardi 2000 S.r.l.;
 A.T.I. Marano Service S.r.l., De Benedictis Henny Costruzioni Generali S.p.a.;
 A.T.I. C.I.EL. Costruzioni Impianti Elettromeccanici S.r.l., Del-fino Costruzioni S.r.l. Gruppo Italsud;
 Impresa Giuseppe Orsini S.p.a.;
 Elettrobeton Sud S.p.a.;
 Eugenio Ciotola S.p.a.;
 A.T.I. Sgrulletti Costruzioni S.r.l., Climit Impianti S.r.l.;
 Cogecon S.r.l.;
 Satrel S.p.a.;
 Ma.Fra. S.r.l.;
 C.P.C. Cmpagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.;
 A.T.I. Schiavo & C. S.p.a., C.I.T.E. Soc. coop. a r.l.;
 A.T.I. Sarappalti S.p.a., Tecnoimpianti S.p.a.;
 A.T.I. Flora Napoli S.r.l., E.B.B Impianti S.r.l.;
 A.T.I. Marcantonio S.p.a., Co.Imp. S.r.l., Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio;
 A.T.I. ITC & C. Costruzioni Generali S.r.l., Air Tecno Consulting S.r.l.;
 S.E.C.I.T. S.p.a.;
 A.T.I. Todini Costruzioni Generali S.p.a., TD Tecnodir S.r.l., Co.Ge.Im. S.r.l.;
 Fatigappalti S.r.l.;
 MBG Costruzioni S.p.a.;
 A.T.I. Cosman S.r.l., S.I.T.I. S.r.l.;
 A.T.I. Con.Piem. S.p.a., G.R. Impianti S.r.l.;
 A.T.I. Rotoloni Roberto, S.E.R. S.r.l., Società Bora S.r.l., Società Mario Leonetti S.r.l.;
 A.T.I. Iter S.c.r.l., Cler Cooperativa Lavoratori Elettrici Romani S. c. a r.l.;
 A.T.I. Florida S.r.l., T.E.L.E.A. S.r.l.;
 I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.;
 A.T.I. I.A.B. S.p.a., Co.Ge.Im. S.r.l., I.T.A. S.r.l.;

IPC Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.;
 Installazioni Impianti S.p.a.;
 A.T.I. Edil Atellana Soc. coop. a r.l., C.E.M.S. Cooperativa Elettromeccanica Sud Soc. coop. a r.l.;
 Consorzio Cooperative Costruzioni;
 A.T.I. Burlandi Franco S.r.l., Soimet S.a.s.;
 A.T.I. So.Co.Me. S.r.l., Silo Impianti Industriali S.r.l.;
 Cogeim S.p.a.;
 A.T.I. Inprogest S.r.l., C.E.B.A.T. S.r.l.;
 A.T.I. De Angelis Ediltecnica S.a.s., Corim Impianti S.r.l.;
 Electra Impianti S.r.l.;
 A.T.I. Saicos S.r.l., Cogitec S.r.l.;
 Valsie S.r.l.;
 SIE S.p.a.

5. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese Presimp S.r.l., Italproim S.r.l.

6. Importo di aggiudicazione: € 3.619.270,16 oltre I.V.A.

7. Tempi di esecuzione: giorni 210 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Direttore dei lavori: ing. Maurizio Canto.

L'amministratore delegato:
 dott. Roberto Balduini

S-484 (A pagamento).

S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici
Società per azioni
Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

Avviso di aggiudicazione - Bando gara (ex legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: S.T.A., Società Trasporti Automobilistici Società per azioni, Agenzia per la mobilità del Comune di Roma (STA), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma tel. 06571181 telefax 0657118259.

2. Oggetto dei lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici e di segnaletica luminosa per la disciplina del traffico, attualmente non centralizzati, esistenti sul territorio del Comune di Roma, ivi comprese le opere per la soppressione e la modifica degli impianti esistenti, nonché per la eventuale realizzazione di nuovi.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

4. Elenco dei partecipanti alla gara:

Costituenda A.T.I. Tecnosistemi S.p.a., Sonet S.r.l.;
 Costituenda A.T.I. Siemens, Nuova Tre Esse S.r.l.;
 Costituenda A.T.I. Scae S.p.a., EL.SI.S. S.n.c., S.I.F.I.S. S.r.l.;
 I&SI Ingegneria & Software Industriale S.p.a.;
 Ciet S.p.a.;
 Perilli Sme Impianti S.p.a.; Gemmo Impianti S.p.a.;
 Costituenda A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni, Bonciani S.r.l.

5. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese Tecnosistemi S.p.a., Sonet S.r.l.

6. Importo di aggiudicazione: € 5.677.360,79 oltre I.V.A.

7. Tempi di esecuzione: 36 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Direttore dei lavori: signor Lorenzo Brunialti.

L'amministratore delegato:
 dott. Roberto Balduini

S-487 (A pagamento).

S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici
Società per azioni
Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

Avviso di aggiudicazione - Bando gara (ex legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: S.T.A., Società Trasporti Automobilistici Società per azioni, Agenzia per la mobilità del Comune di Roma (STA), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma tel. 06571181 telefax 0657118259.

2. Oggetto dei lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici centralizzati e degli altri sistemi centralizzati per la disciplina del traffico e di segnaletica luminosa esistenti sul territorio del Comune di Roma, ivi comprese le opere per la soppressione e la modifica degli impianti esistenti e la eventuale realizzazione di nuovi, nonché dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della Centrale per il controllo e per la gestione del traffico.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

4. Elenco dei partecipanti alla gara:

Project Automation S.p.a.;

Perilli Sme Impianti S.p.a.;

I&SI Ingegneria & Software Industriale S.p.a.;

Tecnosistemi S.p.a.;

Self Sime S.r.l.;

Ciet S.p.a.;

A.T.I. Siemens, Nuova Tre Esse S.r.l.;

Costituenda A.T.I. Sud Segnal S.r.l., Elettrica Società Impianti Meridionali S.r.l.;

Gemmo Impianti S.p.a.;

Costituenda A.T.I. Sicontra S.r.l., Delta Trazione S.p.a.;

Costituenda A.T.I. Elsag, Sielte S.p.a.;

A.T.I. Bonciani S.r.l., Vitrociset S.p.a.;

Consorzio Cooperative Costruzioni;

Costituenda A.T.I. Aristeia Service Soc. coop. a r.l., Monti Sistemi S.r.l.

5. Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese Aristeia Service Soc. coop. a r.l., Monti Sistemi S.r.l.

6. Importo di aggiudicazione: € 5.188.119,31 oltre I.V.A.

7. Tempi di esecuzione: 36 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Direttore dei lavori: ing. Alessandro Marconi.

L'amministratore delegato:
dott. Roberto Balduini

S-486 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO
(Provincia di Reggio Emilia)

Il dirigente del 3° settore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, vista la propria determinazione n. 210 del 16 dicembre 2002 rende noto che in data 26 novembre 2002 è stato esperito un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Palazzetto dello Sport in via P. Togliatti in Comune di Scandiano; che nei termini prescritti sono pervenuti 17 plichi; che l'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Emini Costruzioni S.r.l. di Parete (CE) per l'importo complessivo di € 1.194.737,84 comprensivo degli oneri sicurezza oltre I.V.A.; che l'avviso integrale è stato affisso all'albo pretorio di questo Comune al n. 1544 in data 28 dicembre 2002.

Scandiano, 15 gennaio 2003

Il dirigente 3° settore: arch. Milly Ghidini.

C-983 (A pagamento).

ASVO - S.p.a.
Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a.
 Portogruaro (VE)

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: ASVO S.p.a., Ambiente Servizi Venezia Orientale S.p.a., indirizzo: via Daniele Manin n. 63/A, 30026 Portogruaro (VE), telefono 0421/279211, telefax n. 0421/275848.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Categoria di servizi e descrizione: categoria 11 C.P.C. 865, 866 C.P.V. 67211000, affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 13 dicembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati all'art. 9 del bando integrale di gara.

6. Numero di offerte ricevute: n. 4; esclusa n. 1.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi aggiudicatario: A.T.I. AON S.p.a., Marsh S.p.a., capogruppo mandataria AON S.p.a. Milano.

8. Importo di aggiudicazione: nulla sarà dovuto dall'azienda al broker per le prestazioni da espletarsi né a titolo di compenso né a qualsiasi altro titolo.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 ottobre 2002.

10. Data di spedizione avviso aggiudicazione Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 15 gennaio 2003.

11. Data di ricezione avviso aggiudicazione Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 15 gennaio 2003.

Portogruaro, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. ing. Stefano Back.

C-985 (A pagamento).

ASVO - S.p.a.
Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.a.
 Portogruaro (VE)

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: ASVO S.p.a., Ambiente Servizi Venezia Orientale S.p.a., indirizzo: via Daniele Manin n. 63/A, 30026 Portogruaro (VE), telefono 0421/279211, telefax n. 0421/275848.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Categoria di servizi e descrizione: categoria 6 C.P.C. ex 81, 812, 814 C.P.V. 74121100, 93411400, affidamento del servizio di cassa.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 2 dicembre 2002.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri enunciati nel capitolato d'oneri.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2; esclusa n. 1.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi aggiudicatario: Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Sestiere S. Marco 4216 Venezia.

8. Importo di aggiudicazione: non determinabile.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 11 ottobre 2002.

10. Data di spedizione avviso aggiudicazione Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 15 gennaio 2003.

11. Data di ricezione avviso aggiudicazione Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 15 gennaio 2003.

Portogruaro, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. ing. Stefano Back.

C-986 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Direzione centrale educazione

Atti P.G. 1132.205/2002
R.I. 2775/2002.

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, in ambito U.E. per la fornitura in opera di arredi vari per gli asili nido comunali per un importo a base d'asta di € 833.333,33 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche e la tipologia dei materiali oggetto della gara, nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.). In tal caso la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese associate. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese associate, con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole partecipanti. In caso d'aggiudicazione le suddette imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i deputato/i, in caso di aggiudicazione, ad effettuare la fornitura. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa o consorzio ovvero che sia presente in più raggruppamenti d'impresa. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà contenere la documentazione sottoindicata e pervenire in busta chiusa e sigillata, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 febbraio 2003 all'Ufficio protocollo della direzione centrale educazione, via Porpora n. 10, 20131 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. Non sono ammesse domande di partecipazione inviate per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro il 25 febbraio 2003.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto legislativo n. 445/00 da cui risulti:

a) di essere investito dei poteri di rappresentanza legale;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro in ambito U.E.) per un'attività imprenditoriale che includa la fornitura oggetto della gara, nonché gli Organi di amministrazione, le persone che li compongono e i poteri loro conferiti;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

d) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

e) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1999-2000-2001 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a € 833.333,33. In caso di A.T.I. o di consorzio, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo o dal consorziato designato alla fornitura prevalente e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascun'impresa intende svolgere. Nei consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, il requisito deve essere posseduto dal consorzio. Non è ammesso in sostituzione del volume d'affari l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

f) l'indicazione di una o più precedenti forniture effettuate per uno o più committenti realizzate nel triennio 1999-2000-2001. Per l'ammissione alla gara tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto (arredi scolastici) ed avere valore economico complessivo almeno pari a € 833.333,33 I.V.A. esclusa.

Le attestazioni comprovanti le forniture effettuate, a pena di esclusione, dovranno essere opportunamente documentate in sede di offerta. In esse dovrà risultare il nominativo/i del/i destinatario/i, l'importo, l'anno cui si riferiscono e il buon esito della fornitura. In caso di A.T.I. o consorzio ciascuna impresa dovrà indicare, ed in sede di offerta, comprovare, a pena di esclusione, referenze il cui valore economico non potrà essere percentualmente inferiore alla parte di fornitura che la singola associata o consorziata dovrà eseguire. Non è ammesso in sostituzione di precedenti forniture effettuate, l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

g) di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68/99 concernente il diritto al lavoro dei disabili;

h) di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. correntezza contributiva);

i) di impegnarsi, in fase di presentazione dell'offerta, a sottoscrivere il «patto d'integrità» predisposto da questa amministrazione.

Le imprese concorrenti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione quanto segue:

2) dichiarazione rilasciata da un istituto bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo.

In caso di A.T.I. o consorzio, la documentazione di cui ai punti 1) e 2) deve essere prodotta da ciascuna società. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio. L'impresa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, dovrà consentire al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e, in caso di aggiudicazione, per la stipulazione del contratto.

La domanda di partecipazione e l'autocertificazione di cui al punto 1) dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione ritirabili gratuitamente unitamente al bando e al capitolato speciale d'appalto presso l'Ufficio più avanti indicato, o contattando il sito internet www.comune.milano.it

In caso di concorrente non italiano, le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi, se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del Paese d'appartenenza.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base agli elementi indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. All'aggiudicazione si potrà addvenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, gli Uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: Comune di Milano, direzione centrale educazione, servizio gare e contratti, via Porpora n. 10, 20131 Milano, 4° piano, stanza 62, tel. 02/88453455-3, fax 02/88453458.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Paola Scuccimarra.

Il presente bando è stato inviato in data 13 gennaio 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 13 gennaio 2003.

Il direttore del settore servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-111 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Direzione centrale educazione

Atti P.G. 1131.205/2002
R.I. 2774/2002.

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, in ambito U.E. per la fornitura in opera di arredi vari per le scuole materne cittadine per un importo a base d'asta di € 666.666,66 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche e la tipologia dei materiali oggetto della gara, nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.). In tal caso la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese associate. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese associate, con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole partecipanti. In caso d'aggiudicazione le suddette imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i deputato/i, in caso di aggiudicazione, ad effettuare la fornitura. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresе o consorzio ovvero che sia presente in più raggruppamenti d'impresе. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà contenere la documentazione sottoindicata e pervenire in busta chiusa e sigillata, pena esclusione, entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 febbraio 2003 all'Ufficio protocollo della direzione centrale educazione, via Porpora n. 10, 20131 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. Non sono ammesse domande di partecipazione inviate per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro il 25 febbraio 2003.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa, sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto legislativo n. 445/00 da cui risulti:

a) di essere investito dei poteri di rappresentanza legale;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro in ambito U.E.) per un'attività imprenditoriale che includa la fornitura oggetto della gara, nonché gli Organi di amministrazione, le persone che il compongono e i poteri loro conferiti;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92;

d) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

e) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1999, 2000, 2001 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a € 666.666,66. In caso di A.T.I. o di consorzio, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo o dal consorzio designato alla fornitura prevalente e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere. Nei consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, il requisito deve essere posseduto dal consorzio. Non è ammesso in sostituzione del volume d'affari l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

f) l'indicazione di una o più precedenti forniture effettuate per uno o più committenti realizzate nel triennio 1999-2000-2001. Per l'ammissione alla gara tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto (arredi scolastici) ed avere valore economico complessivo almeno pari a € 666.666,66 I.V.A. esclusa.

Le attestazioni comprovanti le forniture effettuate, a pena di esclusione, dovranno essere opportunamente documentate in sede di offerta. In esse dovrà risultare il nominativo/i del/i destinatario/i, l'importo, l'anno cui si riferiscono e il buon esito della fornitura. In caso di A.T.I. o consorzio, ciascuna impresa dovrà indicare, ed in sede di offerta, comprovare, a pena di esclusione, referenze il cui valore economico non potrà essere percentualmente inferiore alla parte di fornitura che la singola associata o consorziata dovrà eseguire. Non è ammesso in sostituzione di precedenti forniture effettuate, l'istituto integrativo alternativo della fidejussione bancaria;

g) di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68/99 concernente il diritto al lavoro dei disabili;

h) di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. correntezza contributiva);

i) di impegnarsi, in fase di presentazione dell'offerta, a sottoscrivere il «patto d'integrità» predisposto da questa amministrazione.

Le imprese concorrenti dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione quanto segue:

2) dichiarazione rilasciata da un istituto bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo.

In caso di A.T.I. o consorzio, la documentazione di cui ai punti 1) e 2) deve essere prodotta da ciascuna società. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio. L'impresa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/96, dovrà acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e, in caso di aggiudicazione, per la stipulazione del contratto.

La domanda di partecipazione e l'autocertificazione di cui al punto 1) dovranno preferibilmente essere rese sugli appositi moduli predisposti dall'amministrazione ritirabili gratuitamente unitamente al bando e al capitolato speciale di appalto presso l'Ufficio più avanti indicato, o contattando il sito internet www.comune.milano.it

In caso di concorrente non italiano, le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi, se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del Paese d'appartenenza.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base agli elementi indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, gli uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: Comune di Milano, direzione centrale educazione, servizio gare e contratti, via Porpora n. 10, 20131 Milano, 4° piano, stanza 62, tel. 02/88453453-5, fax 02/88453458.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Roberto Angelini.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 13 gennaio 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 13 gennaio 2003.

Il direttore del settore servizi educativi:
dott. Alberto Ferrari

M-112 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 5/2003

Oggetto: opere di manutenzione straordinaria Scuola elementare Duca degli Abruzzi. Sostituzione serramenti esterni. Risanamentointonaci di facciata.

Importo base: a misura € 1.109.491,54, oltre € 48.282,94 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.157.774,48.

Categoria prevalente: OS6, classifica: III, relativo importo lavorazioni: € 839.364,30.

Le lavorazioni della categoria OS6 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG1 di importo adeguato.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: manutenzione edifici civili ed industriali di interesse storico artistico, categoria: OG2, importo lavori: € 204.100,74;

finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti su formale impegno del 23 luglio 2002, posizione n. 4416471/00, triennio 2002/2004;

pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente;

termini:

a) ultimazione lavori: 270 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 5 marzo 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 6 marzo 2003 alle ore 10, in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. ed a norma degli artt. 90, comma 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali, si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 28 febbraio 2003, presso il Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 5/2003, opere di manutenzione straordinaria Scuola elementare Duca degli Abruzzi. Sostituzione serramenti esterni. Risanamento intonaci di facciata».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 23.155,49, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OS6 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1., lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/4426171, fax 011/4426177 (rilascio documentazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 tel. 011/4426030. Termine per la visione del capitolato: venerdì 28 febbraio 2003).

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Poncini.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 7 gennaio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1003 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 7/2003

Oggetto: magazzini e depositi ex Superga. Opere di manutenzione straordinaria del fabbricato n. 5 di via Orvieto n. 57.

Importo base: € 1.585.544,54, oltre € 20.655,50 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 1.606.200,04.

Categoria prevalente: OG11, classifica: IV.

Relativo importo lavorazioni: € 1.157.891,05.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: edifici civili e industriali, categoria: OG1, importo lavori: € 257.600,59;

lavorazione: finiture di opere generali materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo: € 170.052,90.

Finanziamento: contributo del Ministero LL.PP. ai sensi della legge n. 179 del 17 febbraio 1992 e del D.M. 21 dicembre 1994.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 30 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 19 febbraio 2003, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 20 febbraio 2003, alle ore 10 in una Sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 7/2003, magazzini e depositi ex Superga. Opere di manutenzione straordinaria del fabbricato n. 5 di via Orvieto n. 57».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 32.124,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati, dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG11 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata, autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera *h*) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura minima per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3) nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta cono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera *h*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edifici per la cultura, via San Francesco da Paola n. 3, Torino, tel. 011/4434434-4404; fax 011/4433410; (termine per la visione del capitolato: entro il 14 febbraio 2003).

Responsabile del procedimento: ing. Sergio Brero.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 7 gennaio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1005 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 4/2003 per fornitura e posa in opera di arredi vari occorrenti alle comunità alloggio ed istituti assistenziali situati nel territorio cittadino per il triennio 2003-2005.

Classe 36.14, C.P.C. 381 d.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1, arredi per cucina: € 285.000,00;

lotto 2, arredi per soggiorno: € 500.000,00;

lotto 3, arredi per camere da letto: € 725.000,00;

lotto 4, arredi per bagno: € 155.500,00.

L'importo presunto dei lotti è riportato a titolo puramente indicativo.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertato in sede di aggiudicazione, determinerà un aumento della quantità della fornitura.

La civica amministrazione si riserva altresì la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni dei servizi, con ulteriori impegni di spesa, ad aumentare la quantità della fornitura, oltre l'importo finanziato, fino ad un importo massimo complessivo di € 250.000,00 I.V.A. compresa.

L'eventuale esercizio di tali facoltà non costituisce, in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte della ditta aggiudicataria.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: triennio 2003/2005.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per consentire il buon funzionamento delle comunità, centri socio-terapeutici, strutture socio assistenziali già operanti sul territorio o di nuova apertura;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2003;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore fornitura beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 4/2003 per fornitura e posa in opera di arredi vari occorrenti alle comunità alloggio ed istituti assistenziali situati nel territorio cittadino per il triennio 2003-2005»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 10 e 11 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente la dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante l'importo globale delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore all'importo a base della presente gara.

Unitamente alla suindicata dichiarazione i concorrenti dovranno produrre, per le forniture effettuate a favore di enti/amministrazioni pubbliche, certificati rilasciati dagli enti/amministrazioni medesimi; per le forniture effettuate a favore di privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti ovvero, quando non sia possibile, è sufficiente l'autocertificazione del concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed art. 4 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 6, comma 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. rivolgersi al Settore fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/4426952 (ufficio n. 244 1° piano), fax 011/4426868.

Il capitolato può essere richiesto in copia, anche mediante posta elettronica all'indirizzo carla.ghirotti@comune.torino.it previo pagamento della somma di € 2,71 a titolo di rimborso spese di riproduzione.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente ad € 461.073,00 I.V.A. al 20% compresa.

Pagamenti: art. 12 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17./18. Data invio ricevimento bando CE 14 gennaio 2003.

Torino, 13 gennaio 2003

Il direttore del servizio centrale
acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1004 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n.1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 2/2003 per fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature occorrenti all'istituto «Maria Bricca», classe 36.14, C.P.C. 381 d.

Importo presunto I.V.A. esclusa: € 460.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: anno 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., trattandosi di fornitura necessaria all'attivazione dell'Istituto di prossima apertura (primavera 2003);

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 6 febbraio 2003;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di città 1, Torino (per il Settore fornitura beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 2/2003 per fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature occorrenti all'Istituto Maria Bricca»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 9 e 10 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente la dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante l'importo globale delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore all'importo a base della presente gara.

Unitamente alla suindicata dichiarazione i concorrenti dovranno produrre, per le forniture effettuate a favore di enti/amministrazioni pubbliche, certificati rilasciati dagli enti/amministrazioni medesimi; per le forniture effettuate a favore di privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti ovvero, quando non sia possibile, è sufficiente l'autocertificazione del concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed art. 4 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 6, comma 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. rivolgersi al Settore fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/4426951 (ufficio n. 246, 1° piano), fax 011/442.6868.

Il capitolato può essere richiesto in copia, anche mediante posta elettronica all'indirizzo mariaassunta.mariotti@comune.torino.it previo pagamento della somma di € 3,36 a titolo di rimborso spese di riproduzione.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente ad € 280.391,33 I.V.A. al 20% compresa.

Pagamenti: art. 11, capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. - 18. Data invio ricevimento bando CE: 14 gennaio 2003.

Torino, 13 gennaio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1002 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2
Tel. 0424/888111, fax 885223

Bando di gara

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia, Servizio responsabile: Ufficio ingegneria clinica, tel. 0424/889898, fax 889897, indirizzo internet www.aslbassano.it I.2. Ulteriori informazioni: Ufficio gare e contratti, tel. 0424/885292-286, fax 885290; ufficio.gare@aslbassano.it I.3. Indirizzo presso cui ottenere la documentazione: solo allegati E-F-G-H: Copie, via Ognissanti n. 17, Bassano del Grappa, tel. 0424/524297. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa, tel. 0424/885226. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 01. II.1.6. Descrizione dell'appalto: Servizio di manutenzione/gestione «globale» delle infrastrutture delle reti fonia/dati (IRFD), di realizzazione interventi Servizio di manutenzione per l'«aggiornamento tecnologico» delle IRFD, da definire con l'esecuzione delle attività di manutenzione; di realizzazione lavori per l'ampliamento delle IRFD. II.1.7. Luogo di esecuzione di prestazione dei servizi: sedi diverse dell'Azienda U.L.S.S.. II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo presunto € 4.200.000 di cui € 1.800.000 per manutenzione straordinaria (dei quali € 40.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso). II.2.2. Opzioni: L'Azienda si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95 per l'importo di € 2.000.000 e per un periodo di tre anni.

II.3. Durata dell'appalto: 36 mesi e 180 giorni; inizio presunto 1° luglio 2003, fine presunta 31 dicembre 2006; con possibilità di rinnovo v. II.2.2.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria (2,5%); cauzione definitiva (5%); polizza assicurativa. III.1.2. Principali modalità di finanziamento: fondi di bilancio Azienda U.L.S.S. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: 1) attestazione di qualificazione in cat. OS19 rilasciata da SOA autorizzata classifica IV o analogo albo per ditta estera; 2) iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara o analogo registro per ditte estere; 3) abilitazione legge n. 46/90, o analoghe abilitazioni per ditte estere; 4) autorizzazione di I grado Ministero delle comunicazioni; 5) possesso capacità economica-finanziaria e tecnica sotto specificata.

In caso di partecipazione in R.T.I. è sufficiente il possesso del requisito di cui al punto 1) in capo alla sola ditta che eseguirà la parte dell'appalto relativa ai lavori.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione, come indicato nel disciplinare di gara, attestante: inesistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; dichiarazione di regolarità con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili; certificazione da cui risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99: altre dichiarazioni come da disciplinare di gara. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione, come indicato nel disciplinare di gara, attestante: fatturato globale d'impresa e fatturato per servizi identici maturato nel triennio 1999/2001. III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione, come indicato nel disciplinare di gara, attestante: 1) di aver svolto in modo continuativo, nel periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 attività di manutenzione, assistenza tecnica, servizio di pronta disponibilità e consulenza tecnica sulle infrastrutture di reti telematiche e reti telefoniche presso almeno una struttura sanitaria distribuita su più sedi collegate in rete geografica, con almeno 1500 punti dati e n. 2000 punti completi di apparecchi telefonici specificando il nominativo dell'azienda; 2) aver realizzato nel periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 una infrastruttura telematica a cablaggio strutturato (apparecchi attivi e passivi comprendenti anche fibre ottiche e collegamenti in rete geografica) per un importo minimo di € 800.000 presso una struttura sanitaria specificando il nominativo dell'azienda; 3) certificazione ISO 9001. In caso di partecipazione in R.T.I. Il requisito di cui al punto 1) dovrà essere posseduto dalla ditta capogruppo; il requisito di cui al punto 2) da almeno una ditta componente il raggruppamento; il requisito di cui al punto 3) da ciascuna ditta.

III.3.1. Prestazione riservata ad una particolare professione: è richiesta abilitazione alla manutenzione di reti fonia dati. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: B2) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato speciale (all. D disciplinare di gara). IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: 15 giorni prima scadenza offerte, costo € 30 pagabili direttamente alla ditta di cui al punto 1.3) (per allegati E-F-G-H). Il capitolato speciale e gli allegati A-B-C-D sono scaricabili dal sito www.aslbassano.it. IV.3.3. Scadenza ricezione offerte: ore 12 del giorno 6 marzo 2003. IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i: italiano. IV.3.6. Periodo minimo validità offerta: 180 giorni dal termine scadenza offerte. IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere apertura offerte: seduta pubblica; IV.3.7.2) data, ora e luogo: 7 marzo 2003, ore 10 presso sala riunioni (piano -1) presidio ospedaliero di Bassano, via dei Lotti n. 40.

VI.1. Bando obbligatorio. VI.4) Informazioni complementari: l'A.S.L. si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta sia ritenuta non conveniente e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 23 dicembre 2002.

Il direttore generale: Ermanno Angonese.

C-960 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, tel. 010241/2532-2463 telefax 010241/2364. 2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 dicembre 2002/4. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono stati aggiudicati, secondo le modalità e le forme previste legge n. 109/94 e s.m.i. art. 21, comma 1 e 1-bis. 5. Numero offerte ricevute: 24 (ventiquattro). 6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Overmar S.r.l./Fincosit S.r.l. con sede in Napoli, piazza Francese n. 3. 7. Natura dei lavori: allargamento banchina nord, realizzazione di una rampa per traghetti in radice Ponte Colombo e ampliamento dei piazzali (lotto 1°-stralcio 2°). 8. Importo contrattuale € 3.048.916,21. 9. Valore dell'offerta: ribasso del 10,50% sull'importo a base di appalto di € 3.395.704,11 comprensivo di € 92.962,24 per opere e costi per la sicurezza. 10. Subappalto consentito come stabilito art. 34 legge n. 109/94 e s.m.i. 11. Elenco delle imprese invitate: 1) A.M. Costruzioni S.r.l., Polizzi Generosa, (PA); 2) Agnese dott. Carlo S.p.a., La Spezia; 3) Bonatti S.p.a., Parma; 4) C.E.M. S.r.l., Napoli; 5) A.T.I. C.E.S.A. S.r.l., I.C.M. S.r.l., Agrigento; 6) C.G.X Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro, (RO); 7) Co.Ed.Mar. S.r.l., Sottomarina, (VE); 8) Co.For. S.r.l., Reggio Calabria; 9) A.T.I. Co.M.E.S.I. S.r.l. S.C.A.G.I. S.r.l. Palermo; 10) Coinfra S.p.a. Genova; 11) A.T.I. Comes Tigullio S.r.l., C.E.M.A. S.r.l. Chiavari (GE); 12) A.T.I. Con.Co. Construction Company S.r.l., Co.Ge.Ter. S.r.l., Gangi (PA); 13) Coopsette S.c.r.l., Castelnuovo di Sotto, (RE); 14) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine, (RO); 15) CPL Concordia S.c. a r.l., Concordia sulla Secchia, (MO); 16) Consorzio Naz. Coop. prod. lav. «Ciro Menotti», Bologna; 17) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; 18) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.c. a r.l., Chioggia, (VE); 19) D'Oriano Costruzioni S.n.c., Castel-Lammara di Stabia, (NA); 20) Doronzo S.n.c., Barletta, (BA); 21) A.T.I. Eco-S.T.I.L.E. S.r.l. Jonio Sub S.r.l., S.T.E.S. S.n.c., Venezia; 22) Favellato Claudio S.r.l., Fornelli IS; 23) Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli; 24) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Padova; 25) FIP Industriale S.p.a., Selvazano Dentro, (PD); 26) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure, (SV); 27) Gavassino Cantieri Navali S.p.a., Cagliari; 28) A.T.I. Gentili ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c. Lattanzi S.r.l., Fano, (PS); 29) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 30) I.C.A.M. S.r.l., Genova; 31) Igeco S.r.l., San Donato di Lecce; 32) A.T.I. Impremare S.r.l., Seas S.p.a., Umbertide, (PG); 33) Ingg. Sofi S.r.l., Messina; 34) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena, (PD); 35) L.M.D. Ferrara S.r.l., Napoli; 36) Lombardini Ruscalla S.p.a. Roma; 37) Lungarini S.p.a., Fano, (PS); 38) M.G.A. Costruzioni S.r.l., Napoli; 39) Ma.Tra.Im. S.p.a., Cagliari; 40) Maltauro Impresa Costruzioni S.p.a., Vicenza; 41) Mantovani ing. E. S.p.a., Camin, (PD); 42) Marcello Rossi S.r.l., Cura di Vetralla, (VT); 43) Marino Lavori S.r.l., Napoli; 44) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia, (AN); 45) Nicolaj S.r.l., Pescara; 46) A.T.I. O.S.F.E. S.n.c., Rossi Antonio Mariano Cetraro, (CS); 47) A.T.I. Overmar S.r.l. Fincosit S.r.l. Napoli; 48) A.T.I. Palilla Costruzioni S.p.a., Ecofil S.r.l., Camastra, (AG); 49) Piacentini Costruzioni S.p.a., Palaganomo; 50) Pozzi di Pozzi G. & C. S.a.s., Genova; 51) Research S.r.l., Bacoli, (NA); 52) Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a., Casalmiocco, (LO); 53) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 54) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera, (VE); 55) A.T.I. S.A.Co.S.E.M. S.r.l., Frison Costruzioni S.a.s., Napoli; 56) S.A.L.E.S. S.p.a. Roma; 57) S.I.L.L.E.M. S.r.l., Villa San Giovanni, (RC); 58) A.T.I. S.I.L.L.M.A.R. S.r.l., Sipa S.p.a. Parma; 59) Saromar S.r.l., Cagliari; 60) Sarti G. S.p.a. Impr. Costruzioni, Poggio Renatico, (FE); 61) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli; 62) Sider, Iteras S.p.a. Funo di Argelato, (BO); 63) Silva S.r.l. Agrigento; 64) Società Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a., La Spezia; 65) Soilmar S.r.l., Mercogliano, (AV); 66) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 67) Strigari Vincenzo Ing. & C. S.r.l., Napoli; 68) A.T.I. Tecnis S.p.a. Si.Gen.Co. S.r.l., Tremestieri Etneo (CT); 69) Tethis S.r.l., Gaeta, (LT); 70) Tiozzo Costruzioni S.a.s., Mestre, (VE); 71) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari, (VR); 12. Hanno partecipato le imprese contrassegnate con il n.: 1), 4), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 19), 29), 30), 32), 33), 41), 43), 47), 50), 54), 58), 63), 65), 66), 68), 69). 13. Direttore dei lavori: geom. Ivano Dellepiane.

14. Genova, 15 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento:
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-966 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS (Provincia di Foggia)

Bando di gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di San Marco in Lamis, piazza Municipio, ripartizione area tecnica.

2. Oggetto concessione: costruzione e gestione del Centro sportivo per attività di nuoto e per il tempo libero di San Marco in Lamis su suolo comunale, con costruzione, redazione del progetto definitivo ed esecutivo e gestione funzionale ed economica delle relative strutture. La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutte le strutture realizzate per una durata non superiore a 45 (quarantacinque) anni. 3.

3. L'importo presunto per la realizzazione dell'opera ammonta indicativamente a complessive € 2.995.450,00 compresa I.V.A. Non sono previsti contributi dell'amministrazione da corrispondere al concessionario. Al finanziamento dell'opera si provvederà con apposito mutuo da contrarre dall'amministrazione e da rimborsare interamente dal concessionario.

4. La concessione è regolata da apposita convenzione. Il progetto preliminare è stato redatto da UTC. Tali atti possono essere visionati presso l'Ufficio tecnico dalle 10 alle 13 tutti i giorni lavorativi esclusi sabato e festivi.

5. Procedura scelta concessionario: licitazione privata come previsto comma 2, art. 21, legge n. 109/94 come mod. legge nn. 415/98, 166/02, con criterio offerta economicamente più vantaggiosa secondo seguenti requisiti: valore tecnico ed estetico delle strutture e degli impianti fino p. 40; b) tempi durata concessione e lavori, valore economico fino p. 40; c) rendimento gestione strutture da realizzare, capacità gestionale fino p. 20; totale p. 100.

6. Condizioni minime di ammissione dei candidati: i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui lett. d), e), e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui p. 1. presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le 12 del 18 marzo 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle 9 alle 12 dei 3 giorni il suddetto termine perentorio, all'Ufficio prot. generale della stazione appaltante sito in piazza Municipio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata indicazione mittente nonché dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per: costruzione e gestione del Centro sportivo per attività di nuoto e per il tempo libero individuato in Borgo Celano». La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero tel. e fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione sottoscrittoria, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore.

7. Dichiarazioni: alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui art. 3 legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per cat. e importi adeguati appalto da aggiudicare come di seguito indicate; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti U.E.) di essere in possesso dei requisiti

previsti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Inoltre pena esclusione alla domanda va acclusa: dichiarazione, autenticata ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 45/00 indicante: 1) lavori costruzione e manutenzione strutture sportive presso enti pubblici nell'ultimo triennio 1999 - 2001 con specificazione degli importi. L'importo complessivo non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 nel triennio; 2) cifra d'affari, nel triennio succitato, relativa lavori svolti. L'importo fatturato complessivo non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 ed il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non dovrà essere inferiore al 15% di tale importo; 3) dichiarazione, autenticata ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 art. 17, p. 1. Dichiarazione o certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti che impresa o ciascuna associata o consorziata svolga almeno una delle attività corrispondenti a quelle della concessione appaltata. Il certificato dovrà evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività o concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente a partire dal quinquennio antecedente alla data del presente bando. Idonee referenze bancarie da parte di almeno un istituto di credito. Dichiarazione o attest. SOA alle cat. OS24 e OG1 per € 1.000.000,00 ciascuna e OG3, OS26 per € 500.000,00 ciascuna. In caso di A.T.I. o consorzio: i requisiti sub a1) e attest. SOA OS24 e OG1 devono essere posseduti interamente da capogruppo o da una sola ditta consorziata. Requisiti sub a2) e sub a3) e le attest. SOA OG3 e OS26 devono essere posseduti complessivamente dalle imprese associate o consorziate; i documenti sub b) e c) devono essere presentati da tutte imprese singole, associate o consorziate.

8. Altre informazioni potranno essere richieste Ufficio resp. proced. dott. ing. Pasquale Pitullo dalle 10 alle 13 tutti i giorni lavorativi escluso sabato e festivi a indirizzo sopra riportato e/o tel. 0882/833976, fax 831410, codice fiscale n. 84001130719, www.gargano.it/citta/sanmarco

Presso predetto Ufficio potrà essere visionata e/o ritirata copia documentazione di cui p. 4.

Il presente bando di gara sarà pubblicato a termine di legge.

Lì, 14 gennaio 2003

Il dirigente dell'Ufficio tecnico:
dott. ing. Pasquale Pitullo

C-968 (A pagamento).

COMUNE DI CASTROVILLARI

Piazza Municipio
Tel. 0981/2511, telefax 0981/21007

Questo ente intende aggiudicare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva coordinamento e sicurezza nonché contabilità, assistenza e collaudo dei lavori relativi alla seguente opera: restauro, risanamento e recupero del Castello Aragonese, 1° lotto funzionale. L'importo complessivo stimato dell'intervento a cui si riferiscono i servizi da affidare ascende a € 1.570.028,97. Le classi e le categorie dei lavori oggetto della progettazione, identificate in relazione alle descrizioni di cui alle vigenti tariffe professionali ridotte del 20% sono: classe I categoria E importo € 819.774,20; classe I categoria G importo € 77.826,66; classe III categoria A importo € 249.045,32;

indagini geotecniche e geologiche € 25.942,22. L'importo presunto è stabilito in € 192.458,37 oltre C.N.P.A.I.A. e I.V.A.

Le percentuali per il rimborso spese risultano pari al 15% degli onorari.

L'importo presunto per le prestazioni progettuali speciali è stabilito in € 25.942,22 distinto come segue: indagini geologiche, geotecniche e relativo studio. Il tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico è di giorni 120 dalla pubblicazione del bando naturali e consecutivi per il progetto preliminare, di giorni 150 dalla pubblicazione del bando naturali e consecutivi per il progetto definitivo e di giorni 180 dalla pubblicazione del bando naturali e consecutivi per il progetto esecutivo. Il presente bando di gara è rivolto esclusivamente a professioni-

sti regolarmente iscritti nel relativo Ordine professionale da non meno di anni 10, i quali siano associati in forma temporanea o permanente, in modo tale da ricoprire le figure professionali di seguito specificate: 1) un ingegnere civile esperto in strutture; 2) un architetto esperto in restauro conservativo; 3) un professionista coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione; 4) un ingegnere impiantista elettrico; 5) un geologo. È comunque consentito che all'interno dell'associazione, siano presenti altre figure professionali, le quali dovranno essere comunque iscritte al rispettivo albo professionale da non meno di dieci anni. La disposizione di cui sopra, non è da tenere presente, esclusivamente per uno dei professionisti, che dovrà essere, iscritto da meno di cinque anni, così come disposto dal comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Quest'ultimo professionista, dovrà comunque possedere la professionalità di cui ai punti 1), 2) o 3) precedentemente citati. La gara verrà espletata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva fino a 35 punti;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio fino a 35 punti;

c) ribasso, percentuale indicato nell'offerta economica: fino a 20 punti;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fino a 10 punti.

Il progettista (o i progettisti) incaricati della progettazione esecutiva devono essere muniti a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (ex art. 30, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109), con massimale pari al 10% dell'importo lordo dei lavori e coprirà, anche le eventuali nuove spese di progettazione rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori, per il manifestarsi di errori od omissioni, per come disciplinato dall'art. 25, comma d), della legge n. 109/94. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 il progettista, i suoi soggetti controllati o collegati, dipendenti e collaboratori, non potranno partecipare all'appalto e conseguentemente eseguire i lavori. I concorrenti dovranno aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in relazione a lavori di classe I categoria E per un importo minimo di € 4.000.000,00; classe I categoria G per un importo minimo di € 350.000,00; classe III categoria A per un importo minimo di € 1.000.000,00.

L'amministrazione inviterà a presentare l'offerta a n. 10 concorrenti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato, recante l'instestazione del partecipante e l'oggetto della gara, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Ufficio protocollo, piazza Municipio n. 1, 87012 Castrovillari (CS) e potranno essere inviate a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Le domande di partecipazione dovranno altresì essere corredate da una dichiarazione prestata nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegando fotocopia del documento d'identità del dichiarante o resa davanti al funzionario incaricato di ricevere l'atto), con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente: a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; b) indica nel rispetto di quanto previsto al comma 1, lettera o), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche; d) dichiarazione di impegno a fornire polizza fidejussoria di cui all'art. 30 della legge n. 109/94.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di partecipazione. Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Zicari.

Il responsabile del procedimento: ing. Alberto Zicari.

C-950 (A pagamento).

COMUNE DI GUALDO TADINO (Provincia di Perugia)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di urbanizzazione del P.I.P. zona industriale nord, comparto D4

Questo Comune intende affidare a mezzo gara di pubblico incanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni l'appalto dei lavori di urbanizzazione del P.I.P. zona industriale nord, comparto D4, mediante ribasso d'asta sull'importo dei lavori pari a € 1.468.052,41 di cui € 57.254,04 per oneri della sicurezza.

Il bando in forma integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, nel B.U.R.U. n. 4 del 28 gennaio 2003, il bando in forma integrale con allegato disciplinare di gara è pubblicato nei siti internet: www.regione.umbria.it/appalti www.gualdo.tadino.it

Per partecipare alla gara è richiesta attestazioni di qualificazione rilasciate da una SOA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, categoria prevalente: OG3, classifica III; opere scorporabili non subappaltabili: categoria OG6 classifica I, categoria OG10 classifica I. Termine di esecuzione giorni 365 naturali e consecutivi. Finanziamento: fondi di bilancio, mutuo Cassa DD.PP. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo. Cauzione definitiva art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e s.s.mm.ii. (legge n. 166/2002).

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta, redatta in bollo, secondo le disposizioni indicate nel bando, entro le ore 13,30 del giorno 27 febbraio 2003 e dovrà essere indirizzata a Comune di Gualdo Tadino, piazza Martiri della Libertà n. 4, 06023 Gualdo Tadino (PG).

L'Ufficio tecnico, mediante il responsabile del procedimento geom. Antonio Pascucci, darà tutte le informazioni ritenute necessarie relative al bando integrale di gara (tel. 075/9150240 - 280, fax n. 075/916461).

Gualdo Tadino, 14 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Pascucci

C-982 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE Settore servizi alla persona

Piazza Libertà n. 4

Tel. (011) 8028226, fax (011) 8028314

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: servizi.persona@comune.settimo-torinese.to.it

Avviso esito di procedura ristretta per la gestione dell'impianto «L. Bosio» e dello sportello Informanziani e per la realizzazione di attività rivolte alla terza età periodo gennaio 2003 - 31 dicembre 2006.

Importo a base d'asta (oltre I.V.A.) € 336.000,00.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto: che sono state invitate n. 2 ditte che hanno richiesto di partecipare.

Con DT n. 1453 del 9 dicembre 2002 si è provveduto all'aggiudicazione alla ditta Barone Massimiliano di Settimo Torinese (TO), che ha praticato un ribasso del 5%.

Settimo Torinese, 15 gennaio 2003

Il direttore del settore: dott. Anna Boeri.

C-984 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera M. Mellini
 Chiari (BS)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, cap. 25032 Chiari (BS), tel. 030/7102277, fax 030/7102757.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ad offerte segrete, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma della fornitura: service triennale.

3.a) Luogo di consegna: Laboratorio Analisi P.O. di Iseo e magazzino Farmacia P.O. di Iseo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in service triennale di n. 1 sistema analitico per la ricerca del genoma virale, di reagenti-diagnostici, nonché dell'assistenza tecnica. Importo complessivo a base d'asta € 300.000,00 (esclusa I.V.A.); saranno escluse offerte in aumento;

c) le tipologie e le caratteristiche dei prodotti da offrire sono indicate nel capitolato speciale di appalto;

d) il service sarà aggiudicato in lotto unico; non verranno prese in considerazione offerte che non siano formulate con riferimento almeno alle voci 1, 2, 3 di cui all'art. 3 del capitolato speciale.

4. Durata del contratto: tre anni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo positivo.

5.a) Ritiro dei documenti di gara: il capitolato speciale di appalto, contenente tutte le informazioni necessarie per redigere l'offerta, deve essere ritirato direttamente, previa domanda, via fax (030/7102757) o via e-mail: approvv@libero.it anche a mezzo corriere, presso la segreteria dell'Area gestione approvvigionamenti (tel. 030/7102602) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30. Gli atti di gara richiesti non verranno inviati né tramite fax, né tramite posta;

b) termine ultimo per la richiesta della domanda: entro il 7 febbraio 2003.

6.a) Ricezione offerte: termine tassativo entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2003 pena l'esclusione dalla gara (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda Ospedaliera) secondo le modalità indicate nel capitolato speciale;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: vedasi punto 1, Ufficio protocollo;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta o un suo delegato munito di valida delega scritta o procura;

b) apertura del plico contenente i documenti e le offerte: il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 10 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo triennale di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la medesima fornitura, in altri raggruppamenti o singolarmente. Nel caso di raggruppamento di imprese, già all'atto della domanda di partecipazione, i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte della riunione.

11. Requisiti giuridici e tecnico-economici minimi per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta su carta resa legale mediante l'apposito modulo (allegato A) allegato al capitolato speciale; per ulteriori indicazioni si rimanda al citato capitolato (art. 5).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa. L'aggiudicatario per tutto il periodo della fornitura compresa l'eventuale proroga.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ai sensi dell'art. 69 regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e soddisfacente.

14. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto all'offerta richiesta. Offerte alternative, riferite a più sistemi disponibili, saranno causa di esclusione.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 14 febbraio 2003 ore 12 presentare la documentazione mancante ma solo fornire completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Per ulteriori disposizioni si rimanda al capitolato speciale d'appalto. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gare dell'A.O. «M. Mellini», signor Antonio Tutino, tel. 030/7102766.

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

17. —.

18. Data di invio e ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 19 dicembre 2002.

Chiari, 19 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-110 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
 (ai sensi dell'art. 3, decreto legislativo n. 358/92)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.

2. Asta pubblica: «fornitura con posa in opera di moduli prefabbricati ad uso ufficio (studioli per insegnanti)» per un importo complessivo di € 413.165,62 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: 13 dicembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 2.

6. Aggiudicatario: Gruppo Synergic@ S.r.l. con sede in Milano, via E. Stefani n. 2.

7. Importo contrattuale: € 398.415,60 (I.V.A. esclusa).

8. Responsabile del procedimento: arch. Egidio Ghezzi.

Milano, 10 gennaio 2003

Il direttore del settore appalti e contratti:
 avv. Patrizia Trapani

M-125 (A pagamento).

COMUNE DI MELEGNANO
 (Provincia di Milano)

Aggiudicazione-concessione del servizio di tesoreria
 periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2007

Si rende noto che alla gara di appalto per la concessione del servizio di tesoreria periodo 2003 - 2007 del 23 dicembre 2002 è risultata aggiudicataria la Banca Popolare di Lodi.

Il capo settore finanziario: dott. Samà Samuele.

M-117 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE
(Provincia di Milano)

Via Villoresi n. 34, tel. 0362/374510, fax 0362/374506

Estratto avviso di gara

Con determinazione n. 304 del 19 dicembre 2002 del coordinatore del settore interventi sociali il Comune di Nova Milanese ha indetto asta pubblica, da aggiudicare ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, per affidare la sperimentazione del voucher sociale del distretto di Desio, anno 2003. Il servizio consiste nella creazione e gestione di circuito di esercizi commerciali presso i quali sia possibile, acquistare beni a fronte del buono spesa (cat. di servizio n. 25, servizi sanitari e sociali, n. di rif. C.P.C. 93). Il servizio è descritto nell'apposito capitolato speciale d'appalto. Il corrispettivo unitario per ogni voucher a base d'asta è di € 0,25 I.V.A. esclusa. Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo. Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 26 febbraio 2003.

Rif. normativi: regio decreto n. 827/24 e decreto legislativo n. 157/95, L.R. n. 1/86, piano socio-assistenziale regionale, piano triennale regionale, piano di zona distrettuale.

Informazioni, copia capitolato speciale e avviso di gara integrale: c/o Ufficio servizi sociali comunale dal lunedì al venerdì 8,30 - 12.

Dalla residenza municipale, 15 gennaio 2003

Il coordinatore del settore interventi sociali:
dott. Eugenio Vantadori

M-124 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO
(Provincia di Milano)

Prot. n. 508.

Bando di gara appalto servizi N.U. - Procedura ristretta e accelerata (direttive CEE 92/50, 97/52 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive).

1. Ente appaltante: Comune di Assago (MI), via dei Caduti n. 7, 20090, tel. 02/45782214, 02/445782221, telefax 02/48841952.

2. Categorie di servizio: n. 16. Descrizione: servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti ingombranti, non ingombranti, assimilati, raccolta differenziata (ex decreto legislativo n. 22/97, legge Regione Lombardia n. 21/93); svuotamento cestini portarifiuti, pulizia manuale, meccanizzata strade e aree pubbliche, guardiania e gestione piattaforma raccolta differenziata. Riferimento C.P.C.: n. 94. Importo presunto complessivo triennale a base d'asta: € 1.455.819,81 I.V.A. 10% compresa.

3. Luogo di esecuzione: Territorio Comune di Assago.

4.a) Ammissione alla gara. (Come al bando integrale punto 15). Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari o amm.ve in causa: licitazione privata ex art. 36, lettera a) direttiva CEE 92/50, così come recepita dall'art. 6, comma 1, lett. c), e dall'art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Disposizioni legislative riguardanti materia rifiuti: normativa nazionale, della Regione Lombardia, regolamento comunale per i servizi di smaltimento dei rifiuti, bando integrale di gara.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati, ai sensi di legge.

7. Durata contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3 (tre) dalla data di effettivo affidamento servizio, con facoltà di recesso per l'amministrazione comunale, alla fine del secondo anno.

8. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

9. Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: 30 gennaio 2003. Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Assago Dei Caduti n. 7, 20090 Assago (MI), Italia. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Modalità di presentazione della candidatura: i plichi contenenti la candidatura debbono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, via Dei Caduti n. 7, 20090 Assago (Milano) entro e non oltre le ore 12,20 del giorno 30 gennaio 2003.

Secondo le modalità del bando di gara integrale punto 15.

11. Documenti di ammissione: come bando di gara integrale al punto 15.

13. Preselezione e ammissione dei concorrenti: come meglio specificato dal bando di gara integrale al punto 15).

13. Criteri di selezione delle offerte: si avverte fin d'ora che alla valutazione delle offerte saranno applicati i seguenti criteri, cui saranno attribuiti i punteggi e i sottopunteggi specificati nella lettera d'invito. La Commissione giudicatrice che sarà nominata dovrà provvedere alla determinazione della graduatoria di gara secondo la seguente ripartizione di massima:

valore tecnico: totale incidenza 45%, come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15);

valore ambientale: totale incidenza 15%, come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15);

valore economico: totale incidenza 40%, come meglio specificato nel bando di gara integrale di cui al punto 15).

14. Si invita a richiedere copia del bando integrale di gara nonché ogni altra ulteriore informazione al Servizio ecologia del Comune di Assago tel. 02/45782214, fax 02/48841952.

15. Data d'invio bando: 13 gennaio 2003.

16. Data di ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 gennaio 2003.

Le richieste non vincolano l'amministrazione comunale.

Il responsabile dell'area territorio e patrimonio:
geom. Ivan Brivio

C-1053 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato - Gara d'appalto per la realizzazione degli impianti tecnologici, delle opere di finitura, del completamento delle opere al rustico e delle sistemazioni superficiali della stazione Porta Vittoria del Collegamento Ferroviario Passante di Milano

Hanno presentato offerta: 10 concorrenti.

Aggiudicatario: Cost. A.T.I. Aster/Astrim/Brulli, viale F. Testi n. 136, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Importo forfettario: € 15.865.943,91 + I.V.A.

Importo oneri sicurezza: € 572.850,00 + I.V.A.

Durata: 487 giorni n.c. direttore lavori: ing. Paolo Galimberti.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate nel B.U.R. Lombardia del 22 gennaio 2003.

Milano, 14 gennaio 2003

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giulio Burchi

M-107 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

1. Amministrazione Provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/744519.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (n. 01/2003) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Catanzaro;

3.2) descrizione: progetto definitivo completamento dell'Istituto tecnico industriale «E. Scalfaro» (appalto integrato);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 4.596.466,40 (quattromilicinquacentonovantaseimilaquattrocentosessantasei/40) di cui a corpo € 4.042.798,81 (quattromilioni quarantadue milasettecentonovantotto/81) e a misura € 491.782,76 (quattrocentonovantunomilasettecentotantadue/76) compresi € 61.974,83 (sessantunomilanovecentosettantaquattro/83) per progettazione esecutiva non soggetti a ribasso; categoria prevalente OG2; classifica V;

3.4) esoneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.612,66 (trentaseimilaseicentododici/66);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti, OG11, € 807.739,81; opere speciali, € 119.258,20;

3.6) la categoria OG11 (classifica III) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 45 per la progettazione e giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso «L'Eliografica» sita in via Raffaelli n. 40, Catanzaro; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine 10 marzo 2003 alle ore 12;

6.2) indirizzo: Amministrazione Provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 11 marzo 2003 alle ore 9,30 presso Sala computer Palazzo Uffici.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo di filiale di Catanzaro;

8.2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

8.3) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. (bilancio anno 2002 capitolo 5483) e fondi regionali (bilancio 2002 capitolo 5486).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; concorrenti come sopra specificati non in possesso dei requisiti di progettazione che si avvalgono di soggetto/i indicato/i al punto n. 11 lett. c. individuato in sede di offerta.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) (nel caso di concorrente stabilito in Italia i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero possesso elementi sistema di qualità;

c) (per la progettazione esecutiva) soggetti indicati all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) e g-bis, che abbiano svolto progettazioni esecutive nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando aventi i seguenti importi minimi con riferimento alle classi e categorie di cui alla tariffa professionale degli ingegneri ed architetti (legge n. 143/49) classi I/c e/o I/d € 7.500.000,00, classe I/g € 4.500.000,00, classe III/a € 300.000,00, classe III/b € 600.000,00, classe III/c € 1.500.000,00 ovvero attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per prestazione di progettazione classe V.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, all'art. 52, comma 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo, orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori di eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: ing. Amato Gennaro c/o Amministrazione Provinciale, piazza Rossi, Catanzaro; tel. 0961/84315.

Catanzaro, 15 gennaio 2003

Il dirigente R.U.P.: dott. ing. Amato Gennaro.

C-995 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, Catanzaro. 2. Pubblico incanto, procedura aperta. 3. Cat. g 14, Servizi di pulizia degli edifici: C.P.C. 874. 4. 20 dicembre 2002. 5. Offerta economicamente più vantaggiosa; 6. 34. 7. G.S.A. S.r.l., via Trabocchetto n. 40, Reggio Calabria. 8. € 411.691.624. 9. Punti 88,97, offerta € 390.283,65. 10. —. 11. —. 12. 2 ottobre 2002. 13. 14 gennaio 2003. 14. —.

Il dirigente: dott. Manlio Impera.

C-965 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Corso D'Augusto n. 231

Avviso di appalto di servizi

1. Provincia di Rimini, corso D'Augusto n. 231, 47900 Rimini tel. 0541/716823, 0541/716864, fax 0541/716859;

e-mail: contratti@provincia.rimini.it

2. Pubblico incanto per l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'erogazione dei servizi di accoglienza, di informazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo erogati da parte dei Centri per l'impiego provinciali, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. L'importo a base d'asta è di € 1.740.000,00 + I.V.A. (€ 2.088.000,00 I.V.A. inclusa) suddiviso nei singoli lotti come segue. Non saranno ammesse offerte in aumento ed offerte parziali rispetto ai servizi richiesti. Lotto n. 1: Servizi di supporto alla gestione dell'area informazione, accoglienza, presa in carico e allo sviluppo e implementazione dei servizi. Importo a base di gara € 778.000,00 I.V.A. esclusa; lotto n. 2: Servizi di orientamento. Importo a base di gara € 436.000,00 I.V.A. esclusa; lotto n. 3: Servizi di supporto alla gestione dell'area di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Importo a base di gara € 310.000,00 I.V.A. esclusa; lotto n. 4: Servizi di supporto alla gestione dell'Area accompagnamento e sostegno per disoccupati e soggetti deboli. Importo a base di gara € 216.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Il bando completo di gara, il capitolato tecnico e i modelli di attestazione per le autocertificazioni sono consultabili presso l'albo pretorio della Provincia di Rimini, nonché disponibili sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: www.provincia.rimini.it

5. Termine di presentazione proposte: ore 13 del giorno 24 febbraio 2003.

6. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Tonti, tel. 0541/716242.

10. Data invio bando alla G.U.C.E.: 3 gennaio 2003.

Rimini, 8 gennaio 2003

Il responsabile del servizio scuola, formazione professionale, politiche del lavoro, sport:
dott.ssa Maria Grazia Tonti

C-964 (A pagamento).

COMUNE DI MAJANO

Majano (UD), piazza Italia n. 38

Tel. 0432/948455, fax 0432/948183

Codice fiscale n. 80010370304

Avviso di gara

È indetta asta pubblica ad unico incanto ex articolo 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per la gestione del servizio mensa presso il Centro residenziale per anziani «M. Stango Rodino» di Majano per il periodo dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2005. L'importo a base d'appalto è di € 459.000,00 I.V.A. esclusa. I pasti da fornire sono circa 63.000. Le offerte devono pervenire in busta chiusa e sigillata al Comune di Majano entro le ore 12 del 10 marzo 2003. Il bando integrale, le modalità dell'offerta ed il capitolato speciale d'appalto sono reperibili presso l'Ufficio comunale preposto ai servizi socio-assistenziali tel. 0432/948466. La pubblicazione del bando nella G.U.C.E. è stata chiesta il 9 gennaio 2003.

Majano, 10 gennaio 2003

Il responsabile dei servizi socio-assistenziali:
Flavia Gentile

C-981 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Concorso di idee per la sistemazione di alcune piazze centrali della città di Ferrara

1. Oggetto del concorso: il Comune di Ferrara bandisce un concorso di idee, aperto a tutti i professionisti come di seguito specificato al 3.1, in forma anonima, che ha per oggetto una parte importante del sistema delle piazze centrali della città di Ferrara. L'area interessata comprende, da sud a nord, piazza e via Cortevecchia, piazza Municipale, ex giardino delle Duchesse, piazza Castello, piazza della Repubblica. Il concorso ha come scopo l'acquisizione di una proposta complessiva di progetto sulle aree sopra elencate che porti alla caratterizzazione dei luoghi, realizzando i seguenti obiettivi:

individuazione delle destinazioni d'uso e/o eventuale proposta di ipotesi di utilizzazione alternativa;

individuazione ed eventuale caratterizzazione dei percorsi pedonali e di quelli veicolari (mezzi pubblici, taxi, mezzi di soccorso e mezzi commerciali);

ipotesi di soluzione per la sosta dei veicoli dei residenti e degli utenti di alberghi e ristoranti;

verifica della coerenza delle proposte progettuali con il piano delle attività mercatali;

Proposta degli elementi di arredo e di illuminazione ritenuti necessari. Il progetto deve puntare al miglioramento della fruibilità dei luoghi e alla messa in valore del sistema nel suo complesso, mirando sia alla valorizzazione della specificità dei singoli luoghi che alla individuazione ed evidenziazione delle relazioni tra gli stessi, attraverso le proposte di utilizzazione funzionale, la definizione delle caratteristiche dei materiali di arredo, dalle proposte di pavimentazione, alla scelta o progettazione originale di sedute, cestini, segnaletica ecc., fino alla proposta dei sistemi di illuminazione ed alla proposta di regolamenti di arredo per le attività commerciali. Particolare attenzione dovrà essere posta, nella definizione dei percorsi pedonali, sia di attraversamento che di accesso ai servizi presenti nell'area progetto, alle problematiche relative all'abbattimento delle barriere architettoniche. In generale la proposta progettuale deve mirare a definire, entro un quadro di assetto d'insieme del sistema delle piazze, i punti di riferimento necessari ai successivi approfondimenti sia per quanto riguarda i successivi gradi di progetto sui singoli luoghi, che per la stesura di normative e regolamenti specifici da adottare; esso deve identificare in base a quali principi, elementi ed «invarianti» si dovrà realizzare il disegno complessivo. Per «invarianti» si intende qui, quel o quegli elementi che si considerano come vincolanti per la realizzazione del progetto e ai quali si attribuiscono valori fondativi e/o simbolici, caratterizzanti il progetto. Di seguito sono forniti alcuni spunti tematici, non vincolanti e non esaustivi delle problematiche specifiche che ciascun concorrente riterrà di affrontare, sui singoli luoghi dell'area progetto:

piazza e via Cortevecchia: parziale o totale pedonalizzazione della piazza con individuazione delle possibili destinazioni d'uso e valutazione delle problematiche relative alla sosta dei veicoli; definizione dell'invaso della piazza in relazione al possibile recupero delle volumetrie demolite nel dopoguerra; ipotesi di intervento sulle facciate degli edifici pubblici che prospettano sulla via e sulla piazza; ipotesi di realizzazione di parcheggio sotterraneo multipiano, da destinare alla sosta per residenti, per almeno 100 posti;

piazza municipale: completamento delle opere realizzate, delle quali si dovrà tenere conto, anche attraverso uno specifico regolamento di arredo, che preveda gli usi da consentire; ipotesi di intervento sulle facciate degli edifici pubblici;

ex giardino delle Duchesse: risoluzione degli accessi, dei percorsi e interventi sulle facciate che prospettano sul giardino; ipotesi di valorizzazione dei risultati dell'indagine archeologica;

piazza Castello: definizione dell'invaso, tenendo conto del particolare processo storico di formazione degli spazi aperti, ipotesi di risoluzione degli accessi al Castello Estense e dei problemi relativi alla sosta dei veicoli; definizione e proposta degli usi e delle funzioni compatibili;

piazza della Repubblica: ridefinizione degli spazi attraverso proposte di pedonalizzazione, totale o parziale, con soluzione dei problemi legati alla sosta dei veicoli; ipotesi di arredo e di utilizzo.

2. Cenni storici: per mettere i concorrenti in condizione di comprendere il significato dei luoghi compresi nell'area progetto, di seguito sono forniti alcuni cenni storici sui medesimi che si ritengono necessari per meglio inquadrare i temi di intervento.

2.1. Piazza e via Cortevecchia: priva di ogni connotazione storica, questa piazza è completamente asfaltata e adibita a parcheggio. È questo uno spazio urbano di importanza storica minore sul quale non prospetta nessun edificio importante; effettivamente questa è una piazza «nuova» perché, sin dall'epoca estense, questo spazio era completamente edificato ed esisteva solo la via Cortevecchia che collegava il Palazzo comunale e piazza Trento Trieste a via S. Stefano. In quest'area anticamente si trovava il Teatro ducale detto «del cortile», verso via Garibaldi, mentre più a sud, verso via Cortevecchia, vi erano fabbricati di servizio alla corte estense, cucine, sale per le munizioni ed anche uno scoperto detto «terra tedesca». Nel '700 vi si trovavano diversi fabbricati con gli usi più disparati: da osterie stanze di un vicino oratorio, botteghe; tutti questi edifici si chiudevano attorno ad un ampio cortile. Nella seconda metà del XIX sec. una piccola parte dei fabbricati venne demolita per far spazio ai vigili del fuoco che avevano qui la loro sede e necessitavano di scoperto per le autocisterne, vi fu inoltre costruito un edificio ad archi adibito ad «albergo diurno». Nel 1930 tutti gli edifici vennero completamente demoliti e nella piazza venne eretto un grande fabbricato in stile littorio adibito a mercato del pesce, a sua volta demolito poi negli anni '60. Per il recupero di quest'area negli ultimi anni si sono fatte diverse ipotesi progettuali (concorso di idee, tesi di Architettura, progetto arch. Botta).

2.2. Piazza Municipale: questo luogo è stato recentemente oggetto di rifacimento della pavimentazione, che ora è in mattoni di cotto, ad esclusione di una bordatura in trachite e del collegamento fra il volto del Cavallo (verso piazza Duomo) e quello della Colombina (verso via Garibaldi) in lastroni di granito di recupero. Gli scavi archeologici condotti durante i lavori, hanno permesso di portare in luce le strutture antiche preesistenti alla piazzetta, mentre precedenti scavi archeologici condotti nel 1988 in piazza Municipale a cura dell'amministrazione comunale, su affidamento della Soprintendenza archeologica, avevano già testimoniato la presenza di alcune pavimentazioni in cotto appartenenti ad epoche diverse: la più conservata era in mattoni a spina di pesce, che formavano un particolare modulo quadrato, probabilmente un tempo ripetuto in tutta la piazza, a conferma dell'impiego del cotto per selciare le strade, soprattutto nel periodo estense, qui, come in altre zone della città. Un'altra antica pavimentazione in mattoni disposti in coltello è stata ritrovata in piazza municipale ad un livello più basso nel 1996. Queste le date storiche più significative della storia della piazza Municipale:

1472-1479 Ercole I d'Este fa abbattere alcune costruzioni e ricava un «cortile», l'attuale piazzetta Municipale, nel quale si svolgono le prime rappresentazioni sceniche rinascimentali;

1476 in onore di Eleonora d'Aragona viene costruita la Cappella di Corte, attuale Sala Estense;

1481 l'architetto Pietro Benvenuti erige il maestoso scalone ducale con copertura a volta e cupola centrale.

A nord della piazza spiccano inoltre otto finestre trilobate in marmo ed una meridiana ottocentesca. Alla fine del XIX secolo l'ing. capo del Comune Giacomo Duprà modifica il porticato ad est che da accesso a via Garibaldi, caratterizzato anticamente da un doppio ordine di loggiati.

2.3. Giardino delle Duchesse: il giardino è un ampio cortile, completamente chiuso fra le mura del Palazzo comunale e si presenta oggi estremamente degradato con piante, arbusti, alberi da frutto e piccoli edifici abbandonati. Nella seconda metà del XV sec. ai tempi di Ercole I, questo spazio, già esistente come cortile di servizio, venne trasformato in giardino ducale per la duchessa Eleonora d'Aragona; questo giardino privato, quasi «segreto», aveva un loggiato, vari alberi, fiori ed essenze e al centro una fontana; vi si accedeva anche dalla piazzetta municipale. Sul lato est del giardino si trovava l'oratorio della duchessa. Anche dopo la devoluzione della città allo stato pontificio (1598) il giardino non venne abbandonato ed una perizia del 1611 rileva che nel giardino si trovava anche l'orto dei Semplici (piante medicinali); fino al '700 il giardino era sistemato con forma a croce. Abbandonato dalla seconda metà del XVIII sec. Venne venduto dai legati della camera apostolica a privati e solo da qualche anno è stato acquistato dalla pubblica amministrazione;

2.4. Piana del Castello, piazza della Repubblica: lo slargo che dai giardini di viale Cavour (n. 1) porta alla piazza del Castello e a quella della Repubblica, sino alla seconda metà del '700 non esisteva, in quanto fino all'epoca degli estensi qui si trovavano la «fabbrica delle munizioni» e la «fonderia», quindi strutture legate all'artiglieria, e dal XVII sec. con lo stato Pontificio vi si installarono le scuderie «del Cardinale Legato». All'inizio del XIX sec. iniziò la graduale operazione di recupero degli spazi intorno al Castello, che si sarebbe conclusa circa un secolo dopo. In corrispondenza del vertice sud-ovest del

Castello, fra la antica chiesa di San Giuliano e la locanda dell'Annunziata, ancor oggi albergo, dove attualmente si trova la piazzetta della Repubblica, esisteva un fabbricato costruito nel '500 su disegno dell'arch. Girolamo da Carni, noto come «Arsenale»; la grande struttura fu in realtà sempre utilizzata come «Beccheria ducale», per la macellazione e vendita della carne. Andato in disuso, il fabbricato venne utilizzato come pescheria e infine demolito alla fine del XIX sec.; lo spazio lasciato vuoto venne adibito a verde pubblico: appunto il giardino di piazza della Repubblica, che venne realizzato con una fontana centrale a più zampilli e panchine in pietra. Il giardino venne inaugurato nel 1924, quando vi fu trasferita dalla piazza della cattedrale la statua di re Vittorio Emanuele II, poi abbattuta negli ultimi mesi della repubblica di Salò. Di fianco alla piazza, si può ammirare un gioiello di architettura gotica, riccamente ornato da cotti: la quattrocentesca chiesetta di san Giuliano. In continuità alla piazzetta della repubblica, si apre quella del Castello, che, sino alla fine del XV sec. era adibita a cortile di servizio fra il Palazzo comunale ed il Castello, con canili, stalle, forni e vari depositi. Ercole I, alla fine del '400, la fece liberare, adibendola poi a mercato della frutta e verdura (piazza Ortolani), la piazza restò ad uso pubblico fino al 1911 quando era denominata «piazza dei pollaroli». Limitano la piazza l'ingresso sud del Castello estense di San Michele, l'ala settentrionale del Palazzo del Comune (che nella fascia sotto il cornicione porta raffigurare le imprese degli estensi) ed a ponente il passaggio ad archi detto loggia dei Prolegati. Le due piazze sono pavimentate in ciottoli dal XVIII sec. Si sottolinea che i cenni sopra riportati non sono e non possono essere esaustivi per rappresentare la singolarità delle piazze, che rivestono uno straordinario significato urbano e che rappresentano momenti di evoluzione diversi nella storia della città. Per facilitare i concorrenti nelle ricerche di approfondimento si fornisce di seguito una bibliografia di base:

1) Bruno Zevi: «Saper vedere l'urbanistica: Ferrara di Biagio Rossetti, la prima città moderna», Torino 1977; 2) Carlo Bassi: «Perché Ferrara è bella. Guida alla comprensione della città», Ferrara Corbo editore 1994; 3) AA.VV.: «Ferrara nel medioevo» a cura di Anna Maria Travagli, Bologna Grafis 1995; 4) C. Cesari, M. Pastore, R. Scanavini: «Il Centro Storico di Ferrara» a cura di P. Cervellati Modena, Levi 1975; 5) AA.VV.: «Guida telematica di Ferrara e Provincia», Ferrara Silvana editoriale 1995; 6) AA.VV.: «I giardini di Ferrara a cura di M.R. di Fabio, TLA editrice, Ferrara 1998.

Per approfondire le ricerche sulla storia di Ferrara si rimanda inoltre a:

AA.VV.: «Storia di Ferrara, 1987-1994» volumi dall'I al VII, Ferrara, Corbo editore (ancora in corso di pubblicazione); «Storia illustrata di Ferrara» a cura di F. Bocchi, volumi dal I al IV, AIEP R.S.M.

3. Procedure concorsuali.

3.1. Condizioni di partecipazione: la partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri, regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data della iscrizione al concorso. Essi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, dell'architetto o ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante. È fatto obbligo, nel caso di raggruppamenti di più di due componenti, che almeno uno dei componenti sia iscritto da non più di 5 anni al rispettivo ordine professionale. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o di collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi o registri professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità come di seguito riportato al punto 3.2. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire gli enti banditori. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. I concorrenti non possono partecipare al concorso contemporaneamente come singoli e come facenti parte di un raggruppamento, inoltre non possono partecipare come componenti di più raggruppamenti, pena l'esclusione sia dei singoli che dei raggruppamenti. Si sottolinea che, essendo le aree di progetto di rilevante carattere artistico, la partecipazione in raggruppamenti dovrà prevedere la presenza di almeno un architetto, come stabilito dall'art. 52 del regio decreto n. 2537/1925.

3.2. Condizione di esclusione: non possono partecipare al concorso: i componenti della giuria, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Gli amministratori e consiglieri dell'ente banditore, i dipendenti anche con contratto a termine e i consulenti dello stesso ente che abbiano partecipato alla realizzazione del bando e dei relativi elaborati.

I datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della giuria.

Coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali. In caso di gruppi i suddetti, qualora partecipino privi di autorizzazione, non potranno essere designati al ruolo di capogruppo e legali rappresentanti; assumeranno automaticamente la qualifica e verranno citati come consulenti.

Coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati o che facciano parte del commissionamento tecnico per la partecipazione al concorso.

3.3. Iscrizione al concorso: la domanda di iscrizione al concorso di idee dovrà pervenire, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica al seguente indirizzo: concorso di idee per la sistemazione di alcune piazze centrali della città di Ferrara, Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, segreteria del concorso. Le domande di iscrizione possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio protocollo generale del Comune di Ferrara entro le ore 12 del giorno di scadenza sopra indicato o inviate a mezzo del servizio postale dello Stato: in questo caso farà fede la data del timbro postale. Nella domanda dovranno essere citati i seguenti dati e dichiarazioni: indirizzo, numero telefonico, numero fax e e-mail di ogni concorrente o raggruppamento, ove inviare le comunicazioni;

per i concorrenti liberi professionisti: dichiarazione di essere iscritti, con relativo numero di iscrizione e data di iscrizione, agli ordini professionali di appartenenza;

per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

per tutti i concorrenti: dichiarazione con la quale i concorrenti attestino, sotto la loro responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al 3.2.;

per i gruppi: dichiarazione di nomina a capogruppo legale rappresentante nei confronti dell'ente banditore;

per lavoratori dipendenti: autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali.

È ammessa autocertificazione nei limiti della relativa legislazione vigente.

3.4. Segreteria del concorso: il Comune di Ferrara, ente banditore del concorso di idee, istituisce presso il proprio Settore del territorio e dello sviluppo economico la segreteria del medesimo, con funzione di registrazione delle iscrizioni, di raccolta delle domande di chiarimento, di cui al successivo punto 3.6. e di risposta alle stesse.

Il responsabile della segreteria è l'arch. Paolo Perelli.

3.5. Documentazione del concorso: sono costituenti parte integrante del bando i seguenti elaborati grafici:

- tav. 1, tavola di inquadramento degli interventi;
- tav. 2, cartografie storiche;
- tav. 3, planimetria CTR;
- tav. 4, rilievo planoaltimetrico;
- tav. 5, piazza Castello, fotografie e VR panoramiche;
- tav. 6, giardino duchesse, fotografie e VR panoramiche;
- tav. 6.1, giardino duchesse, prospetti;
- tav. 7, piazza Municipale, 3D e VR;
- tav. 8, via e piazza Cortevecchia, VR;
- tav. 9, PRG vigente, categorie di intervento;
- tav. 10, PRG vigente, piano dei servizi;
- tav. 11, reti tecnologiche;
- tav. 12, piante piano delle attività mercatali;
- tav. 13, piano della mobilità.

modelli per il cartiglio ed etichette per la consegna degli elaborati.

La documentazione sopra elencata sarà fornita in cd Rom contenente disegni in formato dwg-dxf, immagini in formato jpeg, testi e integralmente il presente bando in formato doc e rtf. Sarà possibile avere la normativa di attuazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio presso il sito del Comune di Ferrara www.comune.ferrara.it

L'ente banditore depositerà in visione una copia integrale della documentazione presso la segreteria del concorso. I concorrenti dovranno ritirare la suddetta documentazione dietro versamento di € 150,00 a titolo di rimborso spese amministrative, con le seguenti modalità:

sul c/c n. 13681440 intestato a «Comune di Ferrara, Servizio tesoreria, 44100 Ferrara ovvero mediante bonifico bancario a favore di «Comune di Ferrara, Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Ferrara» cod. ABI 6155, CAB 13015. Sul bollettino o sulla ricevuta di versamento dovrà essere indicata la seguente causale: concorso di idee per la sistemazione di alcune piazze centrali della città di Ferrara. L'attestazione del versamento dovrà essere presentata all'atto del ritiro del materiale.

Il presente bando, in forma integrale, sarà consultabile nel sito ufficiale del Comune di Ferrara.

3.6. Sopralluogo: l'ente banditore consentirà un sopralluogo nel giardino delle Duchesse, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì immediatamente successivi il 40° dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Al sopralluogo potranno partecipare i soli concorrenti iscritti; nel caso di raggruppamenti, potrà partecipare un solo rappresentante per gruppo concorrente iscritto. La data delle visite sarà confermata entro 40 giorni dalla pubblicazione del bando tramite comunicazione diretta ai concorrenti a mezzo fax e/o e-mail e sarà anche pubblicata sul sito www.comune.ferrara.it in pari data.

3.7. Domande di chiarimento: eventuali richieste di informazioni di carattere tecnico, di chiarimento sul bando e documentazione del concorso dovranno pervenire in forma scritta, al seguente indirizzo: concorso di idee per la sistemazione di alcune piazze centrali della città di Ferrara, Comune di Ferrara, piazza municipale n. 2, 44100 Ferrara, segreteria del concorso o per e-mail all'indirizzo: concorsopiazze@comune.fe.it entro e non oltre il 50° giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A partire da tale termine entro i successivi 15 giorni l'ente banditore redigerà una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle relative risposte e prescrizioni. Il documento sarà inviato a tutti coloro che risulteranno regolarmente iscritti; la sintesi sarà inoltre consultabile presso il sito ufficiale del Comune di Ferrara.

4. Modalità di presentazione.

4.1. Dichiarazioni obbligatorie: il concorso sarà in forma anonima. Ogni concorrente, singolo o raggruppamento, sceglierà un motto, al massimo di tre parole, che contraddistinguerà il progetto; il motto sarà posto nell'apposito spazio del modello di cartiglio fornito in documentazione in carattere Arial Autocad corpo 6 per gli elaborati grafici come elencati al successivo punto 4.2. e su di una busta formato A4 opaca, sul lato opposto a quello di chiusura, in basso a destra, in carattere Arial corpo 24. La busta dovrà essere sigillata e contenere i seguenti documenti:

dichiarazione firmata del concorrente della scelta del motto, elenco della eventuale partecipazione di consulenti, e/o della composizione del gruppo di lavoro nel caso di raggruppamenti;

per i concorrenti liberi professionisti: dichiarazione di essere iscritti con relativo numero di iscrizione e data di iscrizione, agli ordini professionali di appartenenza;

per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

per tutti i concorrenti: dichiarazione con la quale i concorrenti attestino, sotto la loro responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al 3.2);

per i gruppi: dichiarazione di nomina a capogruppo legale rappresentante nei confronti dell'ente banditore;

per i lavoratori dipendenti: autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali;

per ciascun concorrente e per ogni componente del raggruppamento dovranno essere specificate inoltre cognome e nome, qualifica, indirizzo.

4.2. Elaborati di progetto: sono richiesti i seguenti elaborati grafici in formato A1, ciascuno con in basso a destra il cartiglio fornito in documentazione, debitamente compilato:

- tav. 1, planimetria generale di progetto 1:500;
- tav. 2, progetto per il giardino delle duchesse 1:200;
- tav. 3, progetto di piazza Cortevicchia 1:200;
- tav. 4, tavola degli elementi di arredo;
- tav. 5, soggetto libero.

Su ciascuna tavola i concorrenti potranno integrare gli elaborati con le indicazioni ed approfondimenti ritenuti necessari a meglio rappresentare la proposta progettuale fermo restando il formato e la posizione del cartiglio. La tecnica grafica è libera.

Possono essere utilizzati fotorendering, foto di plastici degli spazi più significativi del progetto. Il progetto sarà corredato da una relazione di massimo 7 cartelle formato A4, recante in prima pagina, in alto a sinistra il motto in carattere Arial corpo 14; il testo sarà in carattere Arial corpo 12. La relazione di progetto dovrà contenere sinteticamente le linee guida ispiratrici del progetto, illustrando e motivando le scelte progettuali, e una stima sommaria dei costi. A discrezione dei partecipanti la relazione può essere integrata da immagini, fatto salvo il numero massimo di cartelle. Gli elaborati di progetto dovranno pervenire in due copie. Una serie, atta alla presentazione in sede di giuria e di eventuale esposizione pubblica, è da consegnare in rotolo. La seconda serie piegata in formato A4 funzionale all'esame preliminare della commissione tecnica e come riferimento per appunti e rilievi della giuria giudicante.

5. Modalità di consegna: gli elaborati dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 120° giorno naturale, successivo e continuo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, a mezzo servizio postale di Stato, o corriere autorizzato, all'ufficio protocollo del Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara e saranno distinti in:

1) tubo sigillato contenente la prima serie di tavole di cui al punto 4.2, con apposta l'etichetta, o copia della stessa, fornita in documentazione;

2) busta sigillata contenente: busta dichiarazioni obbligatorie, relazione di progetto prima serie, seconda serie elaborati completa di relazione, con apposta l'etichetta, o copia della stessa, fornita in documentazione.

È ammessa la consegna a mano presso l'ufficio di protocollo generale del Comune di Ferrara entro e non oltre le ore 12 del 120° giorno dalla data di pubblicazione del bando; nel caso in cui tale termine venisse a coincidere con un giorno festivo o prefestivo il termine per la consegna a mano come sopra detto sarà posticipato alla stessa ora del primo giorno utile successivo non festivo.

6. Termini: tabella riassuntiva delle tempistiche di svolgimento del concorso:

iscrizione formale 30 giorni*;

sopralluogo al giardino delle Duchesse: martedì, mercoledì e giovedì successivi il 40° giorno*;

presentazione quesiti entro il 50° giorno;

risposte quesiti 65 giorni*;

consegna degli elaborati 120 giorni*.

* (Numero giorni naturali, successivi e continui dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica).

7. Commissione tecnica: una commissione tecnica, composta da tre membri nominati dall'ente banditore, provvederà alla verifica preliminare degli aspetti formali e tecnici relativi al soddisfacimento da parte dei progetti presentati alle richieste e alle procedure del bando, formulando pareri non vincolanti da sottoporre alla giuria, che saranno acclusi al verbale di concorso. La commissione verrà coadiuvata da funzionari dell'ente banditore con funzione di segreteria e istruzione del verbale. Gli atti della commissione tecnica rimarranno segreti fino alla data della pubblicazione degli esiti della giuria, ove figureranno come allegati.

8. Giuria: la giuria è nominata dalla giunta comunale, cui spetta anche il compito di indicarne il presidente. La giuria è composta da 5 membri effettivi e 2 membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti assente, esso verrà immediatamente e definitivamente sostituito dal membro supplente su designazione del presidente della giuria. A tale fine i membri supplenti parteciperanno alla integralità dei lavori della giuria senza diritto di voto. Il presidente avrà funzioni istruttorie dettando modalità e tempi di voto e dirimendo i casi di contraddittorio fra i componenti della giuria. Partecipano ai lavori della giuria senza diritto di voto: la commissione tecnica con le funzioni specificate al punto 7. e i funzionari dell'ente banditore con funzione di segreteria e istruzione del verbale.

I componenti della giuria e della commissione tecnica non potranno ricevere dall'ente banditore affidamenti di incarichi relativi al tema del concorso.

8.1. Composizione della giuria:

membri effettivi:

presidente arch. Claudio Fedozzi;

2 esperti nel campo dell'architettura e dell'urbanistica: arch. Carlo Magnani, arch. Gabriele Lelli;

rappresentante indicato dal Consiglio nazionale degli architetti: arch. Italo Rebuli;

rappresentante indicato dal Consiglio nazionale degli Ingegneri: ing. Elisa Abati;

membri supplenti:

rappresentante indicato dal Consiglio nazionale degli ingegneri: ing. Augusto Gambuzzi;

rappresentante indicato dal Consiglio nazionale degli architetti: arch. Giacomo Polin.

8.2. Lavori della giuria: la giuria sarà convocata in prima seduta con almeno 15 giorni di preavviso, a mezzo telegramma; durante la prima seduta, su proposta del presidente, verrà fissato il calendario delle sedute successive. La giuria potrà unanimemente concordare variazioni al calendario e/o sedute aggiuntive. La giuria dovrà ultimare i propri lavori entro 180 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*; tale termine potrà essere prorogato, su giudizio unanime e motivato della stessa giuria, per una sola volta e comunque per un periodo non superiore ai 30 giorni. La giuria esaminerà la documentazione inviata dai concorrenti, previo esame della commissione tecnica di cui verrà acquisito verbale con le risoluzioni non vincolanti, definirà la valutazione e formulerà la graduatoria di merito dei concorrenti, con sintetica motivazione, attribuendo una posizione ad ogni partecipante.

I criteri adottati dalla giuria per la valutazione dei progetti saranno principalmente i seguenti:

qualità generale del progetto e coerenza nella soddisfazione degli obiettivi proposti dal bando fino a 30 punti;

qualità delle proposte progettuali per il giardino delle Duchesse e piazza Cortevecchia fino a 25 punti;

qualità delle proposte per la circolazione e la sosta fino a 20 punti;

qualità delle proposte di uso alternativo degli spazi fino a 10 punti;

qualità delle proposte dei sistemi di arredo e di illuminazione fino a 15 punti.

Un concorrente potrà essere squalificato solo ed esclusivamente dalla giuria per le seguenti ragioni:

se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulle scadenze indicate o contravvenendo alle modalità specificate ai punti 4.2. e 5.;

se non ha rispettato le condizioni e le limitazioni imposte dal bando di concorso come evidenziato dalla commissione tecnica o rilevato autonomamente dalla giuria;

se ha reso pubblico il progetto o parti dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato il proprio giudizio comunicandone l'esito.

La giuria attribuirà un primo premio. La giuria ha inoltre facoltà di menzionare fino a un massimo di tre progetti che accederanno in parti uguali al rimborso spese di cui al successivo punto 10. Formata la graduatoria di merito, la giuria procederà all'apertura delle buste sigillate, contenenti le dichiarazioni obbligatorie come ai punti 4.1. e 5., nonché alla verifica complessiva dei documenti. Ogni giurato disporrà di un voto, le decisioni saranno prese a maggioranza e saranno inappellabili. La giuria ha inoltre la facoltà di non assegnare premi per la ragione che riterrà opportuna e di non citare menzioni di merito.

9. Esito: saranno resi noti i risultati finali del concorso mediante comunicazione personale a tutti i concorrenti, comunicati ai consigli nazionali degli architetti e degli ingegneri e agli ordini professionali territorialmente interessati con trasmissione della graduatoria e della sintesi della relazione finale della giuria. Eventuali variazioni di scadenze concorsuali verranno tempestivamente comunicate con un aggiornamento sul sito ufficiale del Comune di Ferrara, nonché con comunicazione ufficiale a tutti i concorrenti regolarmente iscritti.

10. Premi e proprietà:

primo premio € 15.000;

rimborso spese 3 menzioni di merito € *5.000.

* per ogni menzione.

I premi devono essere considerati comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, del contributo previdenziale per i progettisti ed ogni altro onere fiscale e contributivo. Il progetto, al quale verrà conferito il primo premio, diverrà proprietà degli enti banditori. L'idea premiata è acquisita in proprietà dall'ente banditore e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di concorso di progettazione ovvero di appalto di servizio a cui sarà ammesso il vincitore qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

11. Pubblicazione e diritto di autore: l'ente banditore si riserva il diritto di pubblicazione ed esposizione pubblica, in esclusiva per i primi sei mesi dalla conclusione del concorso, nei modi che riterrà più consoni, senza che ciò comporti compensi per gli autori citati. È fatto salvo in ogni caso il diritto d'autore, in quanto i progettisti, al termine dei succitati sei mesi, sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione di sorta.

Al fine di agevolare la pubblicazione, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i concorrenti dovranno far pervenire all'ente banditore una copia in formato digitale degli elaborati grafici e della relazione su Cd-rom, con apposta etichetta recante il motto prescelto e la composizione del gruppo. In ogni caso, gli elaborati progettuali consegnati all'ente banditore non verranno restituiti e saranno acquisiti agli atti del procedimento.

12. Riferimenti normativi: legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, art. 16, comma 1-2-3, art. 17, comma 1. Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, Titolo IV capo I art. 55, capo II art. 57-58, Titolo V capo I art. 80, comma 3.

13. Informazioni: ulteriori informazioni e nozioni bibliografiche, oltre quelle richiamate all'art. 2, potranno essere acquisite telefonando per appuntamento presso gli uffici dell'amministrazione comunale ai numeri:

0532/419364, arch. Paolo Perelli;

0532/419371, dott.ssa Sandra Sarasini.

Il dirigente del settore del territorio e dello sviluppo economico:
arch. Claudio Fedozzi

C-1060 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA Unità di Direzione Mobilità

Via Di Giura

Tel. 0971/469234 - Fax 0971/440663

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dell'Unità di Direzione Mobilità n. 278 del 31 dicembre 2002 è indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di autobus per il servizio pubblico di linea.

Importo a base d'asta: € 1.992.835,02, oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di consegna: Autoparco del Comune di Potenza (Italia).

Oggetto della fornitura: autobus per il servizio pubblico urbano a trazione diesel di cui alla categoria M3 (Codice della strada), classe 1^a, allestimento TH, lunghezza mt 8,00 ± 10%, larghezza mt 2,30-2,50, con pianale di calpestio di tipo ribassato. Il 50% dei mezzi dovrà essere dotato di postazione per sedia a rotelle per disabile e relativo equipaggiamento per l'incarrozzamento.

Tempi e condizioni della fornitura: la consegna degli autobus dovrà avvenire in un'unica soluzione, nel rispetto dei termini, comunque non superiori a 180 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione indicati nell'offerta dall'impresa aggiudicataria.

Il capitolato tecnico ed il capitolato speciale amministrativo potranno essere richiesti, entro il 26 febbraio 2003 al Servizio contratti e gare (tel. 0971/415026, fax 0971/415025), piazza Matteotti, previo pagamento di € 8,10 e, in caso di spedizione, delle relative spese postali. Tale pagamento potrà essere effettuato anche tramite versamento su c/c postale n. 00232850 intestato all'ente, Servizio di tesoreria.

Bando e capitolato amministrativo sono inoltre pubblicati sul sito internet dell'ente: (www.comune.potenza.it). Le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente tramite Servizio postale Raccomandato di Stato, tramite corriere privato o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13 del 5 marzo 2003, a pena di esclusione, il plico contenente la documentazione e l'offerta tecnico-economica. È facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi all'Ufficio protocollo dell'ente, sito in piazza Matteotti, entro il termine perentorio delle ore 13 del 4 marzo 2002. Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere, inviato al seguente indirizzo: Comune di Potenza, Servizio contratti e gare, piazza Matteotti, e dovrà indicare l'oggetto e la data della gara, oltre il nominativo della ditta mittente. Nel plico dovranno essere contenute 3 buste, (busta n. 1: documentazione; busta n. 2: offerta tecnica; busta n. 3: offerta economica) il cui contenuto è quello indicato nell'art. 3 del capitolato speciale amministrativo.

Svolgimento della gara: l'apertura dei plichi e delle buste contenenti la documentazione avverrà alle ore 11 del 6 marzo 2003, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'ente, sita in piazza Matteotti.

Le offerte tecniche saranno valutate in una o più sedute riservate.

Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà dato apposito avviso alle imprese concorrenti, si procederà all'apertura delle offerte economiche.

Cautioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: contributi regionali e fondi comunali.

Pagamento: come da art. 8 del capitolato speciale amministrativo, in seguito ad emissione di fatture intestate al gestore del Servizio di trasporto pubblico urbano della città.

Condizioni minime tecnico-economiche: possono partecipare alla gara imprese costruttrici e/o fornitrici di autobus che nel triennio 1999-2001 abbiano maturato un fatturato non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta e che abbiano effettuato nei tre anni antecedenti la data del presente bando una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un importo non inferiore al 40% di quello a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese tali requisiti, posseduti complessivamente, devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed al 20% da ciascuna mandante.

Periodo di tempo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: trascorsi 180 giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, l'impresa potrà ritenersi svincolata dalla propria offerta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 158/95) valutata con punteggi attribuiti secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del capitolato speciale.

Altre informazioni: l'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà:

costituire la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale;

versare, presso la Tesoreria comunale, l'importo per le spese inerenti il contratto che avrà forma pubblico-amministrativa;

presentare la documentazione comprovante i requisiti autocertificati in sede di gara;

ritirare, provvedendo anche alla relativa cancellazione dal P.R.A., n. 13, autobus in esercizio da oltre 15 anni.

Data di spedizione e ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 dicembre 2002.

Potenza, 31 dicembre 2002

Il dirigente: ing. G. Lisi.

C-999 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO TAMMARO»

Castelpagano (BN)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana «Alto Tammaro». 2. Categoria, descrizione: cat. 12, C.P.C. 867; descrizione servizio: il servizio in parola si articola in due distinte e separate fasi: I fase, adempimenti necessari per la predisposizione degli atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui legge n. 185/92; II fase, ad eventuale avvenuto riconoscimento dello stato di calamità naturale, e successivo finanziamento, predisposizione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e relativa Direzione lavori per «il ripristino di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana», danneggiate da eventi calamitosi. Si evidenzia, quindi, che l'attività di progettazione è subordinata al positivo esito del finanziamento ai sensi legge n. 185/92, per cui la I fase sarà retribuita con compenso a vacanza con un limite massimo di 5 vacanze, mentre la II fase sarà retribuita, secondo convenzione, solo ed esclusivamente nel caso di finanziamento concesso e nulla a pretendere avrà l'aggiudicatario in caso di non svolgimento della II fase per mancato finanziamento della stessa. Durata servizio: anni 4 (quattro). L'am-

ministrazione si riserva l'estensione contrattuale ai sensi art. 7, lett. f) decreto legislativo n. 157/95. Valore presunto contratto: il valore presunto del l'appalto, ipotizzando un servizio di € 193.671,34 per anno, valutato ai fini della normativa applicabile, è di € 774.685,35 oneri fiscali esclusi. 3. Luogo d'esecuzione: Comuni ricadenti nel territorio della Comunità Montana «Alto Tammaro». 4.a) Professioni alle quali è riservata la prestazione dei servizi: l'incarico potrà essere affidato ai soggetti di seguito elencati: liberi professionisti iscritti, alla data presente bando, agli albi professionali degli: ingegneri, architetti, dottori agronomi e forestali, geologi, geometri e periti agrari o equipollente nei Paesi CEE, ognuno per le rispettive competenze professionali; società di ingegneria aventi le caratteristiche di cui art. 17, comma 7, legge n. 109/94, testo vigente; società di professionisti aventi le caratteristiche di cui art. 17, comma 1, lett. e), legge n. 109/94 e s.m.; sono ammesse a partecipare alla gara anche R.T.I., ai sensi art. 17, comma 1, lett. g) legge n. 109/94. 4.b) Disposizioni legislative: dir. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00; legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 4.c) Menzione degli incaricati del servizio: i concorrenti dovranno indicare il nome e le qualifiche delle persone responsabili della progettazione, iscritte al competente ordine professionale. 5. Termini: i tempi massimi entro cui dovrà essere espletato il servizio sono i seguenti: atti occorrenti per l'accesso ai finanziamenti di cui legge n. 185/92: giorni 15; mentre per la eventuale e successiva redazione delle progettazioni a far data della assegnazione dei fondi, saranno così definiti: progetto preliminare: giorni 20; progetto definitivo: giorni 20; progetto esecutivo e redazione piano sicurezza: giorni 30. 6.a) Richiesta di documenti: il bando di gara con allegati sono disponibili c/o sede Comunità Montana Alto Tammaro dal 27 gennaio 2003 al 20 febbraio 2003, dalle ore 9 alle ore 12. 6.b) Termine ultimo richiesta documenti: 20 febbraio 2003. 7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei partecipanti o persone munite di procura speciale notarile hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale. 7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 25 febbraio 2003, ore 9 c/o sede Comunità Montana «Alto Tammaro». 8. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 testo vigente. 9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipazione: 9.a) fatturato globale, al netto degli oneri fiscali, per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, inclusa la direzione lavori espletati negli ultimi cinque esercizi finanziari (1998-2002) per un importo non inferiore a € 1.859.244,84; 9.b) aver espletato, negli ultimi 10 anni (1993-2002), servizi di progettazione e direzione lavori attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere affini (interventi di ripristino ed adeguamento di viabilità in genere e sistemazioni idrauliche), per un importo totale dei lavori non inferiore a € 12.394.965,58; 9.c) aver espletato negli ultimi 10 anni (1993-2002) due servizi di ingegneria (solo progettazione), anche se progettati con importi frazionati purché facenti parte dello stesso finanziamento e derivanti da un unico incarico, relativi ad opere affini (interventi di ripristino ed adeguamento di viabilità in genere e sistemazioni idrauliche), per un importo totale dei lavori non inferiore a € 2.478.993,12; 9.d) essere numericamente e qualitativamente sufficienti ed idonei a garantire l'espletamento dell'incarico e, precisamente, disporre almeno delle segg. risorse professionali: 1 ingegnere o architetto, 3 dottori agronomi o geometri o periti. I soggetti interessati dovranno attenersi alle modalità di partecipazione di cui art. 6 capitolato d'oneri e regolamento di gara; 9.e) essere in possesso della certificazione di qualità prevista dal D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116 o dal solo capogruppo in caso di associazione temporanea. 10. Vincoli offerta: 90 giorni dall'apertura delle offerte. 11. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. 12. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi desunti dall'art. 64, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: a) professionalità: fattore ponderale 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: fattore ponderale 40; c) prezzo: fattore ponderale 10; d) tempo esecuzione: fattore ponderale 10. 13. Termine ricezione offerte: ore 12 del 24 febbraio 2003, c/o l'Ufficio protocollo Comunità Montana «Alto Tammaro», via del Popolo, snc, 82020 Castelpagano (BN). 14. Data spedizione alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott. Angela Maria Zeoli

C-1007 (A pagamento).

ISMEA
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Esito di gara

L'Ismea, ente pubblico economico, via Nizza n. 128, Roma, tel. 06/85568230, fax 06/85568352, rende noto che in data 17 dicembre 2002 è stata aggiudicata la gara di appalto (riferimento C.P.C. 84) indetta per la promozione su internet del portale www.naturalmente.it. Alla gara hanno partecipato n. 2 società e l'aggiudicazione è avvenuta secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

La gara ha dato la seguente graduatoria di merito:

- 1) Soc. Yahoo Italia.it punti 93,3;
- 2) Soc. Publitalia'80 punti 56.

La gara è stata aggiudicata alla Soc. Yahoo Italia.it S.r.l. per un valore di 750.000,00 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Castiglione.

S-522 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA
Settore avvocatura e contratti

L'Aquila, piazza Palazzo

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici comunali e giudiziari

Il dirigente del Settore avvocatura e contratti rende noto che con deliberazione di G.C. n. 853/2002 è indetta licitazione privata, con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del Servizio di pulizia degli Uffici comunali e giudiziari relativo ad una superficie di mq 31.040, tra ditte idonee di cui alla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e relativo regolamento attuativo approvato con D.M. n. 274 del 7 luglio 1997.

Importo annuo: € 276.831,79 (duecentosettantaseimilaottocentotrentuno/79 oltre I.V.A.).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999, il fattore ponderale delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche è 40, i cui coefficienti sono così distinti:

- sistema organizzativo di fornitura del servizio: 10;
- metodologie tecniche, operative: 10;
- sicurezza: 10;
- strumenti e attrezzature utilizzate: 10.

Relativamente al prezzo il fattore ponderale è 60; la determinazione avverrà in base ai seguenti elementi costitutivi dell'offerta che le ditte dovranno analiticamente indicare:

- numero di addetti impiegati mensilmente nell'effettuazione del servizio;
- numero di ore di lavoro e relativo costo mensile per l'effettuazione del servizio;
- costi mensili per macchinari ed attrezzature;
- costi mensili per prodotti utilizzati.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare il servizio oggetto della licitazione qualora il prezzo offerto sia superiore a quello praticato dalla Consip S.p.a.

È, inoltre, in facoltà dell'amministrazione di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Motivo dell'urgenza: scadenza del servizio in essere il 28 febbraio 2003.

Durata del servizio: un anno con facoltà di rinnovo, mediante trattativa privata, di anno in anno per altri due anni.

Finanziamento: con fondi del bilancio comunale.

È fatto divieto di offerte in variante.

In caso di subappalto, l'appaltatore dovrà indicare il quantitativo che vorrà subappaltare, fermo restando che la ditta subappaltante dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95.

Deposito cauzionale provvisorio € 5.000,00 (cinquemila/00).

Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo contrattuale.

Sono ammesse anche ditte appositamente raggruppate ai sensi delle vigenti disposizioni.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo, indirizzata al Comune dell'Aquila, Settore bilancio ed affari finanziari, piazza Palazzo, 67100 L'Aquila, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 7 febbraio 2003.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà contenere le dichiarazioni appresso indicate, la cui veridicità sarà successivamente accertata da parte dell'ente appaltante:

a) assenza delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come successivamente modificato ed integrato;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, ovvero nell'albo provinciale delle imprese artigianali ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 per la fascia c);

c) possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e di carattere tecnico ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95.

Le lettere di invito alla gara saranno spedite entro il termine ultimo del 30 marzo 2003.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 15 gennaio 2003.

L'Aquila, 17 gennaio 2003

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-493 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALIZZATA
SETTORE MULTISERVIZI - S.p.a.

Tolentino

Avviso per il sistema di qualificazione per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione e manutenzione di linee elettriche MT e BT

1. Ente aggiudicatore: Azienda Specializzata Settore Multiservizi (A.S.S.M. S.p.a.), con sede a Tolentino in corso Garibaldi n. 78 tel. 0733/95601, fax 0733/956024.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese che operano nel campo della costruzione e manutenzione delle linee elettriche MT e BT (cat. OG10 / classifica I e classifica II), con le quali saranno esperite gare periodiche da parte dell'A.S.S.M. S.p.a., mediante procedura negoziata. L'importo complessivo base di riferimento del sistema di qualificazione è pari a € 258.228 (per la classifica I) e € 516.457 (per la classifica II).

Le singole gare periodiche saranno di volta in volta aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158 e cioè con il criterio del prezzo più basso.

Le imprese interessate al sistema di qualificazione di cui al presente avviso e pertanto a partecipare alle procedure negoziate che verranno successivamente poste in essere con le imprese qualificate, potranno presentare, in qualsiasi momento, per tutto il triennio di validità del sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525, richiesta scritta di ammissione al sistema di qualificazione, indirizzandola all'A.S.S.M. S.p.a., corso Garibaldi n. 78, 62029 Tolentino, allegando la documentazione richiesta.

3. Indirizzo: l'indirizzo presso il quale ritirare la documentazione concernente i criteri e le norme di qualificazione è quello indicato al punto 1.

4. Durata del sistema di qualificazione: tre anni decorrenti dal provvedimento di approvazione dell'elenco delle ditte qualificate.

Il direttore generale: ing. Pietro Pisciotta.

C-998 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del soccorso pubblico e della difesa civile
Direzione centrale per l'emergenza ed il soccorso tecnico
Area soccorso aeroportuale

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per l'emergenza ed il soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, via Cavour n. 5, 00185 Roma.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 23 dicembre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione del contratto: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitore aggiudicatario: Bai Antincendi International S.r.l., Brescia, Italia.
7. Fornitura: 35 automezzi idroschiuma per le esigenze aeroportuali.
8. Prezzo aggiudicato (comprensivo I.V.A. 20%): € 19.530.000,00.
9. Data pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 19 ottobre 2002.
10. Data di spedizione del presente avviso: 17 gennaio 2003.

Il direttore centrale: Colcerasa.

C-1050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Interregionale Carabinieri «Podgora»
Raggruppamento tecnico logistico amministrativo
Servizio amministrativo - IV Sezione approvvigionamenti
 Roma, largo Cristina di Svezia n. 16

Bando di gara
 (seconda pubblicazione)

Il giorno 4 marzo 2003, presso il Servizio amministrativo del Comando Interregionale Carabinieri «Podgora» in Roma, sarà esperita una licitazione privata ristretta (accelerata) U.E., per l'affidamento per l'anno 2003 del servizio di riparazione dei veicoli in carico ai reparti situati nelle Regioni Marche e Sardegna, per un importo totale presunto a base d'asta di € 316.620,00 I.V.A. esclusa, suddivisa in otto lotti individuati per competenza areale e per tipologia di riparazione, come meglio specificato nella lettera d'invito che sarà inviata alle ditte idonee entro il giorno 19 febbraio 2003.

L'elenco dei lotti è disponibile anche nell'area tematica «Le gare d'appalto» del sito internet dell'Arma dei Carabinieri www.carabinieri.it

L'aggiudicazione avverrà col criterio del maggior ribasso percentuale sul prezzo dell'ora lavorativa a base d'asta, che sarà indicato nella lettera d'invito, ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione in bollo da € 10,33 dovranno pervenire al Comando Interregionale Carabinieri «Podgora» all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del 13 febbraio 2003, corredate dai seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali condizioni non si siano verificate nel quinquennio precedente. In alternativa, comunque indicando tutti i dati sopra richiesti, la ditta potrà presentare copia autenticata nei modi di legge ovvero autocertificazione (artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445);

autocertificazione attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con la quale la ditta attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dai competenti uffici dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge.

Qualora la ditta non rientri tra le categorie per le quali la legge prevede tale obbligo, dovrà produrre autocertificazione indicante i motivi dell'esonero, corredata dall'elenco dei dipendenti;

referenze rilasciate da un istituto bancario di cui al decreto legislativo n. 385/1993;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa ed i servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

dichiarazione attestante:

a) le ore lavorative mensili che la ditta intende mettere a disposizione dei veicoli del Comando appaltante;

b) il numero dei veicoli del Comando appaltante che la ditta può ospitare contemporaneamente nell'officina;

c) l'elenco nominativo del personale occupato nell'officina, con l'indicazione del livello professionale.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti sopra elencati, sarà causa di esclusione dal proseguimento della procedura concorsuale.

La richiesta di partecipazione e tutta la documentazione per concorrere dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

È ammessa la partecipazione anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per le ditte aventi sede legale al di fuori del territorio delle Regioni ove sono ubicate le zone da servire, per le quali intendono concorrere, dovranno assicurare la disponibilità in quella Regione di idonea officina, indicando tutti i dati necessari alla sua individuazione.

Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità del servizio, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 10, comma 8, lett. a) e b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati da questo Comando esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Ulteriori informazioni, nonché l'elenco completo dei lotti in cui la gara è suddivisa, potranno essere richieste all'utenza telefonica 0658594299, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, ovvero all'indirizzo e-mail: rtlarcontratti@carabinieri.it

Il capo servizio amministrativo:
col. Pasquale Cuomo

C-1051 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto

Avviso esito di gara

Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, via Aquileia n. 7, Padova.

Pubblico incanto: aggiudicato con decreto del soprintendente reggente del 30 dicembre 2002, mediante offerta a prezzi unitari per lavori di ampliamento e ristrutturazione del Museo Archeologico Nazionale di Adria (RO).

Totale opere in appalto: € 1.329.067,54. Oneri per attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 55.131,77.

Offerte ricevute: 16. Offerte escluse: 1.

Aggiudicatario: CLES S.c. a r.l., viale del Commercio n. 90, 45039 Sienta (RO). Ribasso praticato: 11,14%. Soglia di anomalia: 11,249%.

Data di spedizione per la pubblicazione nella *G.U.R.I.*: 31 dicembre 2002.

Padova, 31 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Simonetta Bonomi

C-959 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/92 e s.m. - Dir. n. 93/36/CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, Italia, via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884687, fax 0461884696, e-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta-pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 novembre 2002.
4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1 b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Elementi di valutazione: prezzo, qualità.
5. Numero di offerte ricevute: 2.
6. Prestatore della fornitura: ILEA Adriano Gionco e Affini S.p.a., via Manin, 31027 Spresiano (TV).
7. Natura e quantità della fornitura: fornitura in conto deposito, franco magazzino, cofani funebri (legno/zinco) per l'Ufficio affari funerari e cimiteriali. Numero C.P.A.: 319a; 415b.
8. Prezzo di aggiudicazione (importo offerto complessivo triennale): € 640.788,18.
9. —. 10. —. 11. —.
12. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 16 agosto 2002.
13. —.
14. Data spedizione e ricezione del presente avviso dalla G.U.C.E.: 13 gennaio 2003.

Trento, 15 gennaio 2003

La dirigente del servizio servizi demografici e decentramento:
dott.ssa Chiara Morandini

C-987 (A pagamento).

SOGEI**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, e-mail: info.gara57@sogei.it
2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C.: servizio di consulenza gestionale (cat. 11, C.P.C. 865, 866; C.P.V. 74141100-0) per il Dipartimento per le politiche fiscali (DPF) del Ministero dell'economia e delle finanze per:
 - a) la gestione del processo di cambiamento del DPF mediante la diffusione e lo sviluppo di strumenti cognitivi e competenze funzionali all'esercizio efficace del ruolo istituzionale di governance del sistema fiscale e di supporto al policy making;
 - b) l'evoluzione e l'integrazione delle conoscenze e delle competenze per la definizione di un sistema decisionale.
3. Luogo di esecuzione: in relazione alle specifiche esigenze del servizio, presso le sedi in Roma della Sogei o del DPF, ovvero presso le sedi del prestatore del servizio.
4. —.
5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: lotto unico.
6. —. 7. —.
8. Durata del contratto. Avvio del servizio: aprile 2003 fino al 31 dicembre 2004.
9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15, punto 4).
- 10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di assicurare le attività oggetto del servizio a decorrere da aprile 2003:
 - b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 3 febbraio 2003, ore 16.

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Appalto concorso per il servizio di consulenza gestionale per il Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 12 febbraio 2003.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15, punto 4) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a € 12 milioni nel complesso degli esercizi 1999, 2000 e 2001;

f) l'intervenuta esecuzione di servizi di consulenza gestionale per un importo globale, nel complesso degli esercizi 1999, 2000 e 2001, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 9 milioni di cui almeno € 4 milioni riferiti a servizi di consulenza gestionale per la sola pubblica amministrazione centrale.

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, lettera b), dei decreti legislativi nn. 157/1995 e 65/2000, nonché dell'articolo 36, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 come modificata ed integrata dalla direttiva CE n. 97/52 del 13 ottobre 1997 determinata tenendo conto di:

a) progetto;

b) prezzo;

c) esperienza in servizi analoghi.

15. Altre informazioni:

1) non è ammesso il subappalto per tutto o parte del servizio;

2) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

3) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

4) maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax o e-mail, entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 2003, specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

5) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara.

16. —.

17. Data di spedizione: 17 gennaio 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 17 gennaio 2003.

19. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Aldo Ricci

S-550 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - S.p.a.

Sede legale in Cremona, viale Trento e Trieste n. 38

Tel. (0372) 4181, fax (0372) 412720

E-mail: aem@rccr.cremona.it

Capitale sociale L 218.798.510.000

Iscrizione Tribunale Cremona n. 9481

Codice fiscale n. 00110040193

Partita I.V.A. n. 01070830193

Avviso esito gara

Stazione appaltante: Azienda Energetica Municipale S.p.a., Cremona, viale Trento e Trieste n. 38 tel. 0372/4181, fax 0372412720, sito internet www.aemcremona.it

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Oggetto gara: realizzazione lavori di terebrazione pozzi, in Cremona, da aggiudicarsi separatamente in due lotti.

Importi: lotto A) € 697.228 (di cui oneri per la sicurezza € 18.076); lotto B) € 746.431 (di cui oneri per la sicurezza € 18.076).

Imprese partecipanti:

- 1) Landi di Fabrizio & C. S.n.c., Pisa;
 - 2) Idrogeo di Claudio Guerreschi & C. S.n.c., Fidenza (PR);
 - 3) A.T.I. S.I.C.I. S.r.l., I.G.E.M. S.r.l. c/o S.I.C.I. S.r.l., Capua (CE);
 - 4) I.P.T.A. di Vassalli S.r.l., Torbole Casaglia (BS);
 - 5) A.T.I. Artesia S.p.a./Imprefond S.r.l. c/o Artesia S.p.a., 3 No-gara (VR);
 - 6) Trivel Sud di Talarico Antonio, Lamezia Terme (CZ);
 - 7) Palmiroscardigli S.a.s. di Scardigli Leonardo & C., San Miniato Basso (PI);
 - 8) F.Ili Scardigli & C. S.a.s. di Scardigli Gianfranco e Scardigli Adamo, San Miniato Basso (PI);
 - 9) Samminiatese Pozzi di Scardigli Fiorenzo S.n.c., San Miniato (PI);
 - 10) Testa Luigi & C. Perforazione Pozzi S.n.c., Piacenza;
 - 11) Fratelli Costa Fu Ernanio S.r.l., Fidenza (PR);
 - 12) Negretti S.r.l., Corteolona (PV);
 - 13) Botti Elio S.a.s. di Botti Fabio & C., Adria (RO);
 - 14) Impresa ing. Giuseppe Falciola di Alessandro Falciola S.a.s., Milano;
 - 15) F.Ili Perazzoli di Perazzoli Rino e Giuliano & C. S.n.c., Ca-deo (PC);
 - 16) Galazzini Erio & C. S.n.c., Ponti sul Mincio (MN);
- Impresa esclusa: Trivel Sud di Talarico Antonio, Lamezia Terme (CZ).
- Imprese aggiudicatrici: lotto A): Landi di Fabrizio Landi e C. S.n.c., Pisa, ribasso dei 4,55%; lotto B): Samminiatese Pozzi di Scardigli Fiorenzo S.n.c., San Miniato (PI), ribasso del 5,11%.

Il direttore generale: Libero Zini.

S-518 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Si rende noto che nei giorni 24 ottobre 2002 e 29 ottobre 2002 si è tenuta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione nuova scuola elementare in via Bachelet, 1° lotto funzionale. Ditta aggiudicataria: Standard Italiana Costruzioni S.p.a. di Verona, via Meneghetti n. 10. Importo aggiudicazione: € 2.002.319,89 oltre all'I.V.A., di cui € 50.464,17 di oneri per la sicurezza ed € 1.951.855,72 per lavori. Informazioni c/o Uff. contratti (tel. 045/6769941-945, telefax: 045/6754506).

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-1030 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Si rende noto che il giorno 26 novembre 2002 si è tenuta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggi, bitumatura, marciapiedi, sistemazione strade e consolidamento scarpata. Ditta aggiudicataria: Pazzocco Costruzioni S.p.a. di Roverè V.se (VR), via Maso di Sotto n. 10/B. Importo aggiudicazione: € 1.097.903,84 oltre all'I.V.A., di cui € 22.500,00 di oneri per la sicurezza ed € 1.075.403,84 per lavori. Informazioni c/o Ufficio contratti (tel. 045/6769941-945, fax 045/6754506).

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-1031 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Si comunica che il giorno 6 dicembre 2002 si è tenuto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di un autoveicolo munito di piattaforma per disabili da dare in dotazione ai Servizi sociali. Ditta aggiudicataria: Industrial Cars, viale dell'Economia n. 2/6, Thiene (VI), che ha offerto un prezzo complessivo di € 36.467,88 I.V.A. e tasse di immatricolazione comprese. Informazioni c/o Uff. contratti (tel. 045/6769941-945, telefax: 045/6754506).

Il dirigente area servizi alla persona:
dott. Giovanni Lavagnoli

C-1032 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale n. 02480540125

Prot. 477.

Avviso di gara per l'approvvigionamento di carburanti

1. Ente appaltante: Aspem S.p.a., via S. Giusto n. 6, 21100 Varese, Italia, tel. 0332/290207, fax 0332/290220.

2. Procedura ristretta: licitazione privata ex decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto n. 6, 21100 Varese, Italia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti nei seguenti quantitativi (presumibilmente relativi al consumo di un anno):

gasolio BTZ lt 600.000;

benzina lt 55.000;

detti quantitativi hanno solo valore indicativo potendo variare in più o in meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo.

Importo base presunto: € 485.000,00 I.V.A. esclusa.

È facoltà della stazione appaltante proseguire nel rapporto contrattuale per ulteriori equivalenti quantitativi corrispondenti presumibilmente al consumo di un ulteriore anno.

Il fornitore aggiudicatario dovrà pertanto assumere in sede di contratto l'impegno a mantenere le condizioni offerte anche per la fornitura oggetto di incremento contrattuale. La disponibilità all'assunzione di tale impegno deve essere manifestata già in sede d'offerta.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, secondo un calendario che verrà fissato di volta in volta dall'Aspem, nei seguenti quantitativi a titolo indicativo:

gasolio BTZ lt 9.000;

benzina lt 2.000.

5. Non è consentita la partecipazione di Associazioni Temporanee d'Impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: martedì 25 febbraio 2003, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 17 aprile 2003

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia oppure di essere rivenditore autorizzato di ditta produttrice (indicare nome della ditta) o di ditta mandataria assoluta ed esclusiva nel territorio nazionale (indicare nome della ditta mandataria) di ditta produttrice (indicare nome della ditta produttrice);

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Se la legislazione di un Paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta nei termini sopra indicati, i seguenti documenti:

copie della licenza rilasciata dall'Utif per l'esercizio, nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di olii minerali;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito dei depositi di cui alla licenza Utif di un serbatoio di stoccaggio dedicato ai carburanti precisando che 1/12 della fornitura annuale dovrà essere disponibile per riserva pari a un mese di consumi, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

(se rivenditore autorizzato) copia del contratto in atto con la ditta produttrice o con la mandataria autorizzata nel territorio nazionale della ditta produttrice straniera.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo minore o maggior ribasso.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1., tel. 0332/290207, telefax 0332/290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/96, che le informazioni comunicate ad Aspem dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aspem, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2003.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2003.

Il presente bando è disponibile sul sito internet: www.aspem.it

Varese, 13 gennaio 2003

Il direttore generale f.f.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-1034 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 143

Tel. 089/224800, fax 089/251970

1. Procedura di gara: pubblico incanto ex lege n. 109/1994, testo vigente.

2. Oggetto dei lavori e luogo di esecuzione: «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della rete terziaria dell'impianto pluvirriguo della fascia litoranea» da eseguirsi in agro dei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA).

3. Descrizione sintetica delle opere: costruzione di condotte irrigue con tubazioni in acciaio e PVC; ristrutturazione ed adeguamento di due impianti di sollevamento.

4. Importo complessivo dell'appalto: € 6.303.652,38 oltre I.V.A., «a corpo, tutto compreso», ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, testo vigente, di cui € 155.186,75 per oneri di sicurezza di cantiere (legge n. 494/96), non soggetti a ribasso.

5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria unica e prevalente OG6: classe VI (fino ad € 10.329.138).

6. Termine di esecuzione: mesi 36 (trentasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ed il C.S.A. sono disponibili presso la sede centrale consortile, all'indirizzo in intestazione, nei giorni feriali escluso il sabato e dalle ore 9, alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliografia Caggiano, piazzetta Barracano n. 13, 84122 Salerno, tel. 089/224697. Il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet «www.infopubblica.com».

8. Termine di ricezione ed inoltro delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al consorzio, all'indirizzo in intestazione, entro il termine perentorio delle ore 13, del giorno 5 marzo 2003 in busta-plico intestata, con indicazione dei numeri di telefono e di fax del mittente, sigillata e controfirmata sui lembi, con la modalità di cui al disciplinare di gara citato al precedente punto.

9. Sedute di gara: avranno inizio tutte alle ore 10, la prima seduta di pubblico incanto (riscontro documentazione amministrativa preliminare, ammissione alla gara e sorteggio dei concorrenti chiamati a comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale), si terrà il 6 marzo 2003; la seconda seduta pubblica di gara (esito procedura di verifica dei requisiti di ordine generale, apertura e riscontro delle offerte economiche delle imprese ammesse, calcolo della soglia di presunta anomalia ed individuazione delle offerte di ribasso superiore a detta soglia), si terrà il 20 marzo 2003; la terza seduta pubblica, per l'acquisizione dei provvedimenti in ordine alle offerte presunte anomale e la proposta di aggiudicazione dell'appalto, si terrà in data successiva, previo avviso spedito via telex a tutti i concorrenti ammessi, almeno cinque giorni prima.

10. Soggetti ammessi a presenziare: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 13, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. Garanzie: cauzione provvisoria unita all'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita in uno qualsiasi dei modi consentiti dalla legge. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere stabilito un termine minimo di vigenza di 180 giorni dal suo rilascio (allo spirare del quale esse potranno intendersi automaticamente svincolate solo se sarà stata conclusa la procedura di gara) dovrà essere possibile evincere i poteri di firma dell'assicuratore ed il suo impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rilasciare la cauzione definitiva nella percentuale di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94, testo vigente. Le cauzioni dovranno contenere apposita clausola scritta di loro operatività entro 15 giorni e da semplice richiesta scritta del consorzio.

12. Finanziamento dei lavori: D.M. economia e finanze n. 17067 del 31 ottobre 2002: mutuo bancario con totale ammortamento a carico dello Stato (art. 141 della legge n. 388/2000) da stipularsi con uno degli Istituti bancari di cui al decreto legislativo n. 385/93.

13. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

14. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, la quale documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti ed accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

15. Validità dell'offerta: per almeno 180 giorni dalla sua presentazione. Laddove la procedura di gara dovesse protrarsi per un termine maggiore, l'offerta si intenderà automaticamente ed ulteriormente prorogata a meno che l'impresa non dichiari la sua decadenza e quindi la rinuncia alla potenziale aggiudicazione, mediante opportuna comunicazione scritta ed inoltrata al consorzio con raccomandata a/r. Tutti i documenti richiesti nel presente bando, ivi compresa la cauzione provvisoria, resteranno acquisiti agli atti di gara e non saranno restituiti.

16. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lett. b) ed 1-bis della legge n. 109/94, testo vigente), al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente p. 4.

17. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

18. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, testo vigente, e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica dell'offerta anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, testo vigente e quindi solo con riguardo alle of-

ferite classificate al di sopra della soglia di anomalia; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, testo vigente; f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, testo vigente, i requisiti di cui al p. 13. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, a pena di esclusione; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del C.S.A.; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto comprensivo dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 4. del presente bando; gli acconti saranno pagati come previsto dall'art. 15 del C.S.A.; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 24 del C.S.A.; o) i pagamenti per i lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; q) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Losco, Funzionario del Servizio tecnico consortile.

19. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 dicembre 2002.

20. Data spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 8 gennaio 2003.

21. Data di ricevimento del bando: l'U.P.U.C.E. ha ricevuto il bando in data 8 gennaio 2003.

Salerno, 31 dicembre 2002

Il presidente: P. Agr. Vito Busillo.

C-963 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ Servizio contratti e gare

Bando di gara d'appalto per servizi

Sezione I.

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Forlì, Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì (FC), Italia, tel. 0543/712292-712196, fax 0543/712442, e-mail: pinmi@comune.forli.fo.it url: <http://www.comune.forli.fo.it>

I.2., I.3. e I.4. come I.1.

Sezione II.

II.1.3. Appalto di servizi cat. 11 e 12.

II.1.6. Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Prusset «Corridoio Intermodale Forlì-Forlimpopoli», D.M. LL.PP. 8 ottobre 1998, come descritto nello schema di contratto di incarico.

II.1.7. Luogo di esecuzione: Comune di Forlì.

II.1.8.2. Cat. 11, C.P.C. 865 e 866, cat. 12, C.P.C. 867.

II.1.10. Non sono ammesse varianti.

II.2. Importo netto a base di gara (I.V.A. esclusa): € 102.491,88 comprensivo di ogni onere e spesa a qualsiasi titolo sostenuti; sono ammesse offerte pari o in ribasso.

II.3. Durata: 48 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto; il servizio terminerà, comunque, con l'invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del rapporto finale di monitoraggio.

Sezione III.

III.1.1. Garanzia fidejussoria pari all'importo di aggiudicazione.

III.1.2. Finanziamento di cui al D.M. LL.PP. 28 marzo 2001, prot. 111/segr. Il pagamento avverrà con le modalità stabilite nello schema di contratto.

III.2.1. Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli o associati di cui alla legge n. 1815/1939; società di professionisti e società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, della legge n. 109/94 e s.m.i.; imprese che espletano servizi similari a quelli oggetto di affidamento, in forma individuale, associata o consortile, anche in G.E.I.E. ai sensi del decreto legislativo n. 240/91; loro raggruppamenti temporanei, anche non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e degli artt. 13 e 17 della legge n. 109/94, in quanto applicabili: nel caso di raggruppamenti temporanei, il capogruppo deve possedere almeno il 50% dei requisiti e deve essere indicata la quota e tipologia di prestazione che ogni componente svolgerà in caso di aggiudicazione.

III.2.1.1. Situazione giuridica: iscrizione alla Camera di commercio e/o ai competenti ordini professionali; insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2.1.2. Capacità economico-finanziaria: fatturato in servizi, similari a quello oggetto di affidamento, effettuati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a € 256.229,70.

III.2.1.3. Capacità tecnica richiesta: aver prestato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi similari a quello oggetto di affidamento, affidati da una pubblica amministrazione, per un importo complessivo almeno pari a € 102.491,88; il requisito può essere dimostrato considerando cumulativamente l'importo di non più di due servizi.

III.3.2. Obbligo di comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

a) elemento «merito tecnico e curriculum»: punti 60; sub elemento «merito tecnico»: punti 40; sub elemento «curriculum»: punti 20;

b) elemento «metodologia e attrezzature per l'esecuzione»: punti 30; sub elemento «relazione metodologica»: punti 20; sub elemento «attrezzature»: punti 10;

c) prezzo: punti 10.

IV.3.2. I documenti contrattuali sono disponibili presso il servizio indicato al punto I.1.

IV.3.3. Termini perentori per la ricezione delle offerte: entro le ore 10 del 18 marzo 2003 se a mano; entro il 17 marzo 2003 se per posta o corriere.

IV.3.5. Offerta in lingua italiana.

IV.3.6. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

IV.3.7.1. Le sedute di ammissibilità alla gara e di apertura della componente prezzo dell'offerta sono aperte ai concorrenti. I lavori della commissione giudicatrice per la valutazione delle componenti tecnico-qualitative dell'offerta si svolgeranno in una o più sedute riservate e verbalizzate.

IV.3.7.2. Data della seduta di ammissibilità: 18 marzo 2003 ore 10, nella residenza comunale.

VI.4. Per la formulazione dell'offerta gli interessati devono acquisire il «disciplinare di gara», con relativi «allegati» e lo «schema di contratto di incarico», che sono ritirabili all'indirizzo di cui al punto I.1. e scaricabili dal sito: <http://www.comune.forli.it>

VI.5. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 20 gennaio 2003.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-563 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Bando di gara per appalto di servizi n. 02/03
Procedura aperta

1. Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Pontetaro (PR), Italia, telefono 0521/613711, fax 0521/613731, <http://www.autocisa.com>

2. C.P.V.: 50230000. Interventi di ripristino e sistemazione dei sincurvia, delle reti di protezione e di quelle di recinzione esistenti sull'Autostrada della Cisa - A15 e relative pertinenze e svincoli.

3. Province di Parma, Massa e La Spezia.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni. La società si riserva la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 7, comma 2, lett. f), del suddetto decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Vietate varianti.

7. Giorni 365 dal verbale di consegna o al raggiungimento dell'importo contrattuale.

L'importo complessivo a base d'appalto è stimato in € 400.000,00, I.V.A. esclusa.

8. Richiesta capitolato e allegati:

a) Ufficio esercizio della società appaltante;

b) 15 giorni prima del termine 9.a);

c) solo in caso di spedizione: € 25,00 presso c/c postale n. 216432 intestato alla società appaltante.

9. Termine di ricezione offerte:

a) entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2003 pena l'esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

10. Effettuazione gara:

a) chiunque abbia interesse;

b) vedi punto 1. alle ore 9,30 e seguenti del 21 marzo 2003.

11. Cauzioni e garanzie: art. 4 capitolato.

12. Autofinanziamento. Pagamenti: art. 13 capitolato.

13. Art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. Si precisa che ciascuna associata deve produrre i documenti 14.a.2), 14.b), 14.a).

14. Documentazione in plico chiuso da produrre a pena di esclusione:

14.a.1) offerta, in busta sigillata, del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sui prezzi di elenco datata e sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di associazione temporanea deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate);

14.a.2) dichiarazione, corredata da fotocopia di un documento di identità, di attestazione:

di aver preso visione delle condizioni del capitolato e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni, compreso gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo (l'omessa indicazione non comporta l'esclusione dalla gara, ma l'impossibilità di affidare successivamente all'aggiudicazione prestazioni in subappalto);

di avere ottemperato alle norme (ovvero, nei casi previsti, di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie) della legge n. 68/99;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione ai sensi del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, conv. in legge 22 novembre 2002, n. 266;

che nei propri confronti non è stata disposta la sanzione amministrativa dell'interdizione dall'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi;

l'elenco relativo ai principali servizi identici a quelli oggetto della gara, prestati negli anni 1999, 2000 e 2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. L'importo complessivo del fatturato e quello dei servizi non dovranno essere inferiori a quello posto a base di gara. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale del fatturato e dell'importo da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

non sussistere alcun rapporto di controllo con altri concorrenti di cui all'art. 2359 del Codice civile;

(solo in caso di associazione temporanea di imprese) le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

14.b) n. 1 dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria ed economica;

14.c) cauzione provvisoria 2% importo (art. 4 capitolato);

14.d) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi; per i non residenti in Italia è sufficiente un equipollente certificato.

15. Offerta vincolata 180 giorni dalla presentazione.

16. Prezzo più basso e verifica delle offerte anomale (artt. 23, comma 1 lett. a), e 25 decreto legislativo n. 157/1995); esclusione delle offerte in aumento; aggiudicazione anche in presenza di n. 1 offerta; sorteggio in caso di offerte uguali.

17. L'aggiudicatario dovrà comprovare i requisiti dichiarati, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

18. Avviso di preinformazione non effettuato.

19. Data di invio alla G.U.C.E.: 14 gennaio 2003.

20. Data di ricezione della G.U.C.E.: 14 gennaio 2003.

Pontetaro, 14 gennaio 2003

Il consigliere delegato: dott. ing. Paolo Pierantoni.

C-1054 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Presidenza della Regione Servizio risorse tecnologiche

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Servizio risorse tecnologiche, piazza Deffeyes n. 1, Aosta, telefono 0165/273394, fax 0165/273477.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modifiche;

b) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Servizio risorse tecnologiche, piazza Deffeyes n. 1, Aosta;

b) natura dei prodotti da fornire: apparati di rete, C.P.V.: 32410000-0-32423000-4, 32415000-5.

Importo massimo dell'offerta: € 475.000,00 (quattrocentosettanta-cinquemila/00), I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire: l'infrastruttura di rete da fornire è composta da:

circa 900 porte Fast-Ethernet 10/100 Mb più n. 8 porte Fast-Ethernet 1 Gb;

software di gestione e amministrazione;

servizi di consegna, installazione, configurazione, assistenza specialistica, manutenzione in garanzia per 36 mesi,

tutto secondo le specifiche descritte nel capitolato tecnico;

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: consegna, installazione e configurazione delle apparecchiature entro 90 (novanta) giorni dalla data stipula del contratto.

5.a) Richiesta della documentazione: la documentazione potrà essere richiesta, all'indirizzo di cui al punto 1. oppure scaricata dal sito internet www.regione.vda.it

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: entro le ore 12 del 12 marzo 2003, all'indirizzo di cui al punto 1.

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 17 marzo 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura buste: 19 marzo 2003, ore 9 presso Palazzo Regionale in piazza Deffeyes n. 1, Aosta. La data di apertura buste dell'offerta economica sarà comunicata successivamente via fax.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 5% del valore della fornitura tramite fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondo impegnato con provvedimento dirigenziale n. 7317 del 23 dicembre 2002.

10. Raggruppamenti Temporanei di Imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. I requisiti, specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1), devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11. All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1) un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; si precisa che tale requisito richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

c) che i prodotti sono garantiti dal marchio di qualità europeo CE e che sono perfettamente conformi alle caratteristiche previste nell'allegato tecnico al capitolato d'oneri;

d) la realizzazione, nel triennio 1999-2001, un fatturato globale non inferiore a € 2.500.000 (dueemilionicinquecentomila);

e) l'esecuzione, nel triennio 2000-2002, di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno € 100.000,00 (centomila/00);

f) il possesso da parte dell'impresa che svolge l'attività di installazione e manutenzione della certificazione ISO9002 o analoga certificazione riconosciuta a livello U.E.;

11.2) una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del valore dell'eventuale fornitura o una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione tale fidejussione.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 (centoventi) giorni di calendario dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti criteri: caratteristiche tecniche del sistema e prezzo. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: le spese contrattuali sono a carico dell'impresa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio risorse tecnologiche al numero di fax 0165/273477, entro e non oltre il 12 marzo 2003.

16. Data di spedizione del bando: 23 gennaio 2003.

17. Data di ricevimento del bando: 23 gennaio 2003.

18. Responsabile del procedimento: Roberto Jordaney.

Il direttore della direzione informatica e TLC:
Pietro Danne

C-1153 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «Affari generali»
Servizio n. 1 «Gare»
Unità operativa «Servizi-Forniture»
 Roma, via di S. Eufemia n. 19
 Tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663481
 E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara

Oggetto: servizio di registrazione magnetica e resocontazione stenografica delle sedute del Consiglio provinciale e delle conferenze dei presidenti dei gruppi consiliari per il triennio 2003, 2004, 2005 importo a base di gara € 124.746,76 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura accelerata (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; artt. 5, comma 1, lett. a) e 9, comma 3, regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; art. 5, comma 3, lett. a) regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG., Servizio n. 1 «Gare», Unità Operativa «Servizi - Forniture», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 2003, direttamente o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno di celebrazione della seduta pubblica di aggiudicazione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A», recante la dicitura «Documentazione amministrativa», separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni alla data di scadenza del bando di gara per l'attività inerente il servizio da svolgere;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionali o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) inesistenza di cause ostantive ex art. 10, legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

h) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e successive modificazioni e integrazioni; ovvero, nel caso di impresa che occupi non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui al-

l'art. 3 della citata legge. Le imprese partecipanti alla gara che occupino più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.;

i) avere un proprio centro di assistenza a Roma o Provincia;

2) cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (IntesaBci, filiale di via del Corso n. 226 - ABI 3069 - CAB 5020 - c/c n. 661414604) attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Detto versamento dovrà essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovranno essere inserite nel testo, pena l'esclusione dalla gara, le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, del Codice civile e ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1957, comma 2, del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'Amministrazione provinciale il versamento alla Tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità 180 giorni. Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara;

busta «B», recante la dicitura «Offerta economica» separata rispetto alla busta «A», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente l'offerta economica, redatta su carta resa legale, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante:

a) l'oggetto della gara;

b) il nome e cognome del concorrente o l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa;

c) il prezzo complessivo offerto riferito alla tariffa oraria per l'esplicitamento dell'intero servizio per l'intero triennio, espresso in cifre e in lettere, I.V.A. esclusa.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii., l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 citato.

Seduta pubblica di aggiudicazione: la seduta pubblica di aggiudicazione avrà luogo presso la Sala «Gare» della Provincia di Roma sita in via S. Eufemia n. 19 (piano terra), 00187 Roma, il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 11.

Pubblicità: il bando di gara verrà pubblicato, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. c) del regolamento recante le norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, nella G.U.R.I., all'Albo affissioni della Provincia di Roma e all'Albo pretorio del Comune di Roma dal 17 gennaio 2003 al 4 febbraio 2003, nonché, per estratto, su un quotidiano a carattere nazionale.

Il bando e il capitolato speciale d'appalto verranno, inoltre, pubblicati dal 17 gennaio 2003 al 4 febbraio 2003 sul sito internet dell'ente www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott.ssa Laura Onorati, dirigente Servizio n. 1, U.O. «Affari generali», responsabile del procedimento (tel. 06/67663465-3658, e-mail: l.onorati@provincia.roma.it);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. Servizi-Forniture - dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. Servizi-Forniture (tel. 06/67663665-3478, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, fax 06/67663481, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it);

ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «Affari generali», Servizio n. 1 «Gare», via di S. Eufemia n. 19, (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1052 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2, tel. 0861-3311, fax 331551

Estratto di bando di gara per licitazione privata

Categoria dei servizi: C.P.C. 867 decreto legislativo n. 157/95 e s. m.: servizi di ingegneria, di cui ai seguenti lotti:

lotto 1: «progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di cui al decreto legislativo n. 494/96 per i lavori di collegamento della Val Vibrata con la Vallata Tordino. Il lotto; importo lavori € 37.578.307,78. Compenso € 1.898.864,63;

lotto 2: «progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di cui al decreto legislativo n. 494/96 per i lavori di ammodernamento e rettifiche plano-altimetriche sulla S.P. 150, tratto Villa Vomano - Roseto degli Abruzzi. Importo lavori € 20.277.889,96. Compenso € 802.042,90;

lotto 3: «progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di cui al decreto legislativo n. 494/96 per i lavori di ammodernamento e rettifiche plano-altimetriche sulla S.P. 259; importo lavori € 16.844.603,28. Compenso € 693.816,39. Termini per la partecipazione: la richiesta di partecipazione e gli altri documenti, dovranno pervenire, mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato, entro le ore 14 dell'11 febbraio 2003 al seguente indirizzo «Provincia di Teramo, via Giannina Milli n. 2, 64100 Teramo».

Criteri di aggiudicazione: i servizi verranno aggiudicati mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri indicati nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet: www.provincia.teramo.it

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 14 gennaio 2003.

Il dirigente del II settore: dott. Leo Di Liberatore.

C-1055 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Appalto concorso, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995 per la predisposizione di un progetto per l'attuazione dell'azione 7.1 «Implementing background for innovation technology» del programma regionale di azioni innovative «innovazione tecnologica e società dell'informazione per lo sviluppo dei distretti industriali della regione Marche».

È indetto un appalto concorso per la realizzazione di un progetto che si pone l'obiettivo di:

promuovere, su territorio regionale, processi di innovazione sistemica;

mobilitare e mettere in rete le risorse regionali per sostenere il passaggio verso un'economia basata sulla conoscenza e sullo sviluppo tecnologico;

implementare un osservatorio permanente sull'innovazione;

creare un network tra imprese, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, enti di formazione e pubbliche amministrazioni;

attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

diffusione di servizi di Technology Rating;

interventi di animazione tematica e territoriale;

realizzazione e manutenzione di una rete tematica sull'innovazione;

organizzazione di giornate informative su diversi temi dell'innovazione;

realizzazione di un banca dati sull'innovazione e tecnologia;

mappatura e messa in rete dei centri di ricerca regionali, nazionali ed europei;

realizzare una base informativa qualitativa/quantitativa per i distretti industriali regionali;

predisposizione di un piano di audit tecnologici alle imprese regionali;

progetto esecutivo di un piano integrato di formazione per sviluppare una manodopera altamente professionalizzata;

individuazione di tipologie di innovazione e tecnologie BAT provenienti da altre regioni italiane e Paesi europei per favorirne l'applicazione sui distretti industriali della regione;

assistenza alle imprese regionali sul VI PQ-RST;

organizzazione di giornate informative per la diffusione dei risultati.

Le domande di interesse a partecipazione al bando di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 gennaio 2003.

Le domande possono essere presentate da: Università, Centri di ricerca pubblici o accreditati, in forma singola o associata.

Il testo integrale del bando ed il capitolato d'oneri, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sono consultabili sul sito web: www.europa.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Regione Marche, Servizio politiche comunitarie, via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, tel. 071/8063755, fax 071/8063220.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Bellardi.

C-1057 (A pagamento).

BIC SARDEGNA - S.p.a.

Bando di gara - Appalto concorso per la diffusione di strumenti e conoscenze informatiche nella città di Nuoro, nell'ambito del piano denominato Nuoromatica «progetto pilota per la diffusione della cultura informatica a Nuoro», inserito nel piano integrato d'area NU 07, Sardegna centrale iniziative produttive nella sezione 36AA. (Decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98).

1. Ente appaltante: BIC Sardegna S.p.a., via Jenner n. 13, 09121 Cagliari, tel. 070/529011, fax 070/52901213-23;

bandonuoromatica@bicsardegna.it

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: a) esigenza di garantire il rispetto dei tempi stabiliti nel PIA intestato; b) esigenza di scongiurare l'obsolescenza del progetto.

4. Luogo della consegna: Nuoro, Italia, con sedi variabili a seconda dei destinatari delle forniture e dei siti di erogazione dei servizi.

5. Oggetto dell'appalto:

a) formazione in aula informatica attrezzata, da localizzare in Nuoro, rivolta a 1.500 utenti utilizzatori;

b) acquisizione di 1.500 personal computer, completi di sistema operativo, ed installazione degli stessi presso le abitazioni dei destinatari dei corsi di cui al precedente punto;

c) predisposizione di una piattaforma per la formazione a distanza attraverso internet;

d) formazione a distanza dei destinatari attraverso la piattaforma di cui al punto c);

e) realizzazione di un call center per i destinatari.

6. Offerta unica per fornitura complessiva e indivisibile.

7. Importo a base d'asta: € 1.310.000,00 I.V.A. esclusa.

8. Soggetti ammessi: anche R.T.I., ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Termine per il completamento delle forniture: non oltre 16 mesi dalla stipula del contratto.

10. Termini di ricezione della domanda, pena l'esclusione: a) raccomandata a/r o consegna a mano all'indirizzo di cui al precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; b) entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2003; c) lingua italiana; d) indicazione nel plico «Vs. bando Progetto Nuoromatica».

11. Allegati della domanda: il titolare o il legale rappresentante di ditte specializzate nei settori oggetto dell'appalto deve dichiarare, con le modalità di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione da appalti pubblici, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, producendo i seguenti documenti:

- a) autocertificazione secondo il modello di cui all'allegato A;
- b) referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;
- c) certificato C.C.I.A.A., non risalente a più di sei mesi, dal quale risulti la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare e il nominativo di tutti i rappresentanti della ditta.

In caso di R.T.I. i documenti di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere prodotti per ogni singola ditta.

La domanda non sarà accettata qualora il BIC dovesse accertare l'esistenza di errori o inadempimenti nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) o false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98.

12. Esame delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione verranno esaminate da una commissione di gara, appositamente nominata. La validità delle offerte non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della candidatura.

13. Lettera di invito: il BIC invierà alle ditte selezionate l'invito contenente tutte le indicazioni di dettaglio per la predisposizione dell'offerta.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri e nei relativi tre allegati.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea.

15. G.U.C.E.: data di spedizione e ricezione dell'avviso 15 gennaio 2003.

16. Eventuali chiarimenti e tutta la documentazione a base di gara (capitolato d'oneri e allegati) potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. e sul sito internet: www.sentierimpresa.it

17. La domanda di partecipazione non vincola il BIC che si riserva la facoltà di modificare o annullare la procedura per sopraggiunte nuove esigenze.

Il presidente: avv. Marcello Floris.

S-573 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Esito di gara

Ente appaltante: Azienda Servizi Territoriali S.p.a., via Pintura del Braccio n. 6, 62019 Recanati.

Oggetto dei lavori: costruzione nuova sede aziendale.

Importo complessivo dell'appalto: € 3.122.168,81 di cui € 295.093,71 per oneri di sicurezza.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e ss.mm.

Data di aggiudicazione: 20 dicembre 2002.

Ditte partecipanti: 1) CO.PAR.FIN. S.p.a.; 2) D.co Cassalia; 3) Consorzio Artigiano Edile Comiso; 4) Costruzioni Albertini geom. Elio; 5) Sicit S.p.a.; 6) Pipponzi Costruzioni S.r.l.; 7) Edilizia Polisini Firenze; 8) Edilstrutture; 9) R&D Engineering S.r.l.

Ditta aggiudicataria: R&D Engineering S.r.l., capogruppo mandataria in A.T.I. con Italfabbricati S.p.a., con sede in Recanati, con il ribasso del 14,421%, per l'importo contrattuale al netto d'I.V.A. di € 2.481.012,84 oltre a € 295.093,71 per oneri di sicurezza.

Tempi previsti per l'esecuzione dell'opera: 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile del procedimento:
ing. Sandro Marconi

C-955 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA

Roma, via di Grottarossa nn. 1035/1039

Telefono 06/803451

Comunicazione di proroga

In riferimento alla gara ad asta pubblica per «Affidamento dei servizi di gestione energetica e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, termici, tecnologici e di condizionamento degli edifici di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea», si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato prorogato al giorno 20 febbraio 2003 alle ore 12 la prima seduta di gara è stata fissata per il giorno 21 febbraio 2003, alle ore 9 e la seconda per il giorno 10 marzo 2003, alle ore 9. Restano valide tutte le altre indicazioni contenute nel bando integrale già pubblicato nella G.U.R.I. n. 267 del 14 novembre 2002.

Variante spedita all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 17 gennaio 2003.

Roma, 17 gennaio 2003

Il commissario straordinario: avv. Francesco Rocca.

S-502 (A pagamento).

FORMEZ - Centro di formazione studi

Roma, via Salaria n. 229

Codice fiscale n. 80048080636

Partita I.V.A. n. 06416011002

Con riferimento al bando di gara per «interventi a sostegno della costituzione di sportelli unici per le attività produttive e per un sistema di servizi unificati alle imprese», estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni sono ammessi al finanziamento i progetti di seguito indicati:

Avviso 1/2002 - Progetti ammessi a finanziamento Obiettivo 1

ID	Proponente
23	RSO S.p.a.
16	Tecnopolis Csata S.c.r.l.
196	Ecipa Sardegna
221	Cras S.c. a r.l., Centro Ricerche Affari sociali
139	Arthur Andersen MBA
180	Lattanzio e Associati S.r.l.
119	Lattanzio e Associati S.r.l.
227	Soc. Cons. Asmepi
194	Impresa Insieme S.r.l.
25	Dasein S.p.a.
218	Cresme Ricerche S.p.a.
101	CNA Servizi e Informatica S.r.l.
138	Sinerghea Gruppo S.r.l.
216	Cresme Ricerche S.p.a.
162	Eures S.r.l.
76	Vision & Value S.r.l.
136	Centro Molisano di Studi Cooperativi
228	Asmepi S.c. a r.l.
234	Consil S.p.a.
49	Istituto Guglielmo Tagliacarne
129	Sispi S.p.a.
163	Eures S.r.l.
20	RSO S.p.a.
50	Istituto Guglielmo Tagliacarne
127	SPS Servizi Innovativi di Denitto D. & C. S.a.s.
126	SPS Servizi Innovativi di Denitto D. & C. S.a.s.
125	SPS Servizi Innovativi di Denitto D. & C. S.a.s.
236	Business International S.p.a.
114	Culturadimpresa - Cult S.r.l. ex Csdci S.r.l.

ID	Proponente
128	Sispi S.p.a.
17	Tecnopolis Csata S.c.r.l.
118	Ancinet S.r.l.
159	Agenzia per l'innovazione nella pubblica amministrazione e nei servizi pubblici locali S.r.l.
191	Assoservizi S.r.l.
153	Ecosfera S.p.a. - Studi di Fattibilità per l'Economia e la Riqualificazione dell'Ambiente
160	Agenzia per l'innovazione nella pubblica amministrazione e nei servizi pubblici locali S.r.l.
152	Ecosfera S.p.a., Studi di Fattibilità per l'Economia e la Riqualificazione dell'Ambiente
166	Ancinet S.r.l.
207	Consorzio Consulting
21	RSO S.p.a.

Avviso 1/2002 - Progetti ammessi a finanziamento
Centro Nord

ID	Proponente
140	Arthur Andersen MBA
4	Gestioni Valdichiana
5	Gestioni Valdichiana
222	Spei S.p.a.
65	Firenze Tecnologia - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Firenze
158	Sint Soluzioni Integrate S.r.l.
124	Webred S.p.a.
225	Spei S.p.a.
199	Consorzio Progetto Lazio '92
117	Ifoa - Istituto Formazione Operatori Aziendali
198	Consorzio Progetto Lazio '92
193	Impresa Insieme S.r.l.
195	Impresa Insieme S.r.l.

Il presidente e legale rappresentante:
Carlo Flamment

S-503 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE**

Napoli (Italia), via Mariano Semmola
Telefono 081/5903706-650-787, fax 081/5903842

Rettifica bando di gara per differimento termini

Il bando relativo alla licitazione privata per servizi da fornire in Global Service per l'I.N.T. Fondazione «G. Pascale», via Mariano Semmola, 80131 Napoli, Italia, pubblicato nella G.U.C.E., S.239 del 10 dicembre 2002 e nella G.U.R.L., parte II, n. 290 dell'11 dicembre 2002, viene rettificato come di seguito trascritto:

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: sessantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

11) Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 25 marzo 2003.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in bollo, all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 13 del giorno 14 febbraio 2003.

La presente rettifica è stata inviata alla G.U.C.E. in data 15 gennaio 2003 e contestualmente ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il commissario straordinario: ing. Sergio Florio.

C-1028 (A pagamento).

ESPROPRI

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI VERONA**

Prot. W.A. n. 13660/02-8411/02 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 13660/02-8411/02 del 18 dicembre 2002. Estratto per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (ai sensi art. 54 legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 2 dicembre 2002.

Presentata da: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona Territoriale Nord Est Verona.

Oggetto: lavori soppressione P.L. al km 22+607 in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella ed al km 24+486 e 24+8,90 in Comune di Dolcè della linea Verona - Brennero mediante la realizzazione una viabilità sostitutiva.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: delibera Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. n. 76 dell'8 agosto 2002.

Termine della procedura espropriativa: 7 agosto 2005.

Ditta espropriata: Fratelli Pasin S.a.s. di Pasin Gino & C. con sede in Buccinasco (MI) codice fiscale n. 008051905154.

Immobili espropriati in Comune di Dolcè: NCT foglio 41 mapp. 76 (ora 775) mq 1.367, mapp. 77 (ora 778) mq 13, mapp. 78 (ora 780) mq 129, mapp. 82 (ora 782) mq 246, mapp. 83 (ora 806) mq 1.059, mapp. 84 (ora 784) mq 12, mapp. 85 (ora 786) mq 75, mapp. 108 (ora 790) mq 62, mapp. 87 (ora 788) mq 201, mapp. 121 (ora 685) mq 590, mapp. 123 (ora 688) mq 692, mapp. 218 (ora 697) mq 774, mapp. 219 (ora 700) mq 107.

p. Il prefetto: Fallaci.

C-1061 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Prot. n. 2673/Area I, rep. n. 1994.

Decreto definitivo di espropriazione per i lavori di sistemazione idraulica del torrente «Rio» e fossi confluenti in tenimento dei Comuni di Pratola Peligna e Roccasasale, 1 lotto, Comune di Pratola Peligna.

Il prefetto della Provincia di L'Aquila,

Visto il decreto del Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali n. 7691 del 22 febbraio 1996 con il quale viene approvata la perizia di variante e suppletiva al progetto generale del 7 settembre 1981, approvato con D.M. 30 marzo 1983, n. 7372, e concessa all'ex Consorzio di Bonifica Canale Corfinio, ora Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario, l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente «Rio» e fossi confluenti in tenimento dei Comuni di Raiano, Pratola Peligna e Roccasasale;

Considerato che con il suddetto decreto i lavori di che trattasi sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 93 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e n. 39 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 784 dell'8 marzo 2000 con il quale viene approvata la perizia di variante tecnica datata giugno 1999;

Visto il proprio decreto n. 2003 del 10 maggio 2000, con il quale viene disposta l'occupazione d'urgenza dei terreni interessati ai lavori di cui trattasi siti in territorio di Pratola Peligna;

Vista la propria ordinanza n. 1435/Sett. I del 24 marzo 2001, con la quale viene disposta la pubblicazione dell'elenco n. I relativo alle ditte da espropriare, con le indennità offerte;

Visto il certificato del segretario comunale di Pratola Peligna del 18 giugno 2001, comprovante l'avvenuta pubblicazione, senza opposizioni, all'albo pretorio del Comune;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 3767 del 29 giugno 2001;

Considerato che alcune ditte interessate all'esproprio in argomento hanno accettato le indennità offerte;

Vista la Stima dell'Agenzia del territorio n. 67993/129/2002 del 27 marzo 2002 richiesta per le ditte non concordatarie;

Viste le autorizzazioni al pagamento diretto emesse dal Tribunale di Sulmona in date diverse;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD.PP. n. 187/2002 emessa dal Tribunale di Sulmona in data 3 maggio 2002;

Viste le quietanze al pagamento diretto;

Vista la quietanza cumulativa alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 78 del 17 giugno 2002;

Visto il R.D. 13 dicembre 1933, n. 215;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Demanio dello Stato e per esso al Consorzio di Bonifica Interno «Bacino Aterno e Sagittario» di Pratola Peligna, degli immobili di cui all'unito elenco, siti in Pratola Peligna, che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato a cura dell'Ufficio Territoriale del Governo.

L'impresa Di Fazio Martella con sede in Pescara, viale Kennedy n. 47, appaltatrice dei lavori, in nome e per conto del Consorzio di Bonifica Interno «Bacino Aterno e Sagittario» di Pratola Peligna, è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica, trascrizione, volture e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini di proponibilità sono rispettivamente di giorni 60 e di 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 24 giugno 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa Luciana Crisi

C-969 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Prot. n. 2674/Area I, rep. n. 1995.

Decreto definitivo di espropriazione per i lavori di sistemazione idraulica del torrente «Rio» e fossi confluenti in tenimento dei Comuni di Pratola Peligna e Roccacasale, I lotto, Comune di Roccacasale.

Il prefetto della Provincia di L'Aquila,

Visto il decreto del Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali n. 7691 del 22 febbraio 1996 con il quale viene approvata la perizia di variante e suppletiva al progetto generale del 7 settembre 1981, approvato con D.M. 30 marzo 1983, n. 7372, e concessa all'ex Consorzio di Bonifica Canale Corfinio, ora Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario, l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente «Rio» e fossi confluenti in tenimento dei Comuni di Raiano, Pratola Peligna e Roccacasale;

Considerato che con il suddetto decreto i lavori di che trattasi sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 93 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e n. 39 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 784 dell'8 marzo 2000 con il quale viene approvata la perizia di variante tecnica datata giugno 1999;

Visto il proprio decreto n. 2003 del 10 maggio 2000, con il quale viene disposta l'occupazione d'urgenza dei terreni interessati ai lavori di cui trattasi siti in territorio di Roccacasale;

Vista la propria ordinanza n. 1436/Sett. I del 27 marzo 2001, con la quale viene disposta la pubblicazione dell'elenco n. 1 relativo alle ditte da espropriare, con le indennità offerte;

Visto il certificato del segretario comunale di Roccacasale del 3 agosto 2001, comprovante l'avvenuta pubblicazione, senza opposizioni, all'albo pretorio del Comune;

Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 4416 del 22 agosto 2001;

Considerato che alcune ditte interessate all'esproprio in argomento hanno accettato le indennità offerte;

Vista la Stima dell'Agenzia del territorio n. 43985/70/2002 del 6 marzo 2002 richiesta per le ditte non concordatarie;

Viste le autorizzazioni al pagamento diretto emesse dal Tribunale di Sulmona in date diverse;

Vista l'ordinanza di deposito alla Cassa DD.PP. n. 188/2002 emessa dal Tribunale di Sulmona in data 3 maggio 2002;

Viste le quietanze al pagamento diretto;

Vista la quietanza cumulativa alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 78 del 17 giugno 2002;

Visto il R.D. 13 dicembre 1933, n. 215;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Demanio dello Stato e per esso al Consorzio di Bonifica Interno «Bacino Aterno e Sagittario» di Pratola Peligna, degli immobili di cui all'unito elenco, siti in Roccacasale, che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato a cura dell'Ufficio Territoriale del Governo.

L'impresa Di Fazio Martella con sede in Pescara, viale Kennedy n. 47, appaltatrice dei lavori, in nome e per conto del Consorzio di Bonifica Interno «Bacino Aterno e Sagittario» di Pratola Peligna, è incaricata di provvedere alle operazioni di notifica, trascrizione, volture e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Entrambi i ricorsi sono ammessi solo per vizi di legittimità ed i termini di proponibilità sono rispettivamente di giorni 60 e di 120 dalla notifica del provvedimento.

L'Aquila, 24 giugno 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa Luciana Crisi

C-970 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento Anas di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento n. 22815/2 del 22 ottobre 2002, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata dalla sottoelencata ditta per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed ammortamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 821+250 al km 828+740 della s.s. 16 «Adriatica».

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

prat. 2, foglio di mappa n. 23, part. n. 562, Comune di Mola di Bari.

Ditta: Recchia Luigi, nato a Mola di Bari il 1° agosto 1930, indennità concordata il 29 aprile 2002, pari ad € 1930,68.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-958 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Il capo compartimento Anas di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della sede stradale alla sez. tipo III delle norme C.N.R., tratto Grottaglie Brindisi, lotto 1° dal km 0+000 al km 9+957,036 della s.s. 7 «Appia», disponendone la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

1) prat. n. 127/B-127/C, Villa Castelli fg. n. 38, part. n. 247-29, ditta: Ettore Giuseppe n. Grottaglie 26 settembre 1952, indennità € 1.235,79; 2) prat. n. 127/D, Villa Castelli fg. n. 38, part. n. 249, ditta: Ettore Lucia, Maria e Anna, propr., Cavallo Immacolata, usufr., indennità € 3.133,87; 3) prat. n. 252, Francavilla Fontana fg. n. 113, part. n. 57, ditta: Della Corte Maria della Croce, di Geronimo Anna Maria, Elisabetta e Vincenzo, indennità € 1.718,61; 4) prat. n. 331, Francavilla Fontana fg. n. 114, part. n. 173, ditta Della Corte Cosimo n. Francavilla Fontana 3 dicembre 1946, D'Ambrosio Angela n. Francavilla Fontana 5 marzo 1949, indennità € 17.259,98; 5) prat. n. 342, Francavilla Fontana fg. n. 114, part. n. 18, ditta: Spirito Francesco e Maria Concetta, propr., Martino Cosima, usufr., indennità € 1.945,22.

Il capo compartimento: dott. ing. Vittoriano Picca.

C-961 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****LABORATORIO
FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.**

Sede sociale in Caronno Pertusella (VA), via Monterosso n. 273
Codice fiscale n. 01192310124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica NOT/2001/2330 e NOT/2001/2331.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273, 21042 Caronno Pertusella (VA).

Medicinale generico: ITTIOLO 10% unguento.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubo 30 g - A.I.C. n. 030221016/G;

barattolo 1000 g - A.I.C. n. 030221028/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 1) «Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): la produzione, il confezionamento e i controlli vengono effettuati presso l'officina della società: Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella S.r.l., sita in via Vicenza n. 2, Schio (Italia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Businelli.

C-1056 (A pagamento).

Dr Willmar Schwabe GmbH & Co

Sede legale in Willmar Schwabe, str 4, Karlsruhe, Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio, di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2033.

Titolare: Dr. Willmar Schwabe GmbH & Co, sede legale in Willmar Schwabe, str 4, Karlsruhe, Germania.

Specialità medicinale: PROSTAKAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«160 mg + 120 mg capsule molli» 14 capsule - A.I.C. n. 033888013;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 15 capsule - A.I.C. n. 033888025;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 20 capsule - A.I.C. n. 033888037;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 033888049;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 45 capsule - A.I.C. n. 033888052;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 60 capsule - A.I.C. n. 033888064;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 90 capsule - A.I.C. n. 033888076;

«160 mg + 120 mg capsule molli» 120 capsule - A.I.C. n. 033888088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2.- Cambiamento di denominazione del medicinale:

da: PROSTAKAN,

a: PROSTAPLANT.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Daniela Cornieri.

S-565 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1197.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLIXOTIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mcg/2 ml sospensione da nebulizzare» 10 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667210;

«2 mg/2 ml sospensione da nebulizzare» 10 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667222;

«500 mcg/2 ml sospensione da nebulizzare» 20 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667273;

«2 mg/2 ml sospensione da nebulizzare» 20 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667285.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-530 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
 Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00109910505

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ANAGREGAL - 30 conf. 250 mg	024834018	A-9	7,00
IPAMIX - 50 cpr riv 2,5mg	024150029	A	7,54

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

S-545 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
 Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di Specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell' 11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2248.

Specialità medicinale: GENAPROST.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg compresse» 15 compresse - A.I.C. n. 028371019.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
 dott. Giuliano De Marco

C-992 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
 Centro direzionale in Milano Oltre, via Cassanese n. 224
 Capitale sociale € 4.160.000
 Codice fiscale e partita n. 09964320155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1814.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate (MI).
 Specialità medicinale: PIERAMI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 024076111;
 «100 mg/2 ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 024076123 (sospesa);

«100 mg/2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 024076135 (sospesa);

«250 mg/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 024076147;

«250 mg/2 ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 024076150 (sospesa);

«250 mg/2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 024076162 (sospesa);

«500 mg/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala - A.I.C. n. 024076174;

«500 mg/2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 024076186.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore del principio attivo: Interquim SA, stabilimento sito Cuautitlan Izcalli, Edo. De Mexico (Messico), Calle Mauricio S/N-Col. Santiago Tepalcapa.

Sono altresì approvate, secondo la lista dei termini standard della farmacopea europea, le denominazioni «100 mg/2 ml soluzione iniettabile»; «250 mg/2 ml soluzione iniettabile» e «500 mg/2 ml soluzione iniettabile».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l' efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore speciale:
 dott.ssa Silvia De Micheli

C-1059 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
 Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 dicembre 2002. Codice pratica: NOT/02/1397).

Specialità medicinale: TIMOPTOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,25%» fl. 3 ml soluz. oft. - A.I.C. n. 024278018;

«0,25%» fl. 5 ml soluz. oft. - A.I.C. n. 024278020;

«0,50%» fl. 3 ml soluz. oft. - A.I.C. n. 024278032;

«0,50%» fl. 5 ml soluz. oft. - A.I.C. n. 024278044.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1, revoca dell' autorizzazione alla produzione dell' officina Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a., stabilimento sito in via Emilia n. 21, Pavia, Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
 dott. Giuliano De Marco

C-993 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 18 dicembre 2002. Provvedimento UPC/I/1995/2002 (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/0134/001/V011)).

Specialità medicinale: COSOPT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

collirio soluzione 2% + 0,5% 1 fl. 5 ml con dosatore Ocumeter Plus - A.I.C. n. 034242014/M;

collirio soluzione 2% + 0,5% 3 fl. 5 ml con dosatore Ocumeter Plus - A.I.C. n. 034242026/M;

collirio soluzione 2% + 0,5% 6 fl. 5 ml con dosatore Ocumeter Plus - A.I.C. n. 034242038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifica secondaria della produzione del medicinale: modifica del tempo di ritenzione durante il procedimento di fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-991 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 18 dicembre 2002. Provvedimento UPC/I/2000/2002 (procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001/V015)).

Specialità medicinale: SINGULAIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 034001014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: estensione del periodo di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-990 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003), Codice pratica: NOT/02/1743.

Specialità medicinale: IDROCET.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce otologiche oftalmiche 5 ml (A.I.C. n. 010890010).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale

da: Monsanto Italiana S.p.a., stabilimento sito in Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

a: Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-115 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1

Capitale sociale € 390.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge 15 giugno 2002, n. 112.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo € (I.V.A. 10%)
ACICLOVIR GNR 400 mg compresse, 25 compresse	033731011/G	A-84	13,22
ACICLOVIR GNR 800 mg compresse, 35 compresse	033731050/G	A-84	44,05
ACICLOVIR GNR Sospensione 100 ml 8%	033731035/G	A-84	18,60
AMOXICILLINA GNR 1 g compresse, 12 compresse	033151022/G	A	5,07
CEFONICID GNR 1 flacone 1 g + 1 fiala solvente uso i.m.	031817024/G	A-55	3,30
ISOSORBIDE MONONITRATO GNR 40 mg compresse, 30 compresse	033684022/G	A	5,25
ISOSORBIDE MONONITRATO GNR 60 mg compresse a ril. pro., 30 compresse	033684034/G	A	9,01
KETOPROFENE GNR 200 mg capsule rilascio prolungato, 30 capsule ril. prol.	025149093/G	A-66	12,96
NIFEDIPINA GNR 20 mg compresse a rilascio prolungato, 50 compresse	033278019/G	A	6,97
NIMESULIDE GNR 100 mg capsule rigide, 30 capsule	032095022/G	A-66	3,20

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo € (I.V.A. 10%)
NIMESULIDE GNR 100 mg granuli per soluz. orale, 30 bustine	032095010/G	A-66	3,20
PIPERACILLINA GNR 1 flacone 2 g liof. + fiala solv. 4 ml	033240029/G	A-55	5,95
PIROXICAM GNR 20 mg capsule, 30 capsule	025604048	A-66	4,00

Tali prezzi sono comprensivi delle riduzioni previste dall'art. 3, legge n. 112/02, modificato dalla legge finanziaria per il 2003 ed in accordo con disposizioni che hanno originato il Prontuario Farmaceutico Nazionale pubblicato con D.M. 20 dicembre 2002 ed entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-546 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici - S.p.a.

Sede in Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15
Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata applicata una riduzione spontanea

Si comunica la variazione del prezzo della seguente specialità:
Specialità medicinale: RAIKOCEF.

Confezione: 1 flaconcino 1 g polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml.
Numero di A.I.C. 033196015, classe A-55, prezzo attuale: € 3,35 e prezzo ridotto: € 3,30.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-529 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Il CAI, Club Alpino Italiano, Sezione di Cuneo, (codice fiscale n. 00564780047) ha richiesto la concessione di derivare, in Comune di Valdieri ad uso idroelettrico: 1) dal rio Latous moduli massimi 0,1 e medi 0,0333; 2) dal lago Nasta moduli massimi 0,06 e medi 0,002. L'acqua sarà restituita, rispettivamente, nei rii Latous e Nasta, sempre nel Comune di Valdieri.

Cuneo, 7 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-1009 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Roma
località via Appia Pignatelli n. 454*

Con domanda in data 22 febbraio 2002 l'Appia Country Club ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo nella misura 1,00 l/s per uso irrigazione e potabile.

Il dirigente di area: F. Sciamanna.

C-1010 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

L'Impresa Verardi & C. S.r.l. (partita I.V.A. n. 00160540068) con sede legale a Morano sul Po in via Vittorio Veneto n. 3 ha presentato domanda a sanatoria (prot. n. 73058 del 12 novembre 1999), e successive integrazioni (prot. n. 78714 del 6 settembre 2002), per concessione di derivazione d'acqua nella misura di moduli massimi 0,083 (l/s 8,3) e moduli medi 0,015 (l/s 1,5) dal subalveo del fiume Po in Comune di Coniolo ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-1008 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 239/2° Sett.

Il prefetto della Provincia di Reggio Emilia rende noto che con decreto in data 17 dicembre 2002 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle Società cooperative, Sezione cooperazione agricola della Società cooperativa «Latteria Sociale Tagliata» con sede in Guastalla, via Bonazza n. 55, (CF.).

Reggio Emilia, 17 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto aggiunto: Guarino

C-1041 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCCA

«Si rende noto che con provvedimento del presidente del Consiglio notarile di Lucca, in data 8 gennaio 2003, è stata ordinata la iscrizione al ruolo del notaio Francesco De Stefano, notaio trasferito dalla sede di Bagni di Lucca, Distretto notarile di Lucca, alla sede di Lucca, stesso Distretto notarile, con decreto dirigenziale del 30 settembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 241 del 14 ottobre 2002».

Il presidente: dott. Umberto Guidugli.

C-1036 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Nell'avviso di cessione di rapporti giuridici prosoluto (art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) numero S-36, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, foglio inserzioni n. 7 del 10 gennaio 2003, pagina 7:

nel primo paragrafo:

a) la frase: «... di cui quest'ultima è titolare in relazione a contratti di leasing finanziario ...»,

va corretta in:

«... di cui quest'ultima è titolare in relazione a contratti di leasing finanziario ...»;

b) la frase «... di cui la cedente è titolare alle ore 23,59 (ora di Genova) del 31 dicembre 2003, con esclusione di ...»,

va corretta in:

«... di cui la cedente è titolare alle ore 23,59 (ora di Genova) del 31 dicembre 2002, con esclusione di ...».

Nel terzo paragrafo:

(che inizia con «Per effetto di tale contratto»), la frase «... dei crediti per canoni scaduti e non pagati alla data di efficacia della cessione;... »,

va corretta in:

«... dei crediti per canoni scaduti e non pagati alla data di efficacia della cessione ...».

Nel penultimo paragrafo:

all'inizio, l'espressione: «... I locatori ceduti, ...»,

va corretta in «... I locatori ceduti, ...».

Nell'ultimo paragrafo:

alla fine, l'espressione «... cespiti ricevuti on leasing ...»,

va corretta in:

«... cespiti ricevuti in leasing ...».

C-1062.

Nell'avviso n. M-58 MITTEL S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 14 del 18 gennaio 2003, a pag. 10, dove è scritto:

«... Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II, n. 1 del 2 febbraio 2003 ...»,

leggasi:

«... Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II, n. 1 del 2 gennaio 2003 ...».

Milano, 21 gennaio 2003

C-1294.

Nell'avviso S-252 riguardante XTEND ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 2003 alla pagina n. 6, nel primo rigo del testo,

dove è scritto:

«... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinata e straordinaria ...»,

deve leggersi correttamente:

«... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria ...».

C-1063.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.E.B. TRADING - S.p.a.	2
AGRIMPORT - S.p.a.	1
Arcott - S.p.a.	4
AREA BANCA - S.p.a.	11
AUTOMEGA - S.p.a.	3
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	10
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL LAMETINO - Soc.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	13
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	9
BANCA MEDIOSIM BANCA DELLA RETE - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE FRIULADRIA	9	FELTRIFICIO MOGLIA SERGIO - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	13	GARDA TRENTINO FIERE - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI SESTO SAN GIOVANNI - S.p.a.	11	GE.MA.C Gestioni Marittime Campane - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12	GFI OIS - S.p.a.	2
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	9	GOLDMAN SACHS S.G.R. - S.p.a.	6
BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.	2	GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.	7
CARISPAQ CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	10	I VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a.	3
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	3	INVESCLUB SGR - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	12	LBP FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	11	MENBER'S - S.p.a.	4
CASSA LOMBARDA - Sp.a.	10	Mirco - S.p.a.	5
COIFI - S.p.a.	5	NICOLA SACCO E FIGLI - S.p.a.	8
COLLECTING MANIA - S.p.a.	3	NIS JUGOPETROL ITALIA - S.p.a.	8
COMMUNITHINK - S.p.a.	7	PROFIT PROGETTI FINANZIARI TELEVISI - S.p.a.	4
CONFAS A-ASP - S.p.a.	7	RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.	7
COROB - S.p.a.	6	ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.	2
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Rotondo Soc. coop. a resp. lim.	13	S.A.D.E. - Società Alberghi De Angelis - S.p.a.	6
DI MAIO & PARTNERS SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	8	S.C. MultiTrade - S.p.a.	4
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	13	SAIPEM ENERGY INTERNATIONAL - S.p.a.	8
		SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.	7
		ZOLFI VENTILATI MANNINO - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 3 *

€ 3,40